

Arbeitsmarktbericht Südtirol

Rapporto sul mercato del lavoro in provincia di Bolzano

2018/1

November 2017 - April 2018

novembre 2017 - aprile 2018



**Ein Bericht der Beobachtungsstelle
für den Arbeitsmarkt**

**Un rapporto dell'Osservatorio
del mercato del lavoro**





Herausgeberin:

Autonome Provinz Bozen-Südtirol
Abteilung Arbeit
Amt für Arbeitsmarktbeobachtung

23. Mai 2018

Druck: Landesdruckerei

Die auszugsweise Wiedergabe des Inhaltes ist gestattet,
sofern die Quelle angegeben wird.



Editrice:

Provincia Autonoma di Bolzano-Alto Adige
Ripartizione Lavoro
Ufficio osservazione mercato del lavoro

23 maggio 2018

Stampa: Tipografia provinciale

È ammessa la riproduzione parziale del contenuto
se viene citata la fonte.

Arbeitsmarktbericht Südtirol

Rapporto sul mercato del lavoro in provincia di Bolzano

2018/1

**Ein Bericht der Beobachtungsstelle
für den Arbeitsmarkt**

**Un rapporto dell'Osservatorio
del mercato del lavoro**

Inhaltsverzeichnis

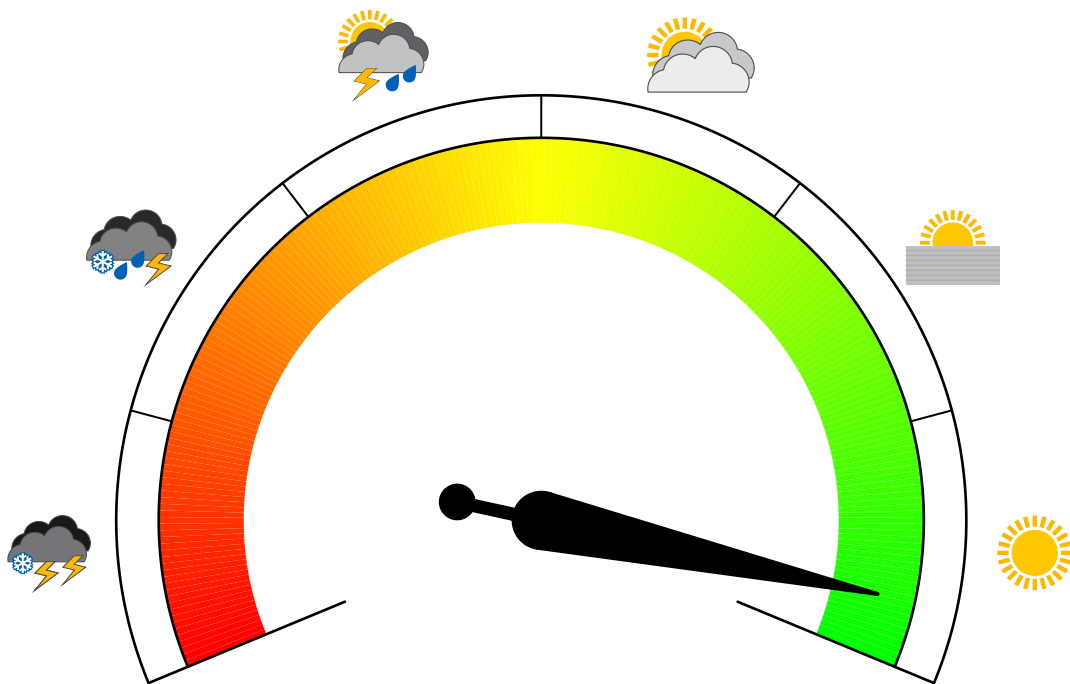
1	November 2017 - April 2018	7
	Der größte Beschäftigungszuwachs seit 20 Jahren	8
	Beschäftigung wächst über drei Prozent	9
	Eingetragene Arbeitslose auf Arbeitsuche rückläufig	10
	Allgemeiner Zuwachs, nur wenige Unternehmen fallen auf	12
2	Wirtschaftssektoren	13
	Winterbeschäftigung in der Landwirtschaft wächst unterdurchschnittlich	14
	Bausektor setzt Aufschwung fort	15
	Viele neue Arbeitsplätze in der Industrie	16
	Handel: nur die befristete Beschäftigung steigt	18
	Weniger Dauerarbeitsverhältnisse im Gastgewerbe	19
	Andere private Dienstleistungen: Die Finanz- und Versicherungsbranche stoppt ihren Rückgang	20
	Haushaltssektor: regulär gemeldete Beschäftigung wächst weniger stark	21
	Mehr Arbeitsplätze im privaten Sozialwesen	22
3	Ausgewählte Arbeitnehmergruppen	23
	Neue Rekordwerte bei den Männern	24
	Starkes Wachstum der Frauen – mit befristeter Beschäftigung	25
	Jugendbeschäftigung steigt in allen Sektoren	26
	Alterung des Arbeitsmarkts unübersehbar	27
	Arbeitsmarkt braucht immer mehr die Ausländer	28
4	Besondere Beschäftigungsverhältnisse	29
	Nur im Produzierenden Gewerbe steigen die unbefristeten Arbeitsverträge	30
	Traditionelle Lehre im Plus	32
	Zunahme der Leiharbeit	33
	Arbeit auf Abruf ersetzt abgeschaffte Voucher	34
	Arbeitnehmerähnliche Beschäftigung steigt nur bei privaten Arbeitgebern	35
5	Südtirols Arbeitsmarkt im Vergleich	37
	Der Südtiroler Arbeitsmarkt im europäischen Kontext	37
	Südtirol im Vergleich mit den angrenzenden Regionen	38
6	Südtirol in Kürze	39
7	Weiterführende Literatur	43
	Ausgewählte Publikationen zu einigen Themen	45

Indice

1	Novembre 2017 - Aprile 2018	7
	La miglior crescita occupazionale da 20 anni a questa parte	8
	L'occupazione cresce oltre il tre per cento	9
	In calo gli iscritti in cerca di lavoro	10
	Una crescita diffusa con poche aziende che si fanno notare	12
2	L'occupazione nei singoli settori economici	13
	Crescita dell'occupazione invernale in agricoltura sotto la media	14
	Edilizia in continua espansione	15
	Lavoro nell'industria cresce	16
	Nel commercio aumenta solo l'occupazione a tempo determinato	18
	Meno lavoro a tempo indeterminato nel turismo	19
	Altri servizi privati: il settore finanziario-assicurativo interrompe il suo calo	20
	Occupazione regolare nel settore domestico cresce sempre meno	21
	Più posti di lavoro nel sociale, soprattutto privato	22
3	L'occupazione per alcuni gruppi di lavoratori	23
	Record dell'occupazione maschile	24
	Forte crescita delle donne – solo con contratti a termine	25
	L'occupazione giovanile cresce in tutti i settori	26
	L'evidente invecchiamento del mercato del lavoro	27
	Gli stranieri sempre più importanti per il mercato del lavoro	28
4	L'occupazione con alcune forme contrattuali particolari	29
	Solo nel settore secondario crescono i contratti a tempo indeterminato	30
	Apprendistato tradizionale positivo	32
	Lavoro interinale in aumento	33
	Lavoro a chiamata sostituisce i <i>voucher</i>	34
	Lavoro parasubordinato cresce solo presso i datori di lavoro privati	35
5	Confronti con altri territori	37
	Il mercato del lavoro della provincia di Bolzano nel contesto europeo	37
	La provincia di Bolzano nel confronto con le regioni confinanti	38
6	Alto Adige in breve	39
7	Approfondimenti	43
	Selezione di pubblicazioni su alcune tematiche d'interesse	45

November 2017 - April 2018

Novembre 2017 - Aprile 2018



Der größte Beschäftigungszuwachs seit 20 Jahren

Im betrachteten Zeitraum (November 2017 - April 2018) setzte sich die Beschäftigungserholung in Südtirol kräftig fort. Der mehrjährige flache Trend ist somit seit 2015 klar beendet worden. Ein Plus verzeichnen fast alle Sektoren, sogar das langjährige Sorgenkind Bauwesen. Auch für die jungen Arbeitnehmer ist das dritte Jahr in Folge ein Beschäftigungszuwachs zu verzeichnen.

Wermutstropfen bei diesem bemerkenswerten positiven Beschäftigungstrend ist, dass er vorwiegend befristete Arbeitsplätze geschaffen hat.

Die Zunahme an Arbeitsplätzen schlägt sich auf die Arbeitslosenquote nieder, die sich im Vergleich zum Vorjahr verbessert hat (2,7% im Halbjahr Juli-Dezember 2017; ein Jahr davor waren es noch 3,5%). Die Werte nähern sich somit jenen vor der Krise, sowohl bei den Männern (2,2%), als auch bei den Frauen (3,4%) während die Jugendarbeitslosigkeit noch über den Vorkrisenwerten bleibt (10,2% - Jahreswert 2017). Im Vergleich zum Vorjahr ist die Arbeitslosenquote unter den Nicht-EU-Bürgern leicht gesunken (14,3% - Jahreswert 2017).

Das Südtiroler Beschäftigungsziel für 2020 mit einer Erwerbstätigenquote der 20- bis 64-Jährigen von 80% scheint weiterhin erreichbar zu sein, liegt ja dieser Wert zur Zeit (2017) bei 78,4%.

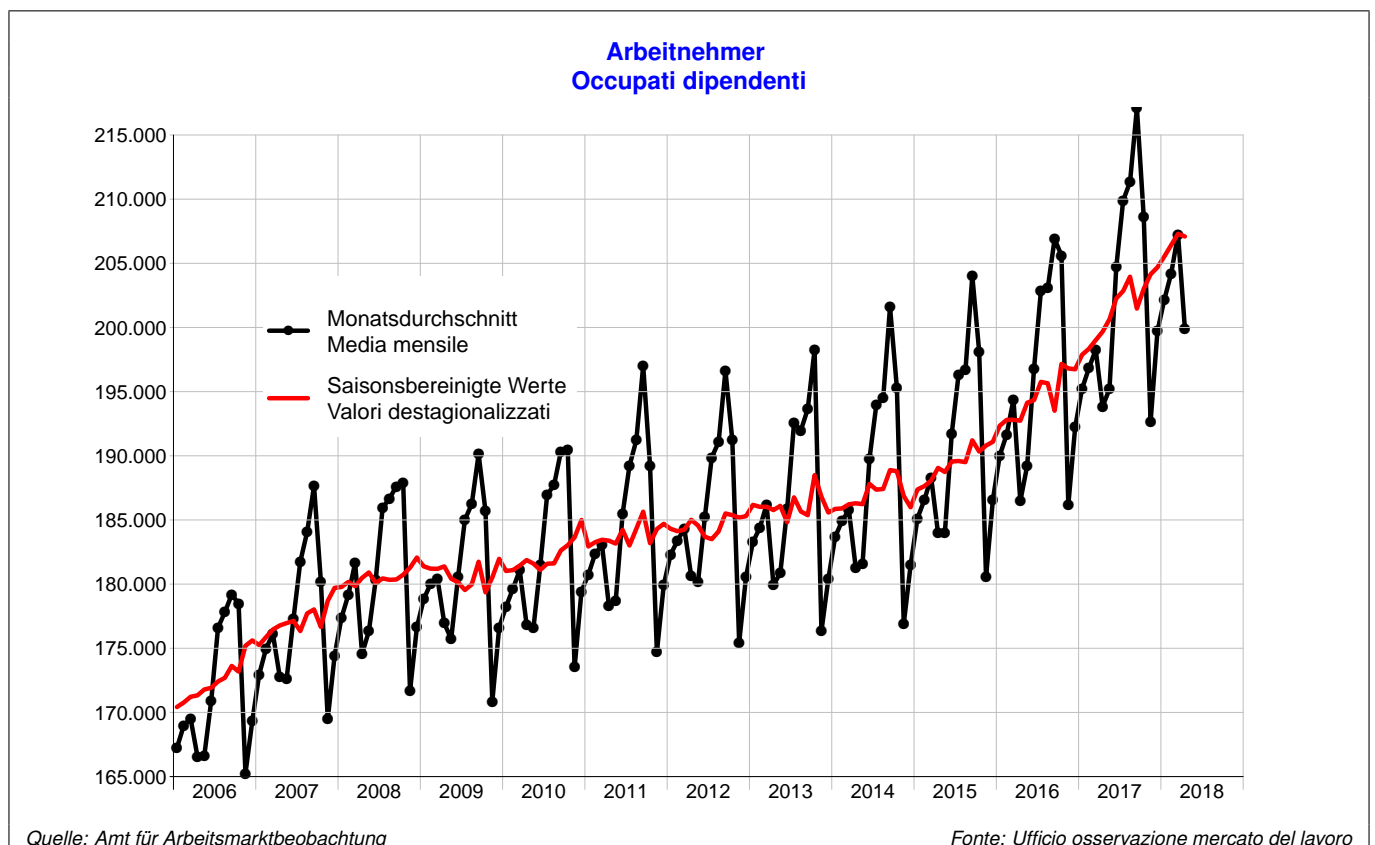
La miglior crescita occupazionale da 20 anni a questa parte

Nel periodo considerato (novembre 2017 - aprile 2018) è continuata con vigore la ripresa occupazionale che nel 2015 ha interrotto in modo chiaro il trend pluriennale precedente. Il saldo è positivo in quasi tutti i settori, anche nell'edilizia che è stata per anni principale fonte di preoccupazione. Altrettanto si può dire per i giovani per i quali si registra per il terzo anno consecutivo una crescita occupazionale.

Il principale aspetto negativo di questa notevole crescita occupazionale è che si è realizzata soprattutto con contratti di lavoro a tempo determinato.

La crescita di posti di lavoro si rispecchia nell'andamento della disoccupazione, il cui tasso nell'arco di un anno è diminuito (da 3,5% a 2,7% - valore medio del periodo luglio-dicembre). I valori sono pertanto simili a quelli registrati prima della crisi sia per gli uomini (2,2%), che per le donne (3,4%) mentre il tasso di disoccupazione giovanile rimane ancora più alto rispetto a quel periodo (10,2%, media annua 2017). Rispetto all'anno precedente è invece leggermente calato il tasso di disoccupazione tra gli extracomunitari (14,3%, media annua 2017).

Il raggiungimento dell'obiettivo occupazionale per l'anno 2020 fissato dalla Provincia (tasso di occupazione tra i 20 e 64 anni pari a 80%) appare attualmente raggiungibile, visto che il tasso si attesta al 78,4% (media annua 2017).



Beschäftigung wächst über drei Prozent

In den vergangenen sechs Monaten (November 2017 - April 2018) stieg die unselbständige (abhängige) Beschäftigung um außerordentliche +3,7% gegenüber demselben Zeitraum des Vorjahres. Dieser Zuwachs betraf nahezu alle Sektoren und Untersektoren, Arbeitnehmergruppen und Bezirke, wenn auch auf unterschiedliche Weise.

L'occupazione cresce oltre il tre per cento

Negli scorsi 6 mesi (novembre 2017 - aprile 2018) l'occupazione dipendente è cresciuta di un eccezionale +3,7% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente. La crescita interessa quasi tutti i settori e sottosectori, gruppi di lavoratori e zone in provincia, anche se in maniera differenziata.

Entwicklung der unselbständigen Beschäftigung Andamento dell'occupazione dipendente

Halbjahr	Prozentuelle Veränderung gegenüber dem selben Halbjahr des Vorjahrs Variazione percentuale rispetto allo stesso semestre dell'anno precedente											Semestre
	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018	
November - April	+2,4%	+0,7%	-0,1%	+1,3%	+0,7%	+0,4%	+0,2%	+0,9%	+2,5%	+2,9%	+3,7%	novembre - aprile
Mai - Oktober	+2,0%	-0,1%	+0,9%	+1,6%	+0,3%	+0,8%	+1,2%	+1,2%	+2,9%	+3,5%	-	maggio - ottobre

Quelle: Amt für Arbeitsmarktbeobachtung

Fonte: Ufficio osservazione mercato del lavoro

Positiv war die Entwicklung im *Wirtschaftssektor* Gastgewerbe (+8,5%), aber auch im Handel (+3,1%), in den übrigen privaten Dienstleistungen ohne Handel (+3,8%), im Sozialwesen (+3,8%) und im Verarbeitenden Gewerbe (+3,3%). Die bemerkenswerte Zunahme von +5,5% im Bauwesen bestätigt nochmals den Neustart des Sektors – begonnen im Jahr 2015 – nach acht trüben Jahren.

Weniger ausgeprägt, aber positiv, ist hingegen die Veränderung im Bildungswesen (+1,0%) und in der Landwirtschaft (+1,4%).

Fast unveränderte Beschäftigungszahlen sind in der Öffentlichen Verwaltung (+0,3%) und im Finanz- und Versicherungswesen (+0,2%) feststellbar. Im Gesundheitswesen ist der gemessene Zuwachs (+3,3%) eigentlich nur eine Art Legalisierung für das Personal, das bisher mit Werkverträgen beschäftigt war.

Nach *Staatsbürgerschaft* aufgeschlüsselt – *bereinigt von den ungefähr 1.100 stattgefundenen Einbürgerungen* – zeigt sich, dass die Anzahl beschäftigter „neuer“ EU28-Bürger (+2,3%) und EU15-Bürger (+4,7%) moderat und jene der Nicht-EU-Bürger (+15,8%) stärker angestiegen ist.

Die Zahl der abhängig beschäftigten italienischen Staatsbürger – von den stattgefundenen Einbürgerungen bereinigt – ist leicht unter dem Durchschnitt angestiegen (+3,0%), jene der in anderen Provinzen oder Regionen Ansässigen hingegen um +15,9%.

Geschlechtsspezifisch ist ein Unterschied zu Gunsten der Männer festzustellen. Bei den Frauen ist die Entwicklung (+3,3%) nicht so stark wie bei den Männern (+4,1%).

L'andamento positivo è stato registrato anzitutto nel *settore economico* alberghiero e ristorativo (+8,5%), ma anche nell'assistenza sociale (+3,8%), nel commercio (+3,1%), nei rimanenti servizi privati escluso il commercio (+3,8%) e nelle attività manifatturiere (+3,3%). Lo straordinario +5,5% nell'edilizia conferma ulteriormente la ripresa iniziata nel 2015 dopo otto anni scoraggianti.

Più modesta è stata la crescita nell'istruzione (+1,0%) e nell'agricoltura (+1,4%).

Praticamente nulle le variazioni che si registrano nella Pubblica Amministrazione (+0,3%) e nelle attività finanziarie e assicurative (+0,2%). Nel settore sanitario si registra formalmente un +3,3%, ma si tratta soltanto di una sorta di regolarizzazione per il personale finora occupato con contratti d'opera.

I dati per *cittadinanza al netto delle circa 1.100 naturalizzazioni* mostrano che in questo periodo rispetto all'anno prima sono cresciuti un po' di meno i lavoratori provenienti dai "nuovi" (+2,3%) e dai "vecchi" Stati UE (+4,7%) e di più i cittadini extracomunitari (+15,8%).

Il numero di occupati dipendenti con cittadinanza italiana è cresciuto – al netto delle naturalizzazioni – di poco sotto la media (+3,0%), mentre è stato positivo l'incremento dell'occupazione da parte di italiani residenti fuori provincia (+15,9%).

Distinguendo gli occupati per *genere*, si riscontra un andamento più positivo tra gli uomini (+4,1%) che tra le donne (+3,3%).

Eingetragene Arbeitslose auf Arbeitsuche rückläufig

Im Zeitraum November 2017 - April 2018 waren durchschnittlich 15.949 Personen in den Arbeitslosenlisten eingeschrieben, fast genau so viele wie im Vorjahr (+242; +1,5%). Tatsächlich auf Arbeitsuche und sofort vermittelbar sind nur 5.634, -358 (-6,0%) weniger im Vergleich zu zwölf Monate davor. Der Zuwachs ist in Wirklichkeit einigen besonderen Kategorien von Arbeitslosen geschuldet, welche nunmehr die Arbeitslosenunterstützung für einen längeren Zeitraum erhalten als früher und daher verstärkt daran interessiert sind, nicht aus den Arbeitslosenlisten gestrichen zu werden. Dank der neuen normativen Änderungen bleiben diese Arbeitslosen nunmehr länger eingetragen, ohne jedoch notwendigerweise eine Arbeit zu suchen. Wahrscheinlich wäre der Rückgang sogar größer ausgefallen, wenn nicht zusätzlich noch administrative Änderungen hinzugekommen wären, welche eine Zeitverzögerung bei der Streichung aus den Arbeitslosenlisten mit sich bringen und in Folge davon einen Anstieg bzw. einen fehlenden Rückgang der Arbeitslosenzahl verursachen.

In den sechs Bezugsmonaten wurden durchschnittlich 5.634 Arbeitnehmer gezählt, die beim Arbeitsservice eine Arbeit suchen und sofort vermittelbar sind (in Folge als "Job-Ready" bezeichnet). Das sind -358 weniger als im Vorjahr.

Die Anzahl jener, die *seit weniger als zwölf Monaten ohne Arbeit* und "Job-ready" sind, ist leicht rückläufig (-144; -3,2%), hauptsächlich bei den Männern (-205; -8,6%), sowohl bei jenen mit (-68; -5,6%), als auch jenen ohne italienischer Staatsbürgerschaft (-138; -11,7%). Bei den Frauen ist die Anzahl hingegen leicht angestiegen (+61; +3,0%).

Die Zahl der seit *mehr als einem Jahr* Eingetragenen "Job-Ready" betrug durchschnittlich 1.332. Im Vergleich zum Vorjahr sind das -214 (-13,8%) weniger. Von der Abnahme betroffen sind alle Altersklassen sowie beide Geschlechter und etwas mehr die Arbeiter mit italienischer Staatsbürgerschaft (-16,5%) als die Ausländer (-6,5%).

Die Auswirkungen der normativen und der administrativen Änderungen sind besonders bei den seit mehr als einem Jahr in den Arbeitslosenlisten eingeschriebenen Frauen sichtbar, welche aufgrund einer Mutterschaft aktuell keine Arbeit aufnehmen möchten oder können. Vergleicht man die aktuellen Daten mit jenen von vor 2016, so sieht man einen Anstieg von über 800 (seit kurzem gewordenen) Müttern. Ein Großteil dieser erhält jetzt eine Arbeitslosenunterstützung für zwei anstatt wie vorher nur für ein Jahr. Abgesehen von den Frauen in Mutterschaft, ist die Gruppe von Personen, welche über ein Jahr eingetragen und nicht unmittelbar vermittelbar sind, im Vergleich zu zwölf Monate davor um einige Hundert bzw. um ca. -10% leicht rückläufig.

In calo gli iscritti in cerca di lavoro

Il numero medio di persone *senza occupazione* iscritte nelle liste dei centri di mediazione lavoro durante il periodo novembre 2017 - aprile 2018 si attesta sulle 15.949 persone, quasi esattamente quante se ne contavano l'anno precedente (+242; +1,5%). Realmente in cerca di lavoro e immediatamente collocabili sono solo in 5.634, -358 (-6,0%) in meno rispetto a dodici mesi prima. L'incremento è infatti dovuto ad alcune categorie di disoccupati che possono beneficiare dell'indennità di disoccupazione per una durata maggiore rispetto al passato e dunque sono più interessati a non essere cancellati dalle liste. Effettivamente grazie alle nuove norme questi disoccupati rimangono iscritti più a lungo, senza però essere necessariamente alla ricerca di un lavoro. Probabilmente il calo sarebbe stato anche maggiore se non vi fossero stati anche dei cambiamenti nelle procedure amministrative che comportano l'allungamento nelle tempistiche di cancellazione dalle liste e di conseguenza a un aumento o una mancata riduzione dello stock di disoccupati.

Nei mesi di riferimento risultavano dunque mediamente 5.634 persone senza lavoro iscritte nelle liste dei centri di mediazione lavoro ed effettivamente in cerca di lavoro e immediatamente collocabili. Sono -358 (-6,0%) rispetto agli stessi mesi un anno prima.

Il numero di coloro che sono *senza lavoro da meno di un anno* e "job-ready" è leggermente calato (-144; -3,2%), soprattutto per quanto riguarda gli uomini (-205; -8,6%) sia con cittadinanza italiana (-68; -5,6%) che senza (-138; -11,7%), mentre è leggermente cresciuto per quanto riguarda le donne (+61; +3,0%).

Le persone *senza lavoro da oltre un anno* e "job-ready" sono in media 1.332. Rispetto all'anno precedente si tratta di una diminuzione (-214; -13,8%) che ha coinvolto tutte le età e i generi, un po' di più i lavoratori con cittadinanza italiana (-16,5%) e di meno quelli senza la cittadinanza (-6,5%).

Gli effetti dei cambiamenti normativi e delle procedure amministrative sono particolarmente visibili per quanto riguarda le donne iscritte da più di un anno nelle liste di disoccupazione che in seguito a una maternità non sono al momento disponibili ad accettare un lavoro. Confrontando i dati attuali con quelli precedenti al 2016 si osserva un incremento di oltre 800 "neomamme", buona parte delle quali possono beneficiare adesso per due invece che per un solo anno dell'indennità di disoccupazione. A parte le "neomamme", il gruppo di persone iscritte da oltre un anno ma non realmente in cerca di lavoro o comunque non immediatamente collocabili, si è ridotto rispetto a dodici mesi prima di un centinaio ovvero di circa -10%.

Langzeitarbeitslose (über 1 Jahr) – November 2017 - April 2018
Disoccupati di lunga durata (oltre 1 anno) – novembre 2017 - aprile 2018

	Durchschnittsbestand Stock medio			Veränderungen zum Vorjahr Variazioni rispetto anno precedente		
	Männer Uomini	Frauen Donne	Insgesamt Totale	N	%	
Insgesamt "Job-Ready"	676	656	1.332	-214	-13,8%	Totale "Job-Ready"
Männer	676	–	676	-117	-14,8%	Uomini
Frauen	–	656	656	-97	-12,8%	Donne
15-29 Jahre	71	71	142	-25	-14,7%	15-29 anni
30-49 Jahre	257	331	588	-112	-16,0%	30-49 anni
50 Jahre und mehr	348	253	602	-78	-11,4%	50 o più anni
Inländer	474	476	951	-188	-16,5%	Italiani
Ausländer	201	180	381	-26	-6,5%	Stranieri
Landwirtschaft	24	9	34	-3	-9,4%	Agricoltura
Produzierendes Gewerbe	197	38	235	-55	-18,8%	Settore secondario
Gastgewerbe	62	79	141	-15	-9,6%	Alberghi e ristorazione
andere Dienstleistungen	284	426	711	-133	-15,8%	Altri servizi
noch nie in Südtirol beschäftigt	108	103	211	-7	-3,4%	Senza precedente occupazione in provincia
Insgesamt nicht "Job-Ready"	467	1.244	1.712	+278	+19,4%	Totale non "Job-Ready"
In Mutterschaft oder auf Fortbildungskurs	12	939	951	+373	+64,4%	In maternità o corso di formazione
Behinderte (G.68/1999)	197	114	310	-50	-13,8%	Personen disabili (L.68/1999)
In Erwartung der Rente	69	40	109	-6	-5,0%	In attesa della pensione
Beschäftigt oder mit Arbeitszusage	68	46	113	+14	+14,2%	Occupato o con promessa di lavoro
Andere	121	106	228	-53	-19,0%	Altri

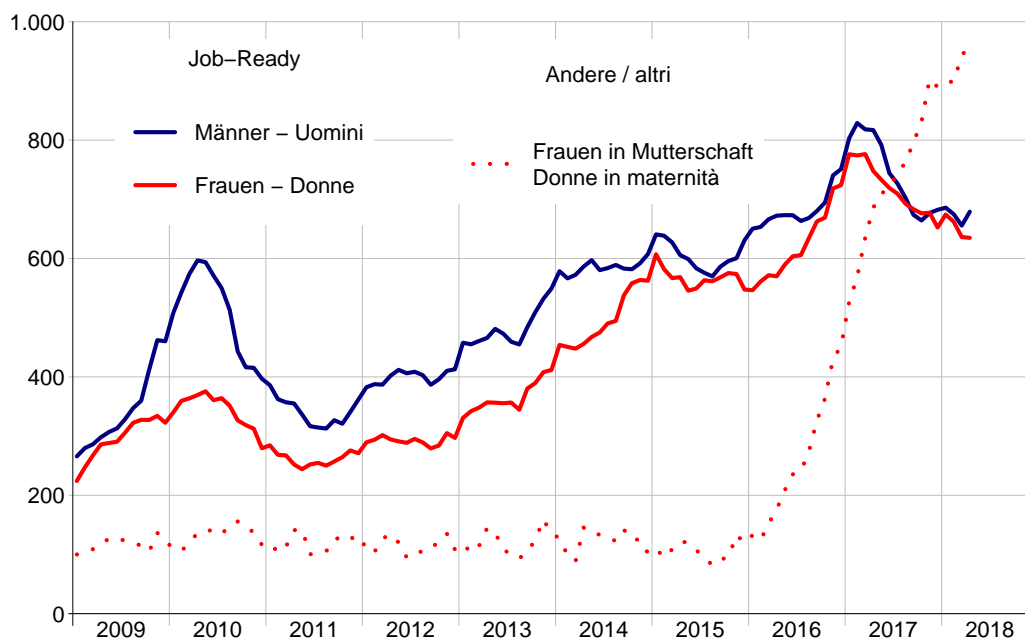
* **"Job-Ready"** beinhaltet die Eingetragenen, die eine Arbeit suchen und sofort vermittelbar sind. Es sind beispielsweise nicht enthalten: Eintragungen aufgrund von Mutterschaft, Saisonarbeitslose, Personen mit Arbeitszusage, Menschen mit Behinderung oder in Erwartung der Pensionierung.

Quelle: Arbeitsservice, Amt für Arbeitsmarktbeobachtung

* **"Job-Ready"** comprende gli iscritti che cercano un lavoro e che sarebbero immediatamente collocabili sul mercato del lavoro. Non comprende ad esempio: iscrizioni causa maternità, disoccupati stagionali, con promessa di lavoro, disabili o in attesa della pensione.

Fonte: Ufficio servizio lavoro, Ufficio osservazione mercato del lavoro

Langzeitarbeitslose (über 1 Jahr): "Job-Ready" und Frauen in Mutterschaft
Disoccupati di lunga durata (oltre 1 anno): "Job-Ready" e donne in maternità



Quelle: Arbeitsservice, Amt für Arbeitsmarktbeobachtung

Fonte: Ufficio servizio lavoro, Ufficio osservazione mercato del lavoro

Allgemeiner Zuwachs, nur wenige Unternehmen fallen auf

Im betrachteten Zeitraum (November 2017 - April 2018) gab es beachtliche Personalveränderungen bei einigen mittleren und großen Betrieben, die das Beschäftigungsniveau in ihren Wirtschaftssektoren und Gebieten verändert haben, obwohl, gerade in dieser starken Wachstumsphase nur wenige Betriebe arbeitsmarktrelevante Veränderungen durchgemacht haben.

Autotest Südtirol hat Ende des Jahres 2017 die restlichen 45 Mitarbeiter von Lana nach Franzensfeste übersiedelt. Aufgrund dieser unternehmerischen Entscheidung hat Lana im Laufe eines Jahres 90 Arbeitsplätze verloren, während Franzensfeste lediglich 30 gewonnen hat. Die restlichen Arbeitnehmer haben zu einem Viertel einen Arbeitsplatz in ihrem ursprünglichen Arbeitsort Lana gefunden.

In Merano, eineinhalb Jahre nach der Eröffnung des Konkursverfahrens über *Solland Silicon*, scheint ein Käufer in Sicht zu sein. Für die verbliebenen 65 Mitarbeiter – viele von ihnen arbeiten zur Zeit mit einem Leiharbeitsvertrag um eine sichere Stilllegung des Werkes zu gewährleisten – öffnet sich damit voraussichtlich ein neues Kapitel.

Im Pustertal sind die Automobilzulieferer weiterhin auf Expansionskurs. Die *Intercable* hat in den letzten sechs Monaten 50 zusätzliche Personen angestellt und die *GKN* fast ebensoviele, vorwiegend im neu errichteten Standort in Sand in Taufers.

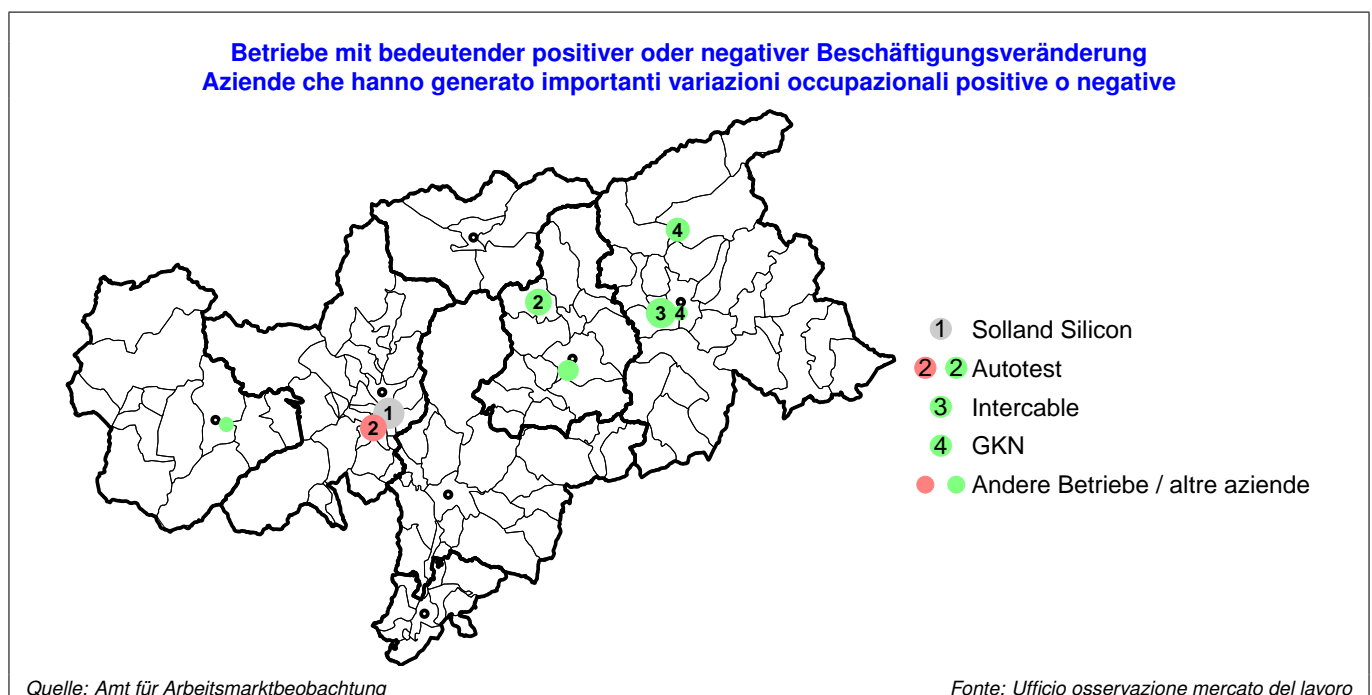
Una crescita diffusa con poche aziende che si fanno notare

Nel periodo novembre 2017 - aprile 2018 si sono registrate alcune importanti variazioni di personale da parte di aziende medie e grandi che hanno influenzato il livello occupazionale nel loro settore o nel loro territorio, anche se, proprio in questi mesi con una crescita straordinaria, siano stati pochi i datori di lavoro con variazioni tali da influenzare il mercato del lavoro.

Si può segnalare che a fine anno *Autotest Südtirol* ha trasferito i 45 dipendenti ancora rimasti a Lana alla sua sede di Fortezza. In seguito alle scelte aziendali di tale ditta, nel giro di un anno Lana ha perso 90 dipendenti mentre Fortezza ne ha guadagnati solo 30. I rimanenti lavoratori hanno trovato in un quarto dei casi un nuovo lavoro nello stesso comune di Lana.

A Merano, ad un anno e mezzo dall'avvio della procedura di fallimento della *Solland Silicon* pare che si sia trovato un acquirente e pertanto si presentano nuove prospettive per i rimanenti 65 dipendenti – molti dei quali hanno continuato a lavorare con contratti interinali per gestire la chiusura tecnica degli impianti.

Prosegue in Val Pusteria l'espansione del polo *automotive* dove a Brunico la *Intercable* ha incrementato negli ultimi sei mesi di ulteriori 50 unità il proprio organico e la *GKN* ha assunto quasi altrettanti lavoratori, prevalentemente per il nuovo impianto produttivo inaugurato a Campo Tures.



2

Wirtschaftssektoren

L'occupazione nei singoli settori economici

Arbeitnehmer und arbeitnehmerähnlich Beschäftigte – November 2017 - April 2018
Occupati dipendenti e parasubordinati – novembre 2017 - aprile 2018

	Durchschnittsbestand Stock medio			Veränderungen zum Vorjahr Variazioni rispetto anno precedente		
	Männer Uomini	Frauen Donne	Insgesamt Totale	N	%	
Insgesamt	104.413	96.572	200.985	+7.226	+3,7%	Totale
Landwirtschaft	3.818	2.270	6.089	+84	+1,4%	Agricoltura
Verarbeitendes Gewerbe	25.853	6.629	32.481	+1.050	+3,3%	Manifattura
Bauwesen	15.053	1.477	16.530	+858	+5,5%	Edilizia
Handel (ohne Kfz.)	11.702	14.043	25.746	+759	+3,0%	Commercio (escl. auto)
Gastgewerbe	11.256	14.589	25.846	+2.016	+8,5%	Alberghi e ristorazione
Öffentliche Verwaltung	4.605	7.907	12.513	+32	+0,3%	Pubblica amministrazione
Bildung	4.384	14.555	18.939	+180	+1,0%	Istruzione
Gesundheit und Soziales	4.784	17.209	21.992	+748	+3,5%	Sanità e assistenza sociale
<i>davon private Arbeitgeber</i>	<i>1.174</i>	<i>4.646</i>	<i>5.821</i>	<i>+252</i>	<i>+4,5%</i>	<i>di cui datori di lavoro privati</i>
Leiharbeitsagenturen	821	439	1.259	+175	+16,1%	Agenzie interinali
Kfz. Handel und Reparatur	2.336	414	2.750	+88	+3,3%	Comm. e riparazione auto
Personentransport, Eisenbahn	2.885	520	3.405	+51	+1,5%	Trasporti di persona, ferrovie
Gütertransport, Zusatzdienste	3.481	637	4.117	+111	+2,8%	Trasporti merci, supporto
Information, Kommunikation, Post	2.494	2.184	4.678	+156	+3,5%	Informazione, comunicazione, poste
Finanz- u. Versicherungswesen	2.570	2.326	4.897	+8	+0,2%	Attività finanziarie e assicurative
Freiberufl., wissenschaft. u. techn. Tätigkeiten	2.601	3.350	5.951	+328	+5,8%	Attività professionali, scientifiche e tecniche
Reinigungsfirmen	1.611	2.653	4.264	+106	+2,5%	Servizi di pulizia
Andere Dienstleistungen	4.159	5.369	9.528	+474	+5,2%	Altri servizi
Andere Beschäftigungsverhältnisse			–	Altre forme occupazionali		
Beschäftigte im Haushaltssektor	454	5.042	5.496	+88	+1,6%	Dipendenti nel settore domestico
Arbeit auf Abruf	3.094	2.555	5.649	+2.211	+64,3%	Lavoro intermittente („a chiamata“)
im Gastgewerbe	929	1.621	2.549	+1.117	+78,0%	in alberghi e ristorazione
im Handel	232	362	594	+198	+50,2%	nel commercio
in anderen Sektoren	1.657	498	2.155	+762	+54,7%	in altri settori
Projektarbeit und koordinierte Mitarbeit	1.472	1.138	2.610	+213	+8,9%	Lavoro a progetto e co.co.co.
Landwirtschaft und Produzierendes Gewerbe	140	20	160	-8	-4,8%	in agricoltura, manifattura ed edilizia
Handel und Gastgewerbe	121	59	179	-15	-7,9%	nel commercio e in alberghi e ristorazione
Öffentliche Arbeitgeber	575	381	956	-4	-0,4%	presso datori di lavoro pubblici
Andere Dienstleistungen	637	678	1.315	+241	+22,4%	in altri servizi

Quelle: Amt für Arbeitsmarktbeobachtung

Fonte: Ufficio osservazione mercato del lavoro

Winterbeschäftigung in der Landwirtschaft wächst unterdurchschnittlich

In der Wintersaison 2017/18 (November-April) waren durchschnittlich 6.089 Arbeitnehmer in der Landwirtschaft beschäftigt (+84; +1,4% im Vergleich zum selben Zeitraum des Vorjahrs). 1.234 von diesen (-79; -6,0%) waren nicht in Südtirol ansässig. Die wohnhaften Arbeitnehmer waren hingegen 4.854 (+163; +3,5%). Dies entspricht rund 2,4% der abhängig Beschäftigten Südtirols.

Von den wohnhaften Beschäftigten sind 2.930 Männer (+108; +3,8%); ihr Anteil steigt von 60,1% auf 60,3%. Die Anzahl der Frauen stieg um +2,9% (+55) und erreicht somit 1.925. Die unbefristete Beschäftigung (+87; +3,7%) und auch die befristete nehmen zu (+76; +3,3%). Die befristete Beschäftigung erreicht nun einen Anteil von 49,3% an der Gesamtbeschäftigung im Sektor (2.395 Arbeitnehmer).

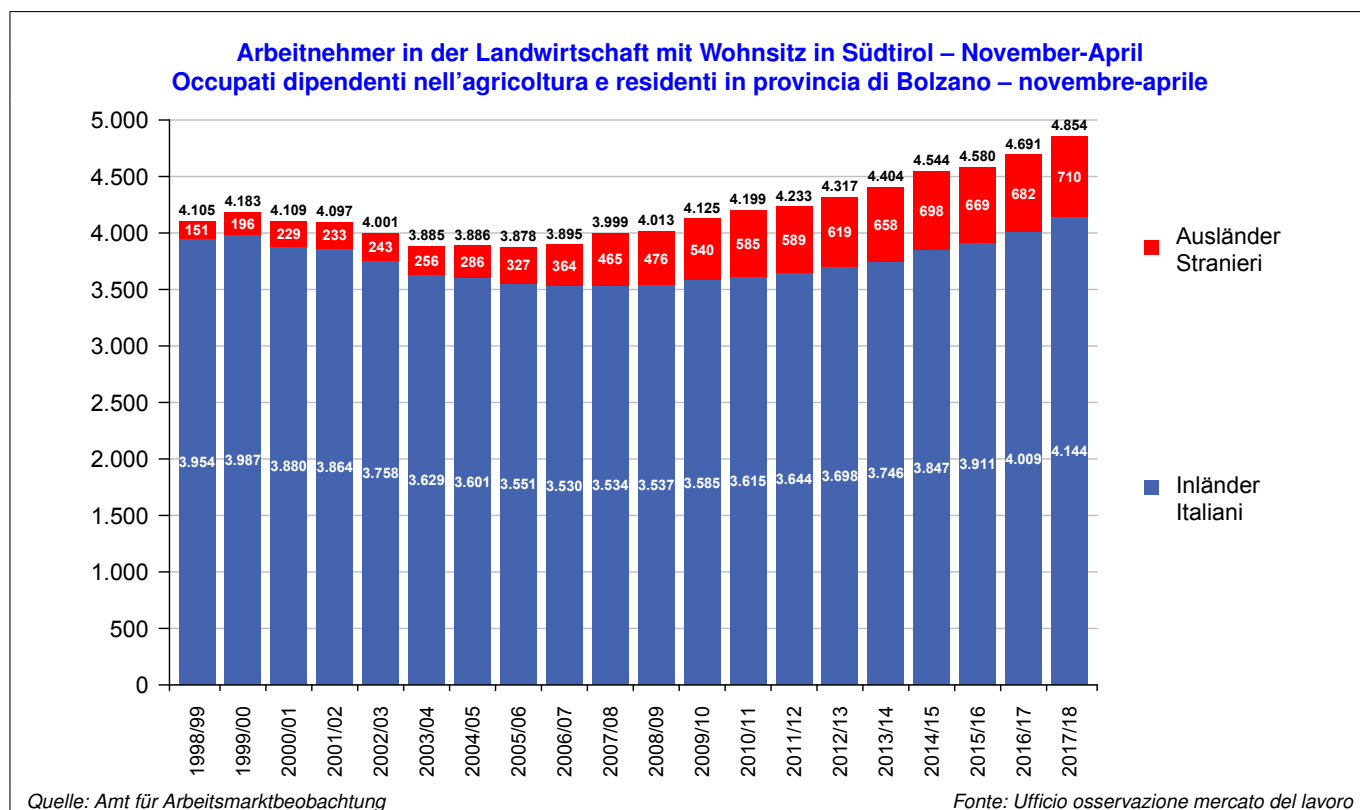
Im Beobachtungszeitraum bleiben die Inländer die bedeutendste Gruppe, mit einem Durchschnitt von 4.144 Arbeitnehmern (+135; +3,4% gegenüber dem Vorwinter). Die Ausländer machen 710 aus, das sind +4,1% (+28) mehr. Die wichtigsten Staatsbürgerschaften sind die polnische (106 Arbeitnehmer), die rumänische (68), die slowakische (66) und die deutsche (61).

Crescita dell'occupazione invernale in agricoltura sotto la media

Nella stagione invernale 2017/18 (novembre-aprile) i dipendenti con occupazione nel settore agricolo sono stati in media 6.089 (+84; +1,4% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente). 1.234 di questi (-79; -6,0%) non erano residenti in provincia di Bolzano. I lavoratori con residenza in provincia di Bolzano erano invece 4.854 (+163; +3,5%), pari a circa il 2,4% dei dipendenti occupati sul territorio provinciale.

Sempre in riferimento ai lavoratori dipendenti residenti in provincia, gli uomini aumentano a 2.930 (+108; +3,8%) e la loro quota passa dal 60,1% al 60,3% del totale. Il numero di donne è cresciuto del +2,9% (+55), portandosi così a 1.925. In crescita sia il lavoro a tempo indeterminato (+87; +3,7%), sia quello a tempo determinato (+76; +3,3%). I dipendenti a tempo determinato ammontano ora al 49,3% del totale (2.395).

Nel periodo di analisi la cittadinanza principale rimane quella italiana, con una media di 4.144 dipendenti (+135; +3,4% rispetto all'inverno precedente). I cittadini stranieri ammontano a 710, in aumento del +4,1% (+28). Le cittadinanze maggiormente rappresentate sono quella polacca (106 dipendenti), la rumena (68), la slovacca (66) e la tedesca (61).



Bausektor setzt Aufschwung fort

Das Baugewerbe zählte im Halbjahr November 2017 - April 2018 durchschnittlich 16.530 Beschäftigte, das sind 8% der in Südtirol tätigen Arbeitnehmer. Der Beschäftigungszuwachs geht weiter (+5,5% im Vergleich zum selben Vorjahreszeitraum; +858 Arbeitsstellen). Sowohl die Arbeiterberufe (+603; +5,3%) als auch die Beschäftigten in Angestelltenpositionen nehmen zu (+186; +6,4%).

Der Anstieg im Bauhandwerk, welches 52,4% der Arbeitsplätze im Baugewerbe stellt, lässt im Vergleich zum letzten Halbjahr nach (+248; +2,9%). Immerhin konnte diese Branche eine positive Veränderung sowohl bei den Angestellten- (+64; +5,2%) als auch bei den Arbeiterberufen verzeichnen (+175; +2,8%). Das Wachstum in der Bauindustrie (+610 Arbeitnehmer; +8,4%) ist stärker als jenes im vorherigen Halbjahr und betrifft alle Einstufungen: Lehrlinge (+40; +18,1%), Arbeiterberufe (+441; +8,3%) und Angestelltpositionen (+122; +7,2%).

Im Baugewerbe (Handwerk und Industrie) sind rund 11.995 Arbeiter männlichen Geschlechts beschäftigt (19,3% aller männlichen Arbeiter Südtirols). Diese stellen 73% der Beschäftigten des Sektors.

In den letzten Monaten haben die gemeldeten Arbeitsstunden der Bauarbeiterkasse – übereinstimmend mit der aktuellen Beschäftigungsentwicklung – ihre Erholung fortgesetzt.

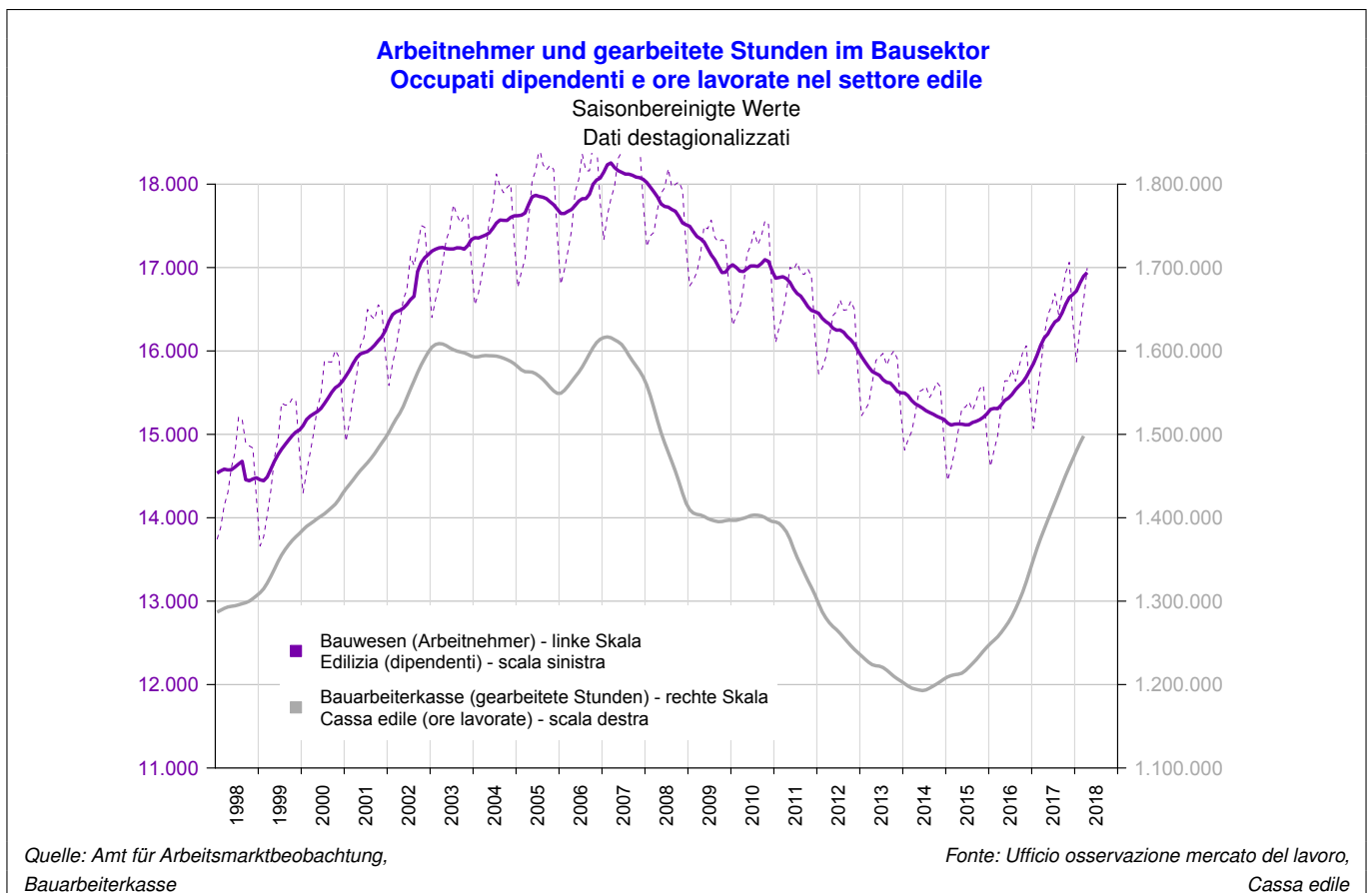
Edilizia in continua espansione

Nel semestre novembre 2017 - aprile 2018 ha lavorato nell'edilizia una media di 16.530 occupati, ovvero l'8% dei dipendenti attivi in Alto Adige. Continua la crescita occupazionale: +5,5% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente, pari a +858 posti di lavoro. Aumentano sia gli operai (+603; +5,3%), sia i dipendenti con inquadramento impiegatizio (+186; +6,4%).

Le aziende artigianali, che danno lavoro al 52,4% dei dipendenti occupati nell'edilizia, rallentano un po' la propria crescita rispetto ai livelli degli scorsi semestri (+248; +2,9%), registrando comunque variazioni positive sia per impiegati (+64; +5,2%), sia per operai (+175; +2,8%). La crescita presso le aziende non artigianali (+610 dipendenti; +8,4%) è più forte di quella registrata nello scorso semestre e riguarda tutti gli inquadramenti: apprendisti (+40; +18,1%), operai (+441; +8,3%) e impiegati (+122; +7,2%).

Nell'intero settore edile lavorano circa 11.995 uomini che svolgono mansioni operaie (il 19,3% degli operai uomini occupati sul territorio provinciale). Questi costituiscono il 73% dei dipendenti occupati nell'edilizia.

Negli ultimi mesi le ore lavorate segnalate dalla cassa edile hanno continuato la loro ripresa, in linea con gli sviluppi occupazionali attualmente in corso.



Viele neue Arbeitsplätze in der Industrie

Im Verarbeitenden Gewerbe waren im Zeitraum November 2017 - April 2018 durchschnittlich 32.481 Personen beschäftigt. Das bedeutet im Vergleich zum selben Vorjahreszeitraum einen Zuwachs von +3,3% oder +1.050 Arbeitnehmern. Hinzu kommen noch +139 Arbeitnehmer, die über Leiharbeitsagenturen arbeiten.

Angestiegen ist sowohl das Beschäftigungsniveau der Arbeiterberufe als auch jenes der Angestelltenberufe. Verglichen mit dem Jahr 2008 werden heute ungefähr +2.150 mehr Angestellte beschäftigt und auch eindeutig mehr Arbeiter als kurz vor der Krise (+800).

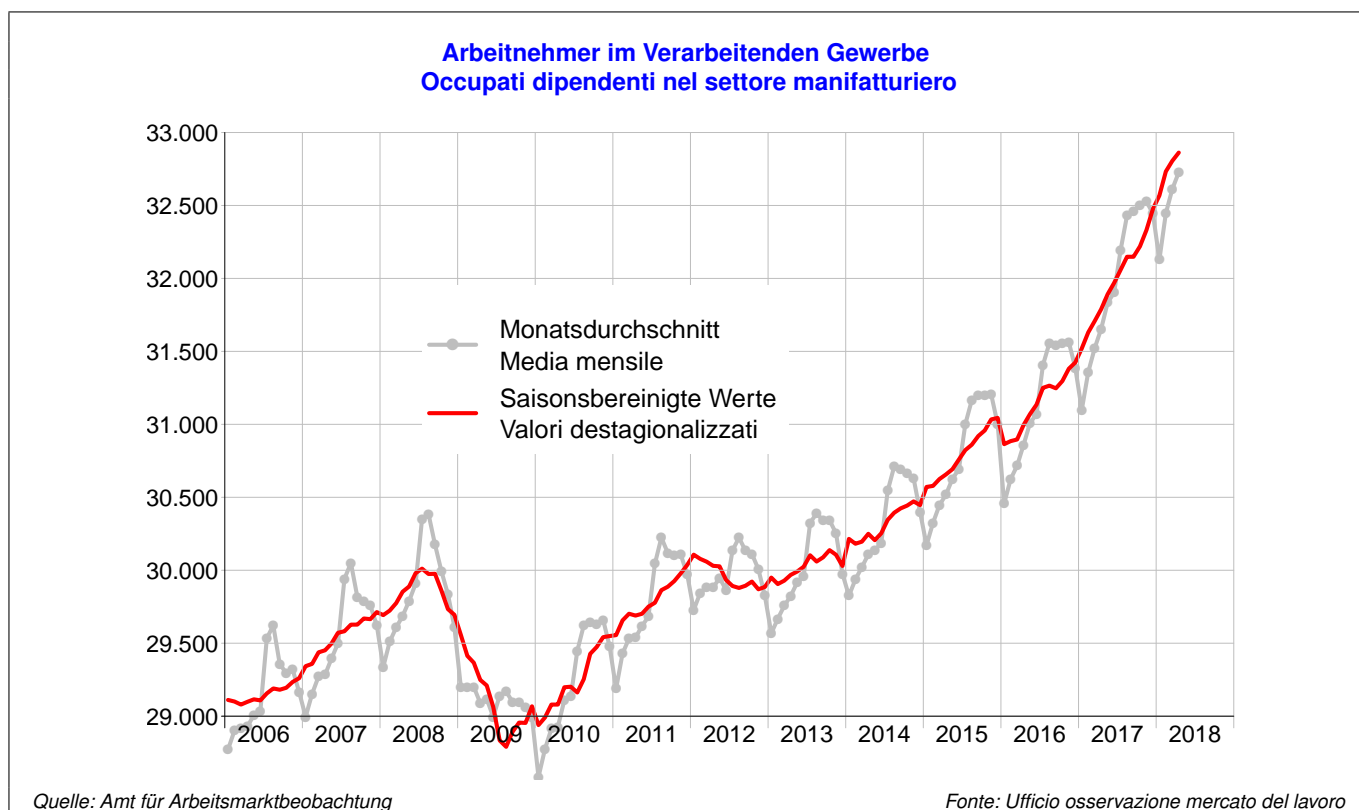
Bei den Arbeiterberufen sind im Vergleich zum Vorjahr die unbefristeten Arbeitsplätze nicht mehr nennenswert angestiegen (+118; +0,7%), während die befristeten Verträge (+497; +24,4%) vollständig vom guten Trend im Sektor profitiert haben. Zudem hat die Zahl der Angestellten (darunter etwa Techniker und Ingenieure) zugenommen (+379; +3,7%). Dieser Zuwachs bezieht sich mehr auf die Zunahme von Beschäftigungsverhältnissen von Männern (+285; +4,1%) als von Frauen (+94; +2,8%). Die Zahl der Lehrlinge wiederum (1.257) ist leicht angestiegen (+57; +4,7%), dank der überraschenden Zunahme traditioneller Lehrstellen (+58; +6,3%); die Anzahl berufsspezialisierender Lehrlinge ist hingegen nach einer Zeit jahrelanger Zuwächse unverändert geblieben (-5; -2,0%).

Lavoro nell'industria cresce

Nel periodo novembre 2017 - aprile 2018 il settore manifatturiero ha occupato mediamente 32.481 persone. Ciò significa che rispetto allo stesso periodo di un anno prima vi è stato un incremento del +3,3%, pari a +1.050 lavoratori. A questi bisogna aggiungere il +139 conteggiato presso le ditte interinali.

Cresce sia l'occupazione delle mansioni operaie, che delle mansioni impiegatizie. Rispetto al 2008 si registrano ora circa +2.150 impiegati in più e anche il numero di operai ha nettamente superato il livello pre-crisi (+800).

Per gli operai risulta stagnante il livello occupazionale dei rapporti di lavoro a tempo indeterminato (+118; +0,7%), mentre la crescita di questa qualifica si è riversata completamente nei rapporti a tempo determinato (+497; +24,4%). L'occupazione qualificata come impiegatizia (comprendente tra l'altro anche i periti e gli ingegneri) risulta in crescita rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente (+379; +3,7%). Tale crescita è andata soprattutto a beneficio di posti ricoperti da uomini (+285; +4,1%) e meno da donne (+94; +2,8%). Per quanto riguarda gli apprendisti, il loro numero (1.257) è in leggera crescita (+57; +4,7%) grazie ad una sorprendente ripresa dell'apprendistato tradizionale (+58; +6,3%), mentre l'apprendistato professionalizzante, dopo anni di crescita, sta segnando il passo (-5; -2,0%).

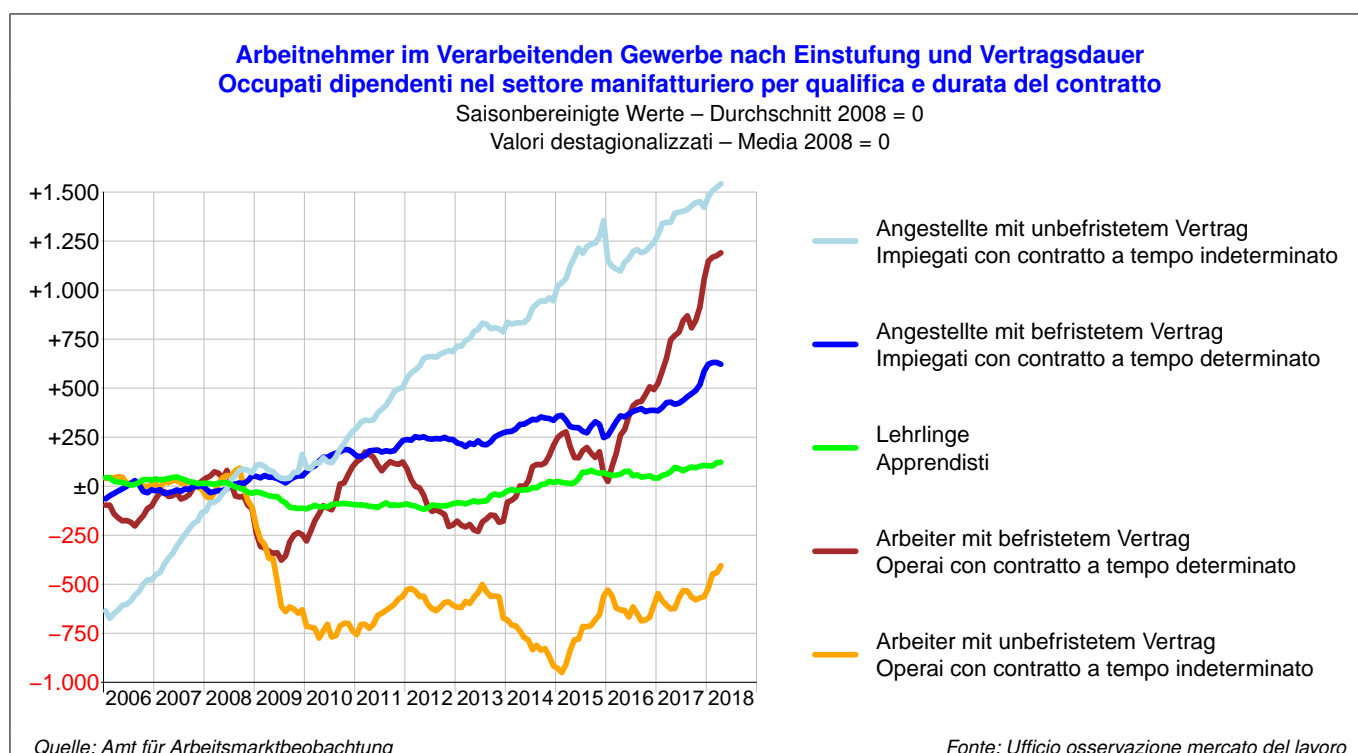


Arbeitnehmer im Verarbeitenden Gewerbe – November 2017 - April 2018
Occupati dipendenti nel settore manifatturiero – novembre 2017 - aprile 2018

	Durchschnittsbestand Stock medio			Veränderungen zum Vorjahr Variazioni rispetto anno precedente		
	Männer Uomini	Frauen Donne	Insgesamt Totale	N	%	
Insgesamt	25.853	6.629	32.481	+1.050	+3,3%	Totale
Männer	25.853	–	25.853	+773	+3,1%	Uomini
Frauen	–	6.629	6.629	+277	+4,4%	Donne
Lehrlinge <i>davon traditionelle Lehre</i>	1.108 896	150 81	1.257 977	+57 +58	+4,7% +6,3%	Apprendisti <i>di cui apprendistato tradizionale</i>
Arbeiter	17.483	2.992	20.475	+615	+3,1%	Operai
Angestellte	7.262	3.487	10.749	+379	+3,7%	Impiegati
Befristet	3.720	1.081	4.801	+741	+18,3%	A tempo determinato
Unbefristet	22.133	5.547	27.680	+309	+1,1%	A tempo indeterminato
Arbeiter – Operai						
Befristet	1.964	571	2.536	+497	+24,4%	A tempo determinato
Männer	1.964	–	1.964	+371	+23,3%	Uomini
Frauen	–	571	571	+126	+28,2%	Donne
Unbefristet	15.518	2.420	17.939	+118	+0,7%	A tempo indeterminato
Männer	15.518	–	15.518	+76	+0,5%	Uomini
Frauen	–	2.420	2.420	+43	+1,8%	Donne
Angestellte – Impiegati						
Befristet	652	362	1.013	+188	+22,8%	A tempo determinato
Männer	652	–	652	+115	+21,5%	Uomini
Frauen	–	362	362	+73	+25,2%	Donne
Unbefristet	6.610	3.126	9.736	+191	+2,0%	A tempo indeterminato
Männer	6.610	–	6.610	+169	+2,6%	Uomini
Frauen	–	3.126	3.126	+22	+0,7%	Donne

Quelle: Amt für Arbeitsmarktbeobachtung

Fonte: Ufficio osservazione mercato del lavoro



Handel: nur die befristete Beschäftigung steigt

Der Handel hat zwischen November und April 2018 durchschnittlich 28.496 Personen Arbeit gegeben (+3,1% im Vergleich zum Vorjahreszeitraum), das sind 14,2% aller Südtiroler Arbeitnehmer. Sowohl die Frauen (+2,6%), welche 50,7% der Beschäftigten des Sektors stellen, als auch die Männer (+3,6%) haben deutlich zugenommen.

Die Dauerarbeitsverhältnisse bleiben stabil (-134; -0,6%), während die befristet Beschäftigten ein starkes Wachstum verzeichnen (+981; +19,8%). Von der Zunahme der unbefristeten Verträge profitieren nur die Männer (+24; +0,2%; Frauen: -158; -1,4%). Das Wachstum der befristeten Beschäftigung ist hingegen ausgewogener (Männer: +463; +21,8%; Frauen: +519; +18,4%).

Von den 14.458 Arbeitnehmerinnen des Sektors arbeiten fast die Hälfte (7.198) mit einem Teilzeitvertrag (+4,8%), während diese Vertragsform bei den Männern – welche die in den vergangenen Halbjahren begonnene Zunahme fortsetzt (+9,9%) – kaum eine Rolle spielt (1.406 von insgesamt 14.038).

Alle Untersektoren verzeichnen positive Veränderungen: *Handel und Reparatur von Kraftwagen und -rädern* (+3,3%); *Großhandel* (+3,2%); *Einzelhandel* (+2,9%).

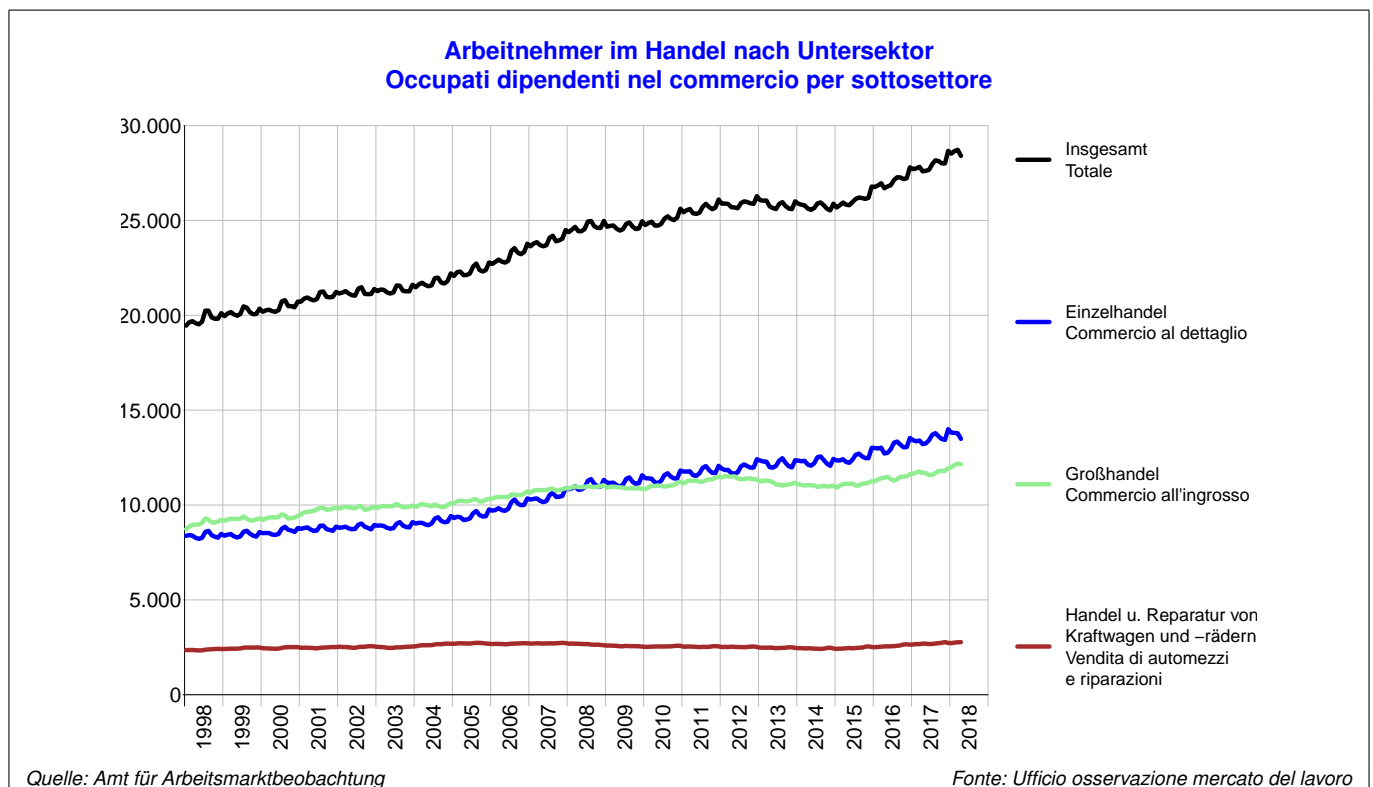
Nel commercio aumenta solo l'occupazione a tempo determinato

Tra novembre e aprile 2018 il commercio ha occupato in media 28.496 dipendenti (+3,1% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente), pari al 14,2% del totale provinciale. Risultano in aumento sia le donne (+2,6%) – che rappresentano il 50,7% degli occupati nel settore – sia gli uomini (+3,6%).

I rapporti a tempo indeterminato risultano stabili (-134; -0,6%), mentre si registra una forte crescita di quelli a tempo determinato (+981; +19,8%). Sono solo gli uomini a beneficiare di un aumento dei contratti a tempo indeterminato (+24; +0,2% contro il -158; -1,4% delle donne). L'aumento dei contratti a tempo determinato è invece più equilibrato tra i due gruppi (uomini: +463; +21,8%; donne: +519; +18,4%).

Delle 14.458 lavoratrici nel settore, quasi la metà (7.198) ha un contratto part-time (+4,8%), mentre per gli uomini tale forma contrattuale – che continua la crescita registrata negli scorsi semestri (+9,9%) – rimane d'importanza marginale (solo 1.406 part-time su 14.038).

Tutti i sottosettori fanno segnare variazioni positive: *Vendita di automezzi e riparazioni* (+3,3%); *Commercio all'ingrosso* (+3,2%); *Commercio al dettaglio* (+2,9%).



Weniger Dauerarbeitsverhältnisse im Gastgewerbe

Das Gastgewerbe hat in der Wintersaison 2017/18 (November-April) durchschnittlich 25.846 Arbeitnehmer beschäftigt, das sind 13% aller abhängig Beschäftigten in Südtirol. Die Wintersaison verzeichnete insgesamt gesehen ein deutliches Wachstum der Beschäftigung (+8,5%): Die befristete Beschäftigung (+2.322; +15,5%) nahm zu, während die Anzahl der Dauerarbeitsverhältnisse (-306; -3,4%) zurückging.

Zwischen November und April 2018 waren 54% der Beschäftigten italienische Staatsbürger mit Wohnsitz in Südtirol; 12% waren Inländer mit Wohnsitz in anderen italienischen Provinzen. Die wichtigsten Herkunftsländer der ausländischen Arbeitnehmer sind die Slowakei (5% der Beschäftigten), Rumänien (5%) und Ungarn (2%). Dabei nahm die Zahl der Ungarn ab (-4,7%), während jene der Slowaken und insbesondere jene der Rumänen (um +1,6% bzw. +11,3%) zunahm. Zugenommen hat auch die Zahl der italienischen Staatsbürger, ob mit (+6,9%) oder ohne (+17,8%) Wohnsitz in Südtirol.

Wie das vorherige, verzeichnete auch dieses Halbjahr einen wahren Boom der Arbeit auf Abruf: Im betrachteten Zeitraum wurden 2.549 Arbeitnehmer mit dieser Vertragsform beschäftigt (+78,0% gegenüber dem Vorjahr). Der Großteil dieses Wachstums ist auf die Abschaffung der Lohngutscheine (sog. Voucher) und die Verwendung der Arbeit auf Abruf als Beschäftigungsalternative zurückzuführen.

Die zusätzlich Beschäftigten, die in diesem Winter für die Hochsaison benötigt wurden (Differenz zwischen Durchschnitt Februar 2018 und November 2017), waren 11.783, das sind +3,6% mehr als im Vorjahr.

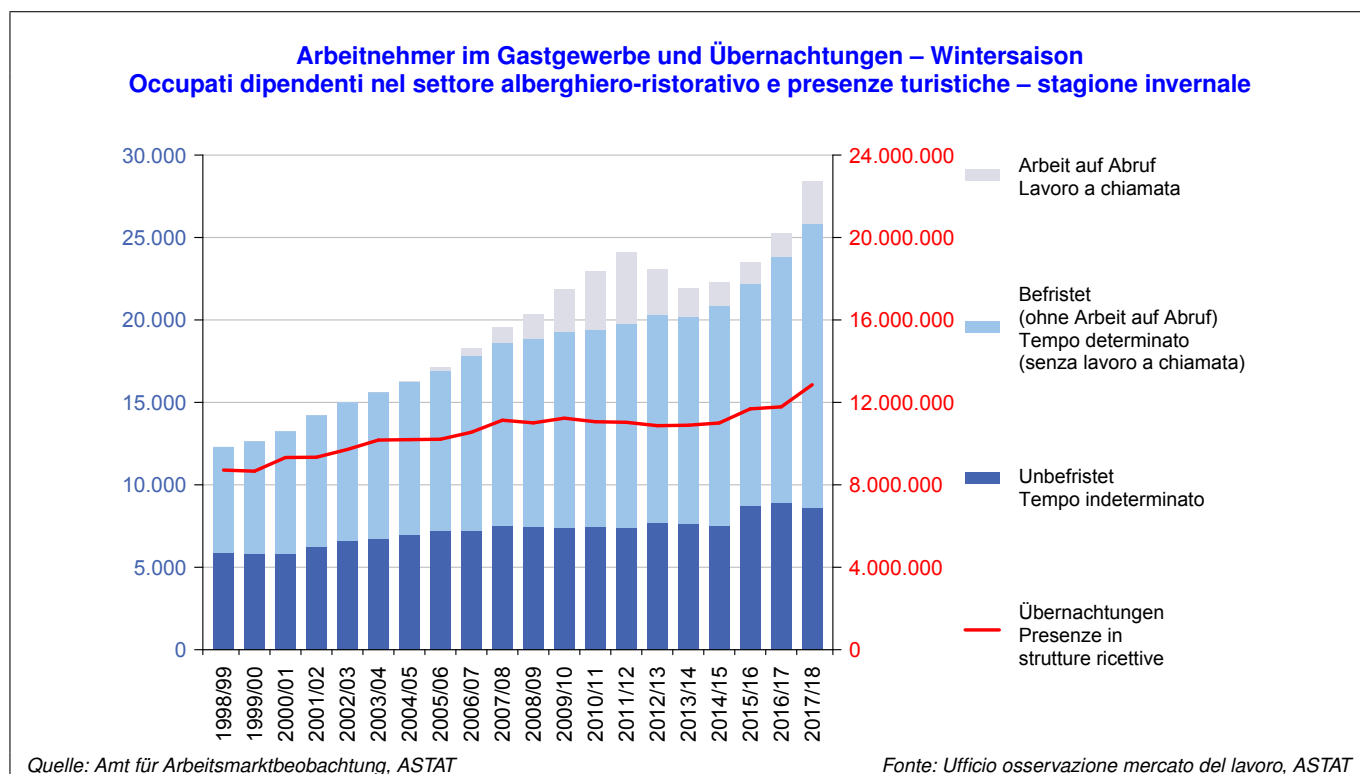
Meno lavoro a tempo indeterminato nel turismo

Durante la stagione invernale 2017/18 (novembre-aprile) il settore alberghiero-ristorativo ha dato lavoro a una media di 25.846 occupati dipendenti, pari al 13% dei dipendenti occupati in provincia. La stagione invernale ha visto nel complesso una crescita nell'occupazione (+8,5%), tuttavia a fronte dell'aumento registrato dal lavoro a tempo determinato (+2.322; +15,5%) si assiste a un calo di quello a tempo indeterminato (-306; -3,4%).

Tra novembre e aprile 2018 il 54% dei dipendenti aveva cittadinanza italiana e residenza in Alto Adige, mentre il 12% era cittadino italiano e residente fuori provincia. I principali Paesi di provenienza dei dipendenti con cittadinanza straniera sono la Slovacchia (5% dei dipendenti), la Romania (5%) e l'Ungheria (2%). Gli ungheresi hanno registrato un calo del -4,7%, mentre gli slovacchi e soprattutto i rumeni sono cresciuti rispettivamente del +1,6% e del +11,3%. Aumentano anche gli italiani, sia residenti (+6,9%) che non (+17,8%).

Anche questo semestre – come lo scorso – segna un vero e proprio boom del lavoro a chiamata: nel periodo di analisi 2.549 persone erano occupate con questa tipologia contrattuale (+78,0% rispetto allo stesso periodo dell'anno scorso). Gran parte di tale crescita è conseguenza dell'utilizzo del lavoro a chiamata come alternativa al lavoro retribuito tramite voucher INPS in seguito all'abolizione di quest'ultimo avvenuta nel marzo 2017.

L'occupazione aggiuntiva richiesta durante l'alta stagione invernale (differenza tra le medie di febbraio 2018 e novembre 2017) è stata pari a 11.783 unità, in aumento del +3,6% rispetto all'anno precedente.



Andere private Dienstleistungen: Die Finanz- und Versicherungsbranche stoppt ihren Rückgang

Im Berichtshalbjahr waren 36.907 Arbeitnehmer im Sektor *Andere Dienstleistungen* beschäftigt, das sind 18,4% der abhängig Beschäftigten in Südtirol. Im Vergleich zum selben Vorjahreszeitraum ist ihre Zahl um +1.240 gestiegen.

Das **Transportwesen** – die in Beschäftigungszahlen gemessen wichtigste Branche der „Anderen Dienstleistungen“ – verzeichnete eine positive Veränderung (+1,8%). Dieser Zuwachs ist dem Personenverkehr auf der Straße, dem Warenverkehr auf der Straße und den Lagerungsdiensten sowie den unterstützenden Dienstleistungen für den Verkehr (+2,0%, +2,0% und +5,0%) zuzuschreiben. Durch dieses Plus konnte der Rückgang beim Personen- und Güterverkehr auf der Schiene (-1,8%) und bei den Post- und Kurierdiensten (-1,1%) aufgefangen werden.

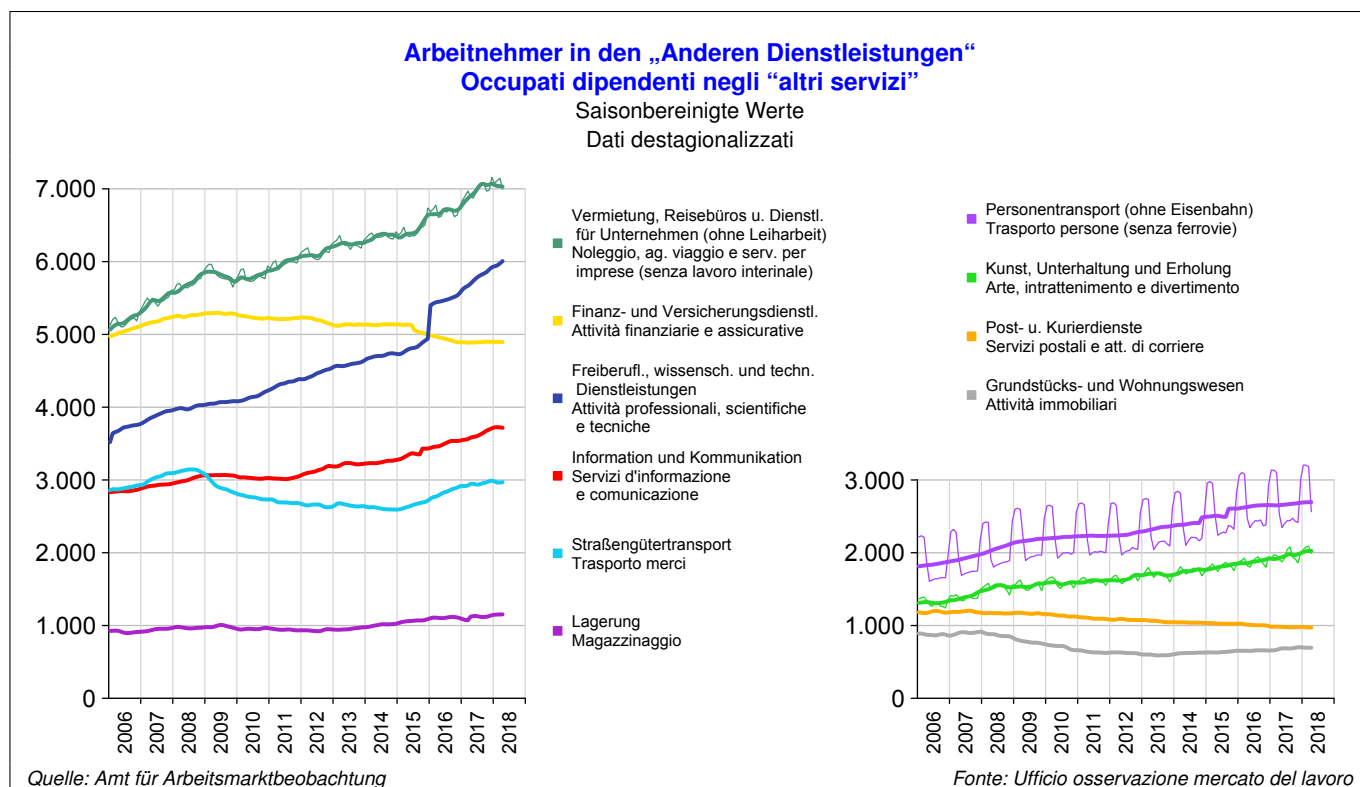
Die Beschäftigung in der **Informations- und Kommunikationsbranche** (+4,7%) wächst dank der starken Zunahme im Bereich „Softwareproduktion und IT-Beratung“ (+11,4%). Weiterhin wachsend ist die Beschäftigung im Bereich der **freiberuflichen Dienstleistungen** (+5,8%), insbesondere in der Werbung (+19,6%) und in der Forschung und Entwicklung (+11,8%). Zunahmen verzeichnet auch der **Immobilienhandel** (+5,4%), während die **Finanz- und Versicherungsbranche** das erste Mal seit mehreren Jahren keinen Rückgang (+0,2%) registriert hat. Das Wachstum im Bereich **Kunst, Sport und Unterhaltung** setzt sich weiter fort (+4,8%).

Altri servizi privati: il settore finanziario-assicurativo interrompe il suo calo

Nel semestre di riferimento risultavano occupati 36.907 dipendenti all'interno del settore *Altri servizi*, ovvero il 18,4% del totale provinciale. Rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente il loro numero è aumentato di +1.240 unità.

Il settore dei **trasporti** – il più importante in termini di numero di occupati dipendenti tra gli altri servizi – registra una variazione positiva (+1,8%). Tale risultato è imputabile al trasporto su strada di persone, al trasporto su strada di merci e ai servizi di magazzinaggio e supporto ai trasporti (cresciuti rispettivamente del +2,0%, del +2,0% e del +5,0%), che hanno controbilanciato le flessioni registrate nel trasporto ferroviario di persone e merci (-1,8%) e nei servizi postali e attività di corriere (-1,1%).

Cresce l'occupazione nei **servizi d'informazione e comunicazione** (+4,7%), grazie soprattutto al sottosectore "Produzione di software e consulenza informatica", in aumento del +11,4%. Prosegue la crescita dei **servizi professionali** (+5,8%), in particolare quella delle attività di ricerca e sviluppo (+11,8%) e delle attività legali e contabilità (+22%). In aumento anche l'occupazione nel **settore immobiliare** (+5,4%), mentre il **finanziario-assicurativo** per la prima volta da parecchi semestri non risulta in calo (+0,2%). Prosegue la crescita nelle **attività artistiche, sportive e d'intrattenimento** (+4,8%).



Haushaltssektor: regulär gemeldete Beschäftigung wächst weniger stark

Die 5.496 Beschäftigten in den Familien verzeichnen im laufenden Halbjahr eine Veränderung von +1,6% im Vergleich zum Vorjahr. Während die Zahl der EU-Bürger – italienische Staatsbürger inklusive – um +2,0% (+68) zugenommen hat, blieben die Nicht-EU-Bürger stabil (+1,0%; +20). Ohne die ca. 30 Einbürgerungen, wären die EU-Bürger stabil geblieben (+1,0%; +34), während die Nicht-EU-Bürger ein Plus von +2,7% (+54) verzeichnet hätten.

Insgesamt betrachtet sind 92% im Haushaltssektor Frauen (61% Inländerinnen bzw. EU-Bürgerinnen und 31% Nicht-EU-Bürgerinnen), während sich die restlichen 8% auf männliche Inländer bzw. EU-Bürger (3%) und männliche Nicht-EU-Bürger (5%) verteilen.

Nach Staatsbürgerschaften aufgeschlüsselt sind 36,9% dieser Beschäftigten italienische Staatsbürger. Die wichtigsten ausländischen Staaten sind die Ukraine (13,1% der Beschäftigten), Rumänien (9,5%) und Moldawien (5,2%).

3.280 Arbeitnehmer (+2,2%) arbeiten in den sieben bevölkerungsreichsten Gemeinden Südtirols (Bozen, Meran, Brixen, Leifers, Bruneck, Eppan und Lana) und stellen 59,7% aller Beschäftigten im Sektor. Die restlichen 2.216 (+0,7%) sind hingegen in den Gemeinden mit weniger als 10.000 Einwohnern beschäftigt.

Wie bei allen anderen Beschäftigten, werden auch die Beschäftigten im Haushaltssektor immer älter. Die größte Altersgruppe bleiben die über 50-Jährigen (3.053 Beschäftigte; 55,5%). Ihre Präsenz wird von Jahr zu Jahr stärker und geht zu Lasten der 30 bis 49-Jährigen (2.169; 39,5%) und der unter 30-Jährigen (274; 5,0%).

Occupazione regolare nel settore domestico cresce sempre meno

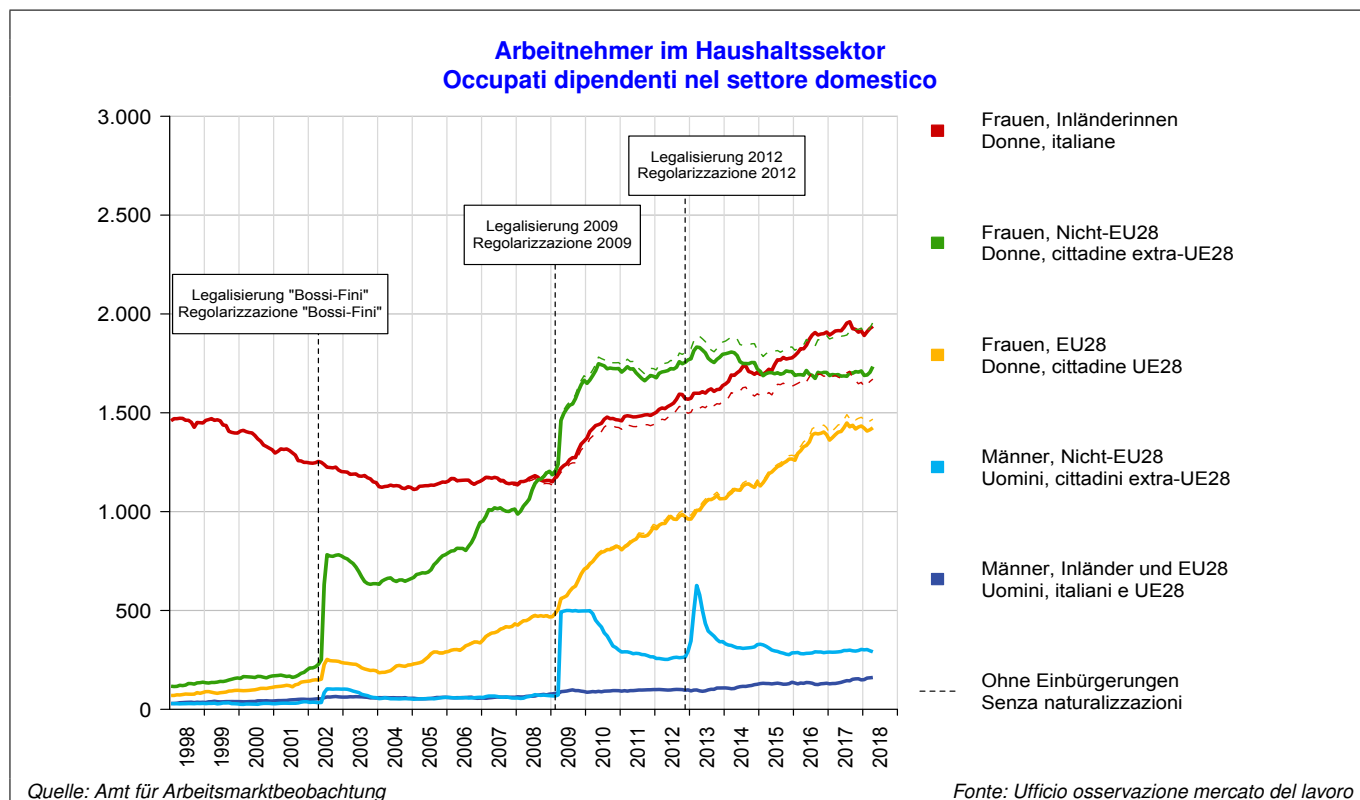
I 5.496 dipendenti familiari fanno registrare nel semestre di riferimento una variazione del +1,6% rispetto all'anno precedente. Mentre i cittadini comunitari – italiani compresi – risultano in crescita del +2,0% (+68), i cittadini non comunitari risultano stabili (+1,0%; +20). Senza le circa 30 naturalizzazioni i cittadini comunitari sarebbero invece rimasti tutto sommato stabili (+1,0%; +34), mentre i cittadini non comunitari sarebbero aumentati del +2,7% (+54).

Per quanto riguarda la struttura del settore, il 92% degli occupati sono donne (61% italiane o comunitarie e 31% non comunitarie), mentre il restante 8% è coperto da uomini italiani o comunitari (3%) e non comunitari (5%).

Più in dettaglio il 36,9% dei dipendenti nel settore risulta essere cittadino italiano, mentre i principali Paesi di provenienza sono l'Ucraina (con il 13,1% degli occupati), la Romania (9,5%) e la Moldavia (5,2%).

3.280 lavoratori (+2,2%) sono attivi nei sette comuni più popolosi della provincia (Bolzano, Merano, Bressanone, Laires, Brunico, Appiano e Lana) e vanno a costituire il 59,7% dell'occupazione nel settore. I restanti 2.216 (+0,7%) operano invece nei comuni con meno di 10.000 abitanti.

Come per altre categorie di lavoratori, anche gli occupati presso le famiglie tendono ad essere sempre più vecchi. La fascia d'età più rappresentativa rimane quella degli ultracinquantenni (3.053 lavoratori; 55,5%), i quali accrescono di anno in anno la propria importanza a scapito dei 30-49enni (2.169; 39,5%) e degli under 30 (274; 5,0%).



Mehr Arbeitsplätze im privaten Sozialwesen

Im Öffentlichen Sektor, der die öffentliche Verwaltung sowie den Bildungs-, Sozial- und Gesundheitsbereich von öffentlichen und privaten Arbeitgebern umfasst, waren im Halbjahr November 2017 - April 2018 durchschnittlich 53.444 Personen beschäftigt. Dies sind +1,8% mehr im Vergleich zum selben Vorjahreszeitraum, was +961 Stellen entspricht.

Der vor fünf Jahren begonnene Stellenabbau in der öffentlichen Verwaltung ist unterbrochen worden (+32; +0,3%), wobei die befristeten Arbeitsverhältnisse (+21; +1,5%) minimal angestiegen und die unbefristeten (+12; +0,1%) praktisch unverändert geblieben sind. Der Zuwachs im Gesundheitswesen (+398; +3,3%) ist in Wirklichkeit nur ein Scheinanstieg und fast vollständig auf Anstellungen im Sanitätsbetrieb zurückzuführen. Dort wurden nämlich etwas mehr als 350 bisher freiberuflich Beschäftigte (welche in den Statistiken zur unselbständigen Beschäftigung nicht aufscheinen) mit Arbeitnehmerverträge angestellt, da die Landesregierung ihre Zustimmung zur befristeten Anstellung auch ohne Zweisprachigkeitsnachweis und in Abweichung zur strengen Anwendung der Proporzbestimmungen genehmigt hat. Das Bildungswesen setzt seine leicht positive Entwicklung, die seit 2014 beobachtet wird, fort (+180; +1,0%). Stärker war die Beschäftigungszunahme im Sozialwesen (+350; +3,8%), hauptsächlich bei privaten Arbeitgebern.

In allen vier Untersektoren gibt es mehr Teilzeitstellen (+629; +3,0%), während der Anstieg der unbefristeten Verträge (+173; +0,4%) dem Sozialwesen zuzurechnen ist.

Der Beschäftigungszuwachs bei den Frauen ist eher gedämpft (+727; +1,9%), obwohl die Teilzeitverträge weiterhin ansteigen (+493; +2,6%). Die Beschäftigung der Männer ist hingegen weiterhin auf dem Niveau der letzten zehn Jahre geblieben, wenngleich mit einem Zuwachs (+234; +1,7%).

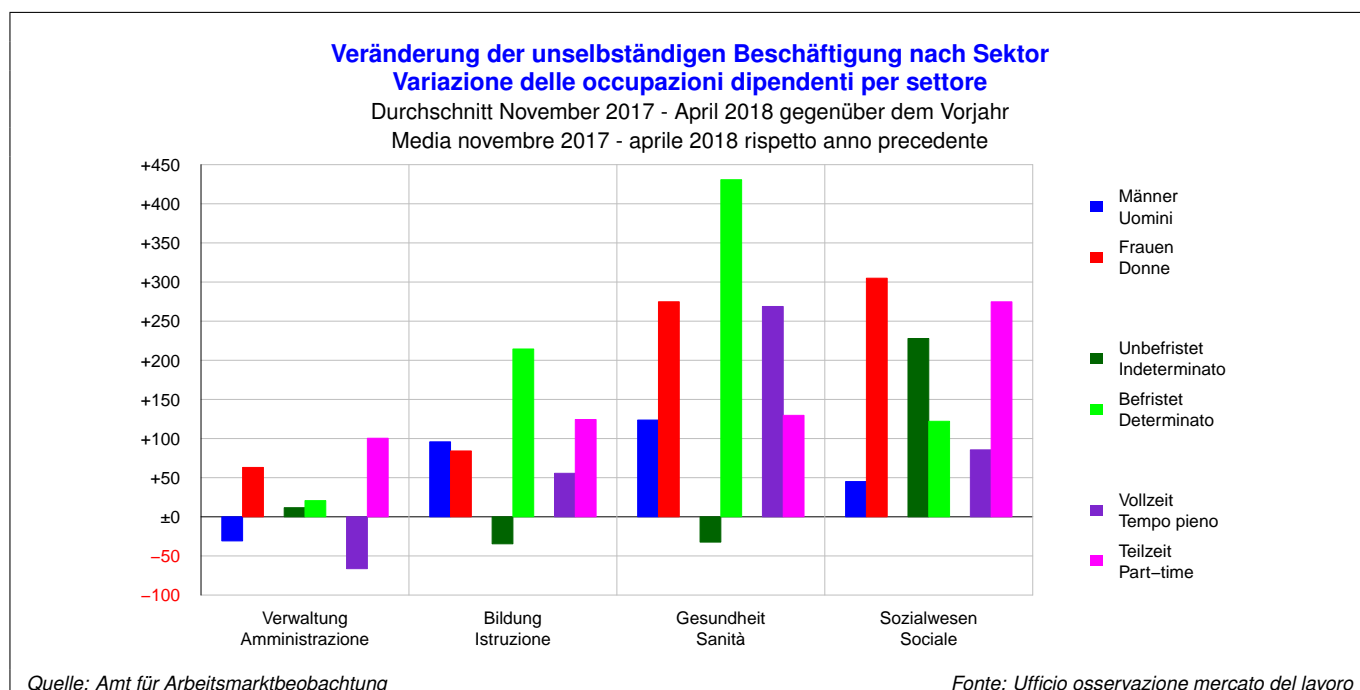
Più posti di lavoro nel sociale, soprattutto privato

Nel settore pubblico, definito come l'insieme di pubblica amministrazione, istruzione, sociale e sanità, sia pubblici che privati, nel periodo novembre 2017 - aprile 2018 risultavano occupate mediamente 53.444 persone, +1,8% in più rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente, il che corrisponde a +961 posti di lavoro.

Si è arrestato il calo occupazionale iniziato cinque anni fa nella pubblica amministrazione (+32; +0,3%), dove si registra a malapena una crescita dei rapporti a tempo determinato (+21; +1,5%) e un insignificante incremento dei contratti a tempo indeterminato (+12). La crescita occupazionale nella sanità (+398; +3,3%) in realtà è solo apparente, in quanto quasi completamente riconducibile all'Azienda sanitaria che è passata in oltre 350 casi dallo strumento dei contratti per liberi professionisti (che come tali non vengono conteggiati nelle statistiche dei lavoratori dipendenti) a contratti di lavoro dipendente, in seguito al via libera della Giunta provinciale alle assunzioni a tempo determinato anche senza patentino di bilinguismo e derogando dall'applicazione rigida della proporzionale etnica. L'istruzione prosegue la debole ripresa iniziata nel 2014 (+180; +1,0%). Più forte è stata la crescita nel settore sociale (+350; +3,8%) prevalentemente presso datori di lavoro privati.

In tutti e quattro i sottosectori sono aumentati i rapporti di lavoro part-time (+629; +3,0%), mentre l'incremento dei posti a tempo indeterminato (+173; +0,4%) è avvenuto nel sociale.

La crescita dell'occupazione femminile rimane debole (+727; +1,9%), malgrado l'incremento dei contratti part-time (+493; +2,6%). L'occupazione maschile è tutt'ora sul livello degli ultimi dieci anni, anche se in leggero recupero: +234 ovvero +1,7% rispetto all'anno precedente.



Ausgewählte Arbeitnehmergruppen

L'occupazione per alcuni gruppi di lavoratori

Arbeitnehmer und arbeitnehmerähnlich Beschäftigte – November 2017 - April 2018
Occupati dipendenti e parasubordinati – novembre 2017 - aprile 2018

	Durchschnittsbestand Stock medio			Veränderungen zum Vorjahr Variazioni rispetto anno precedente		
	Männer Uomini	Frauen Donne	Insgesamt Totale	N	%	
Insgesamt	104.413	96.572	200.985	+7.226	+3,7%	Totale
Männer	104.413	–	104.413	+4.125	+4,1%	Uomini
Frauen	–	96.572	96.572	+3.101	+3,3%	Donne
Mit Wohnsitz in Südtirol	89.286	89.378	178.664	+4.937	+2,8%	Residenti in provincia
Ohne Wohnsitz in Südtirol	15.127	7.193	22.321	+2.289	+11,4%	Residenti fuori provincia
15-29	22.882	17.606	40.488	+2.016	+5,2%	15-29
<i>davon mit Wohnsitz in Südtirol</i>	<i>19.873</i>	<i>15.744</i>	<i>35.617</i>	<i>+1.474</i>	<i>+4,3%</i>	<i>di cui residenti in provincia</i>
30-49	51.817	50.047	101.864	+1.125	+1,1%	30-49
50 +	29.715	28.919	58.633	+4.085	+7,5%	50 +
Inländer	89.764	86.615	176.379	+5.759	+3,4%	Italiani
<i>Mit Wohnsitz in Südtirol</i>	<i>80.225</i>	<i>82.492</i>	<i>162.717</i>	<i>+3.888</i>	<i>+2,4%</i>	<i>residenti in provincia</i>
<i>(von den Einbürgerungen bereinigt)</i>				<i>(+3.174)</i>	<i>(+2,0%)</i>	<i>(al netto delle naturalizzazioni)</i>
<i>Ohne Wohnsitz in Südtirol</i>	<i>9.538</i>	<i>4.123</i>	<i>13.661</i>	<i>+1.871</i>	<i>+15,9%</i>	<i>residenti fuori provincia</i>
Ausländer	14.650	9.956	24.606	+1.467	+6,3%	Stranieri
<i>Mit Wohnsitz in Südtirol</i>	<i>9.061</i>	<i>6.886</i>	<i>15.947</i>	<i>+1.049</i>	<i>+7,0%</i>	<i>residenti in provincia</i>
<i>(von den Einbürgerungen bereinigt)</i>				<i>(+1.763)</i>	<i>(+11,8%)</i>	<i>(al netto delle naturalizzazioni)</i>
<i>Ohne Wohnsitz in Südtirol</i>	<i>5.589</i>	<i>3.070</i>	<i>8.659</i>	<i>+418</i>	<i>+5,1%</i>	<i>residenti fuori provincia</i>
Rumänien	1.426	1.458	2.883	+241	+9,1%	Romania
Slowakei	1.051	1.214	2.264	-67	-2,9%	Slovacchia
Albanien	1.519	716	2.235	+149	+7,1%	Albania
Deutschland	925	1.102	2.028	+43	+2,2%	Germania
Marokko	876	419	1.295	+64	+5,2%	Marocco
Pakistan	1.101	50	1.151	+157	+15,8%	Pakistan
Polen	549	572	1.121	-37	-3,2%	Polonia
Kosovo	755	236	991	+166	+20,1%	Kosovo
andere EU15	617	746	1.363	+100	+7,9%	altri Paesi dell'UE15
andere neue EU28	1.081	973	2.053	-16	-0,8%	altri Paesi dell'UE28
andere europäische Staaten	1.609	1.341	2.950	+121	+4,3%	altri Paesi europei
außereuropäische Staaten	3.140	1.130	4.270	+545	+14,6%	Paesi extraeuropei
Andere Beschäftigungsverhältnisse			–			Altre forme occupazionali
Beschäftigte im Haushaltssektor	454	5.042	5.496	+88	+1,6%	Dipendenti nel settore domestico
Inländer	113	1.915	2.027	+29	+1,4%	Italiani
Ausländer	341	3.128	3.468	+59	+1,7%	Stranieri
Arbeit auf Abruf	3.094	2.555	5.649	+2.211	+64,3%	Lavoro intermittente (a chiamata)
Inländer	2.753	2.249	5.002	+1.961	+64,5%	Italiani
Ausländer	341	306	647	+251	+63,2%	Stranieri
Projektarbeit und koordinierte Mitarbeit	1.472	1.138	2.610	+213	+8,9%	Lavoro a progetto e co.co.co.
15-29	132	136	267	+14	+5,4%	15-29
30-49	658	533	1.191	+114	+10,5%	30-49
50-64	404	344	748	+43	+6,0%	50-64
65 +	278	126	405	+43	+11,9%	65 +

Quelle: Amt für Arbeitsmarktbeobachtung

Fonte: Ufficio osservazione mercato del lavoro

Neue Rekordwerte bei den Männern

Im Zeitraum November 2017 - April 2018 waren in Südtirol durchschnittlich 104.413 Arbeitnehmer männlichen Geschlechts beschäftigt. Die Zahl ist um +4.125 (+4,1%) höher als im selben Zeitraum des Vorjahres. Diese Zunahme ist primär Folge der Entwicklung im Gastgewerbe (+932) und in den "Anderen Dienstleistungen" (+869). Auch das Verarbeitende Gewerbe (+773), der Bausektor (+772), der Handel (+486) und der Öffentliche Sektor (+234) leisten einen beachtlichen Beitrag am Wachstum der Männerbeschäftigung. Die Landwirtschaft bleibt hingegen stabil (+58 Beschäftigte).

Die unselbständige befristete Beschäftigung nimmt besonders stark zu (+3.569; +18,5%), während das Wachstum bei den unbefristeten geringer ist (+360; +0,5%). Die unbefristeten Verträge nehmen im Gastgewerbe (-119; -3,2%) und in den „Anderen Dienstleistungen“ (-139; -0,9%) ab, und bleiben stabil bzw. wachsen – teilweise auch deutlich, wie im Falle des Bausektors (+333; +2,8%) und des verarbeitenden Gewerbes (+245; +1,1%) – in allen anderen Sektoren. Auch die Lehrlinge sind angestiegen (+196; +5,7%).

Ohne die stattgefundenen Einbürgerungen von Ausländern ist die Zahl der Beschäftigten mit italienischer Staatsbürgerschaft leicht gestiegen (+2.610; +3,0%), auch wenn sich der Arbeitsmarkt für Ausländer mit Wohnsitz in Südtirol besser entwickelte (+1.172; +14,1%). Weniger günstig war die Situation bei den Ausländern ohne Wohnsitz (+339; +6,5%). Unter Berücksichtigung der Einbürgerungen beträgt der Saldo der Inländer +3.022 (+3,5%) und jener der wohnhaften Ausländer +764 (+9,2%).

Die amtlichen Arbeitslosen- und Erwerbstätigenquoten der Männer (ISTAT/ASTAT) belaufen sich im Zeitraum Juli - Dezember 2017 auf 2,2% bzw. 81,1%.

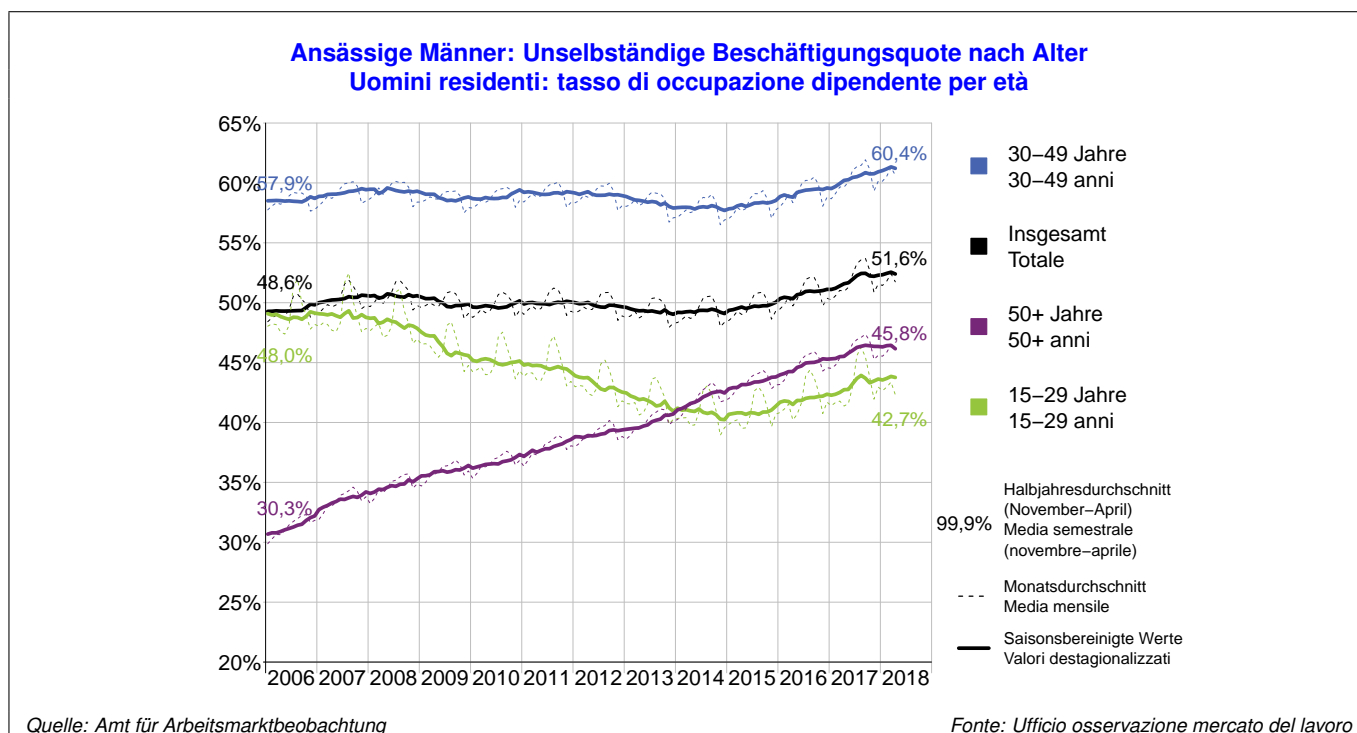
Record dell'occupazione maschile

Nel periodo novembre 2017 - aprile 2018 erano occupati in media 104.413 lavoratori dipendenti uomini, in aumento rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente (+4.125; +4,1%). Tale crescita è da ricondurre in primo luogo al comparto alberghiero (+932) e agli "Altri servizi" (+869). Anche il manifatturiero (+773), l'edilizia (+772) il commercio (+486) e il settore pubblico (+234) danno un notevole contributo alla crescita dell'occupazione maschile. Risulta invece stabile il settore agricolo (+58 dipendenti).

In fortissima crescita il lavoro dipendente a tempo determinato (+3.569; +18,5%), mentre l'incremento di quello a tempo indeterminato risulta più moderato (+360; +0,5%). I contratti a tempo indeterminato risultano in calo nell'alberghiero-ristorativo (-119; -3,2%) e negli "Altri servizi" (-139; -0,9%) stabili o in crescita negli altri settori – talvolta anche sostenuta, come nel caso dell'edilizia (+333; +2,8%) e della manifattura (+245; +1,1%). In crescita anche il numero di apprendisti (+196; +5,7%).

Escludendo le variazioni dovute a naturalizzazioni, si nota come le occasioni occupazionali per i cittadini italiani risultino in crescita (+2.610; +3,0%), anche se il mercato del lavoro è stato più favorevole con gli stranieri residenti (+1.172; +14,1%). Va meno bene agli stranieri non residenti (+339; +6,5%). Considerando anche le naturalizzazioni, il saldo risulta pari a +3.022 (+3,5%) per i cittadini italiani, e a +764 (+9,2%) per gli stranieri residenti.

I tassi di disoccupazione e di occupazione ufficiali degli uomini (ISTAT/ASTAT) per il semestre luglio - dicembre 2017 sono rispettivamente pari a 2,2% e 81,1%.



Starkes Wachstum der Frauen – mit befristeter Beschäftigung

Die Zahl der Arbeitnehmerinnen hat im Zeitraum November 2017 - April 2018 im Vergleich zum Vorjahreszeitraum um +3,3% (+3.101) zugenommen und beträgt nun 96.572. Alle Sektoren verzeichnen eine positive Entwicklung gegenüber dem Vorjahr, wenn auch mit unterschiedlicher Intensität. Besonders stark ist die Zunahme im Gastgewerbe (+1.084), bei den „Anderen Dienstleistungen“ (+540) und im öffentlichen Sektor (+727). Andere bedeutende positive Veränderungen in der Frauenbeschäftigung sind im Handel (+361), und im verarbeitenden Gewerbe (+277) zu finden. Ein leichteres Wachstum verzeichnen auch die Landwirtschaft (+26) und der Bausektor (+86).

Im aktuellen Halbjahr werden mehr Arbeitnehmerinnen mit befristetem Vertrag (+3.080; +12,8%) verzeichnet, während jene mit Dauerarbeitsverhältnis stabil geblieben sind (-75; -0,1%). Die Anzahl der unbefristet beschäftigten Frauen nimmt im Handel (-158), im Gastgewerbe (-187) und in den „Anderen Dienstleistungen“ (-77) ab, während der Zuwachs in absoluten Zahlen gemessen im Öffentlichen Sektor (+212) am größten ist. Die befristete Beschäftigung steigt in allen Sektoren an, hauptsächlich aber im Gastgewerbe (+1.269). Gestiegen ist die Anzahl der Lehrlinge (+96; +6,6%).

Immer noch im Wachstum begriffen ist die Zahl der Frauen in Teilzeitbeschäftigung (+1.775), und nunmehr auch jene der vollzeitbeschäftigten Frauen (+1.326).

Die amtlichen Arbeitslosen- und Erwerbstätigenquoten der Frauen (ISTAT/ASTAT) belaufen sich im Zeitraum Juli - Dezember 2017 auf 3,4% bzw. 66,5%.

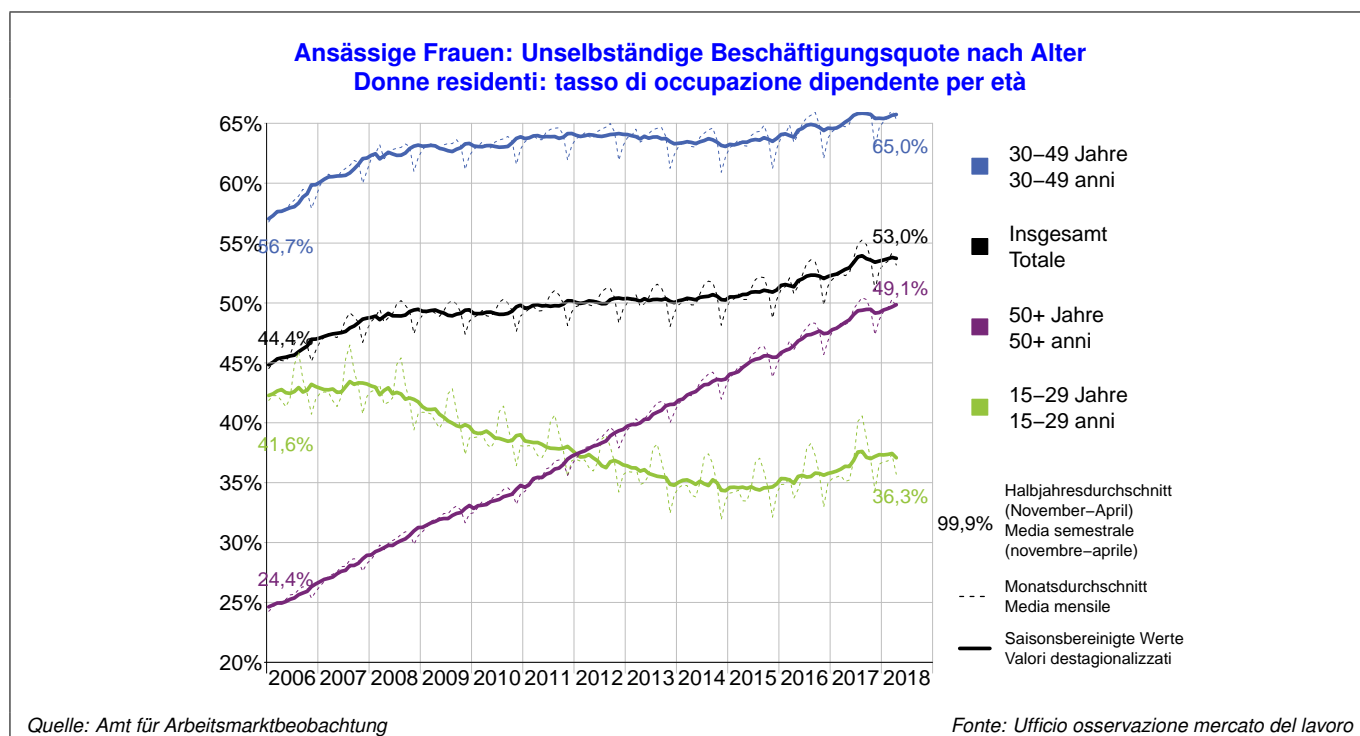
Forte crescita delle donne – solo con contratti a termine

Nel periodo novembre 2017 - aprile 2018 il numero di lavoratrici dipendenti ha registrato un aumento del +3,3% (+3.101) rispetto all'anno precedente, portandosi a quota 96.572. Tutti i settori registrano una variazione positiva, seppure con intensità diverse. La crescita è particolarmente forte nel turismo (+1.084), nel comparto "Altri servizi" (+540) e nel settore pubblico (+727). Altri incrementi rilevanti si registrano nel commercio (+361) e nel settore manifatturiero (+277). In crescita più leggera l'agricoltura (+26) e l'edilizia (+86).

Nel semestre si registra un forte incremento occupazionale per le dipendenti con contratto di lavoro a tempo determinato (+3.080; +12,8%), mentre quelle a tempo indeterminato risultano sostanzialmente stabili (-75; -0,1%). Il numero di lavoratrici a tempo indeterminato cala nel commercio (-158), nell'alberghiero (-187) e negli "Altri Servizi" (-77), mentre l'aumento in assoluto più importante si registra nel settore pubblico (+212). Il lavoro a termine cresce in tutti i settori, soprattutto nel turismo (+1.269). In crescita il numero di apprendiste (+96; +6,6%).

Continuano ad aumentare le dipendenti con contratto part-time (+1.775); in crescita anche quelle con contratto a tempo pieno (+1.326).

I tassi di disoccupazione e di occupazione ufficiali delle donne (ISTAT/ASTAT) per il semestre luglio - dicembre 2017 sono rispettivamente pari a 3,4% e 66,5%.



Jugendbeschäftigung steigt in allen Sektoren

Im Zeitraum von November 2017 - April 2018 wurden durchschnittlich 35.617 ansässige unselbständige Beschäftigte unter 30 Jahren gezählt: +1.474 (+4,3%) im Vergleich zum Vorjahr. Damit kann bereits das fünfte Mal in Folge ein positiver Wert gemeldet werden, welcher deutlich über dem Anstieg (+0,8%) der Bevölkerung in dieser Altersgruppe liegt. Sowohl die Frauen (+651; +4,3%) als auch die Männer (+823; +4,3%) konnten zulegen. Was das Alter betrifft ist besonders die positive Entwicklung der 18- bis 20-Jährigen (+157; +5,5%) und der 20- bis 25-Jährigen (+678; +5,4%) hervorzuheben.

Diese Zunahme ist neben einer allgemein verbesserten Wirtschaftslage vor allem auf neu geschaffene Arbeitsplätze im Handel und im Gastgewerbe (+642; +5,5%) zurückzuführen. Die Frauen verzeichneten neben diesen beiden Bereichen (+269; +4,3%) zudem eine signifikante Zunahme im Verarbeitenden Gewerbe (+82; +5,4%), während bei den Männern neben dem Handel und dem Gastgewerbe (+373; +6,9%) auch die Anderen Dienstleistungen (+251; +6,6%) deutlich zulegen konnten. Bei den Frauen war die Zunahme in den Anderen Dienstleistungen (+287; +4,0%) und bei den Männern jene im Verarbeitenden Gewerbe (+167; +2,7%) und im Bauwesen (+32; +0,9%) etwas geringer.

Von November 2017 - April 2018 waren zusätzlich zu den Arbeitnehmern 267 Jugendliche unter 30 Jahren mit einem Projektarbeitsvertrag beschäftigt (+5,4% im Vergleich zum Vorjahr) und weitere 2.043 hatten einen laufenden Vertrag auf Abruf (+98,5%).

L'occupazione giovanile cresce in tutti i settori

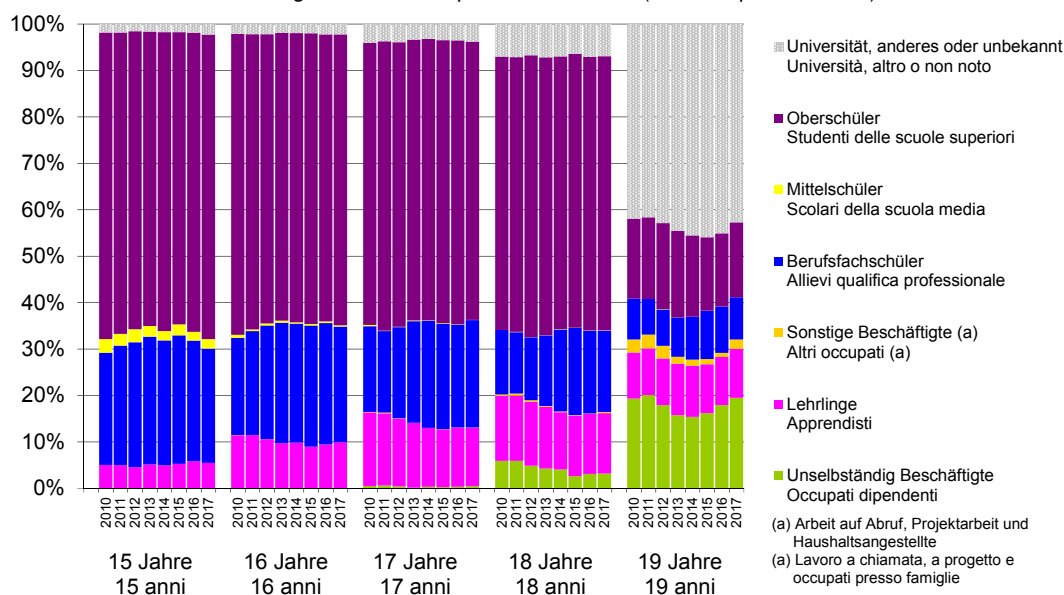
Durante il periodo novembre 2017 - aprile 2018 hanno lavorato mediamente 35.617 giovani residenti con meno di 30 anni, +1.474 (+4,3%) rispetto all'anno precedente. Si è registrato così per la quinta volta di seguito un incremento superiore a quello registrato in termini percentuali dalla popolazione in questa fascia d'età (+0,8%). È cresciuta l'occupazione sia delle giovani donne (+651; +4,3%) che dei giovani uomini (+823; +4,3%). Per quanto riguarda le diverse fasce d'età è da evidenziare soprattutto l'andamento positivo dei giovani tra 18 e 20 anni (+157; +5,5%) e tra 20 e 25 anni (+678; +5,4%).

Questo incremento è dovuto non solo al miglioramento della situazione economica in generale, ma soprattutto ai nuovi posti di lavoro creati nel commercio e negli alberghi e ristoranti (+642; +5,5%). L'incremento tra le donne si è registrato maggiormente in questi due settori (+269; +4,3%) e nel settore manifatturiero (+82; +5,4%), mentre tra gli uomini oltre che nel commercio e nell'alberghiero-ristorativo (+373; +6,9%), anche negli "Altri servizi" (+251; +6,6%). Il livello occupazionale è aumentato, sebbene in misura minore, anche tra le giovani donne negli altri servizi (+287; +4,0%) e tra i giovani uomini nel settore manifatturiero (+167; +2,7%) e nell'edilizia (+32; +0,9%).

Nei mesi novembre 2017 - aprile 2018, oltre agli occupati dipendenti, risultavano anche 267 giovani con un contratto a progetto (+5,4% rispetto all'anno precedente) e ulteriori 2.043 avevano un contratto a chiamata (+98,5%).

15- bis 19-Jährige zwischen Schule und Arbeitswelt – Stand am 31. Oktober 15-19enni tra scuola e mondo del lavoro – situazione al 31 ottobre

in % der Einwohner des jeweiligen Alters (vollendet am 31.12.)
in % sugli abitanti del rispettivo anno di età (anni compiuti al 31.12.)



Quelle: Amt für Arbeitsmarktbeobachtung,
Schulinformationssystem der Südtiroler Landesverwaltung

Fonte: Ufficio osservazione mercato del lavoro,
Sistema informativo scolastico dell'Amministrazione provinciale di Bolzano

Alterung des Arbeitsmarkts unübersehbar

Im Halbjahr November 2017 - April 2018 waren durchschnittlich 58.633 über 50-jährige Arbeitnehmer beschäftigt. Das entspricht einer Zunahme von +7,5% oder +4.085 Beschäftigten im Vergleich zum Vorjahr und reiht sich damit nahtlos an die beiden Rekord-Jahre an.

Insgesamt sind derzeit 29,2% der abhängig Beschäftigten 50 und älter; das sind um +1,0 Prozentpunkte mehr als im Vorjahr und +7,1 Prozentpunkte mehr als vor 5 Jahren.

Es bestätigt sich also die steigende Zunahme der letzten Jahre: Dieses ist das zweite Jahr in Folge wo die Zunahme der über-50-Jährigen die viertausend Einheiten überschreitet.

Das Plus beruht zur Hälfte auf der vorhergesehenen Alterung der Bevölkerung und zu einem Drittel darauf, dass unter den über 55-Jährigen der Anteil der abhängig Beschäftigten um weitere 1,5 Prozentpunkte angestiegen ist, und zwar von 38,2% auf 39,6%.

Die Erhöhung der Beschäftigungsquote älterer Arbeitnehmer lässt sich wiederum vor allem auf zwei Phänomene zurückführen: Die allgemeine Verlängerung des Arbeitslebens und das Älterwerden von Frauenjahrgängen, deren Beschäftigungsquote jene der vorhergehenden Jahrgänge weit übertrifft. Tatsächlich ist die Zunahme der älteren Beschäftigung sowohl relativ als auch in absoluten Zahlen leicht mehr den weiblichen als den männlichen Arbeitskräften zuzuschreiben: In den letzten 5 Jahren hat die Zahl der über 50-jährigen Frauen um +9.431 zugenommen (+48,4%), die der gleichaltrigen Männer „nur“ um +9.093 (+44,1%). Das hat dazu geführt, dass das Geschlechterverhältnis nun ausgeglichener ist: 97 Frauen auf 100 Männer, während es letztes Jahr noch 96 auf 100 und vor 5 Jahren 95 Frauen auf 100 Männer betrug.

L'evidente invecchiamento del mercato del lavoro

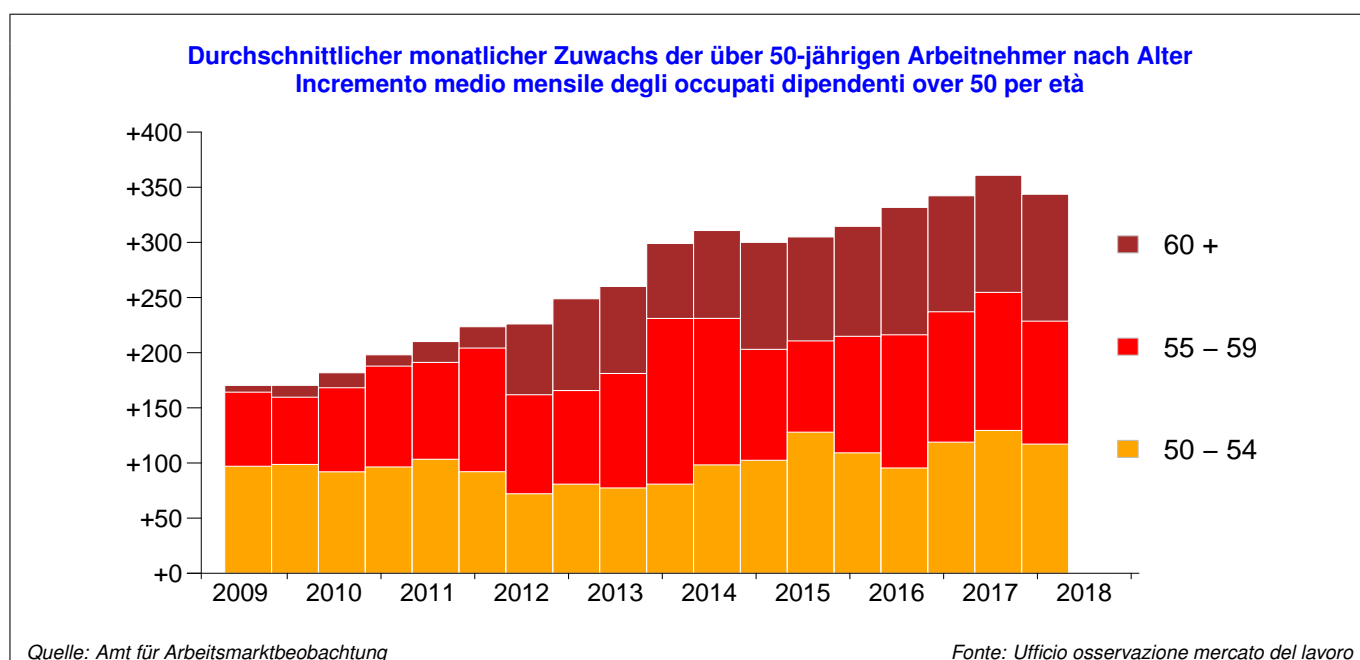
Durante il semestre novembre 2017 - aprile 2018 risultavano lavorare mediamente 58.633 lavoratori con 50 e più anni. Ciò corrisponde ad un aumento del +7,5% rispetto all'anno precedente, pari a +4.085 occupati, in linea con i valori record registrati negli ultimi due anni.

Complessivamente, al momento risulta che il 29,2% dei lavoratori dipendenti ha almeno 50 anni, +1,0 punti percentuali più dell'anno precedente e +7,1 punti più di cinque anni prima.

Dunque si confermano i crescenti incrementi degli ultimi anni e questo è il secondo anno di fila che il numero di lavoratori over 50 cresce di oltre quattro mila unità in un anno.

L'incremento è dovuto per metà al previsto invecchiamento della popolazione e per un terzo al fatto che il tasso di occupazione dipendente degli over 55 è aumentato ulteriormente di 1,5 punti percentuali, passando da 38,2% a 39,6%.

L'incremento del tasso di occupazione degli anziani è a sua volta riconducibile principalmente a due fenomeni: il prolungarsi della vita lavorativa e l'ingresso in questa fascia di età di generazioni di donne con tassi di occupazione più elevati delle generazioni precedenti. In effetti sia in termini relativi che in termini assoluti la crescita è imputabile un po' di più alla forza lavoro femminile che non a quella maschile: negli ultimi 5 anni il numero di donne over 50 è aumentato di +9.431 (+48,4%) mentre il numero di uomini "solo" di +9.093 (+44,1%). Cosicché attualmente si contano 97 donne ogni 100 uomini, mentre l'anno scorso il rapporto era di 96 a 100 e 5 anni prima era di 95 donne ogni 100 uomini.



Arbeitsmarkt braucht immer mehr die Ausländer

Im Halbjahr November 2017 - April 2018 waren im Durchschnitt 24.606 ausländische Arbeitnehmer tätig, zu denen 3.468 hinzugezählt werden müssen, die in den Familien beschäftigt waren. Abgesehen von diesen Familienbediensteten bedeuten diese Zahlen einen Zuwachs von +6,3% im Vergleich zum Vorjahreszeitraum, das sind +1.467 Beschäftigte mehr. Wenn die Tatsache berücksichtigt wird, dass ungefähr 1.100 Arbeitnehmer – fast alle mit Wohnsitz in Südtirol und zu drei Viertel unbefristet beschäftigt – im selben Zeitraum die italienische Staatsbürgerschaft erlangt haben, dann ergibt sich eine von den Einbürgerungen bereinigte Veränderung von +2.188 (+9,5%).

Immer von den Einbürgerungen bereinigt, ist in allen Sektoren – außer in der Landwirtschaft -33 (-1,7%) – ein Anstieg zu verzeichnen: in Prozente war der Anstieg im Gastgewerbe (+781; +9,7%) und in den übrigen Dienstleistungen (+817; +9,6%) weniger stark ausgeprägt als im Sekundären Sektor, wo +13,1% (+370) im Verarbeitenden Gewerbe und +13,8% (+252) im Baugewerbe gemessen wurden. Insgesamt ergibt sich für die Männer ein positiverer Saldo (+1.515; +11,2%) als für die Frauen (+673; +7,0%).

Unter den Ausländern ist die Anzahl jener mit unbefristetem Arbeitsvertrag nur mehr schwach angestiegen (+246; +2,1%), während die Anzahl der befristeten Beschäftigten im Gastgewerbe (+922; +15,9%) und besonders in den anderen Sektoren (+1.071; +27,2%) stark zugenommen hat.

Gli stranieri sempre più importanti per il mercato del lavoro

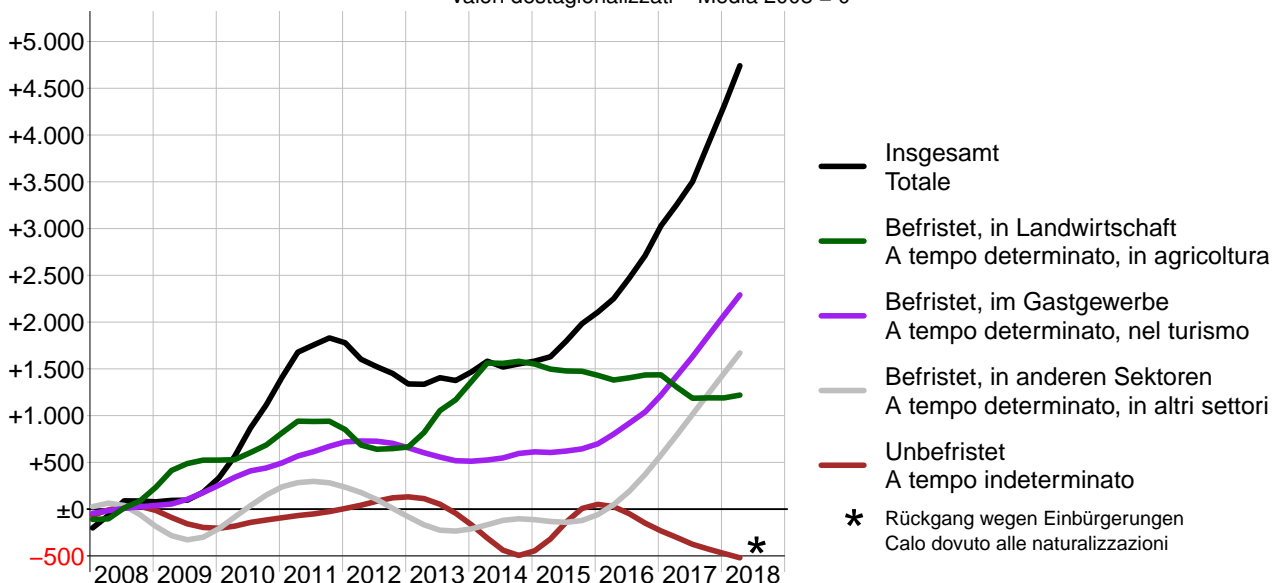
Nel periodo novembre 2017 - aprile 2018 lavoravano in media 24.606 lavoratori dipendenti stranieri, ai quali bisogna aggiungere 3.468 stranieri occupati presso famiglie. A parte gli occupati presso le famiglie, si tratta di un incremento del +6,3% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente, pari a +1.467 occupazioni. Tenuto però conto che circa 1.100 occupati – quasi tutti residenti e per tre quarti con contratto a tempo indeterminato – hanno ottenuto nello stesso arco di tempo la cittadinanza italiana, la variazione al netto delle naturalizzazioni risulta essere +2.188 (+9,5%).

Al netto delle naturalizzazioni, il saldo risulta positivo in tutti i settori, salvo in agricoltura (-33; -1,7%). In termini percentuali è stato meno forte nel terziario – strutture ricettive e ristorative (+781; +9,7%) e i rimanenti servizi (+817; +9,6%) – e più forte nei settori produttivi: +13,1% (+370) nella manifattura e +13,8% (+252) nel settore edile. Complessivamente il saldo risulta essere positivo più per gli uomini (+1.515; +11,2%) e un po' meno per le donne (+673; +7,0%).

Tra gli stranieri è aumentato solo debolmente il numero di lavoratori con contratto a tempo indeterminato (+246; +2,1%), mentre sono aumentati molto di più quelli a tempo determinato sia nel settore turistico (+922; +15,9%) che soprattutto negli altri settori (+1.071; +27,2%).

Arbeitnehmer ohne italienischer Staatsbürgerschaft nach Vertragsdauer Occupati dipendenti senza cittadinanza italiana per durata del contratto

Saisonbereinigte Werte – Durchschnitt 2008 = 0
Valori destagionalizzati – Media 2008 = 0



Quelle: Amt für Arbeitsmarktbeobachtung

Fonte: Ufficio osservazione mercato del lavoro

Besondere Beschäftigungsverhältnisse

L'occupazione con alcune forme contrattuali particolari

Arbeitnehmer und arbeitnehmerähnlich Beschäftigte – November 2017 - April 2018 Occupati dipendenti e parasubordinati – novembre 2017 - aprile 2018

	Durchschnittsbestand Stock medio			Veränderungen zum Vorjahr Variazioni rispetto anno precedente		
	Männer Uomini	Frauen Donne	Insgesamt Totale	N	%	
Insgesamt	104.413	96.572	200.985	+7.226	+3,7%	Totale
Lehrlinge	3.602	1.541	5.143	+292	+6,0%	Apprendistato
<i>davon traditionelle Lehre</i>	2.772	805	3.577	+81	+2,3%	<i>di cui apprendistato tradizionale</i>
<i>nicht-traditionelle Lehre</i>	818	733	1.551	+207	+15,4%	<i>apprendistato non tradizionale</i>
Leiharbeit	806	386	1.192	+170	+16,6%	Interinale
Inländer	442	228	670	+114	+20,6%	italiani
Ausländer	365	158	522	+55	+11,9%	stranieri
andere befristete	22.098	26.735	48.834	+6.453	+15,2%	altri a tempo determinato
in der Landwirtschaft	1.930	1.560	3.490	-10	-0,3%	in agricoltura
<i>davon Inländer</i>	901	966	1.867	+68	+3,8%	<i>di cui italiani</i>
<i>Ausländer</i>	1.029	594	1.623	-77	-4,6%	<i>stranieri</i>
im Gastgewerbe	7.237	9.341	16.579	+2.313	+16,2%	in alberghi e ristorazione
<i>davon Inländer</i>	4.072	5.958	10.030	+1.473	+17,2%	<i>di cui italiani</i>
<i>Ausländer</i>	3.166	3.384	6.549	+840	+14,7%	<i>stranieri</i>
im öffentlichen Dienst	2.416	7.974	10.390	+461	+4,6%	nel pubblico impiego
in anderen Sektoren	10.515	7.861	18.376	+3.689	+25,1%	in altri settori
<i>davon Inländer</i>	8.099	6.589	14.688	+2.878	+24,4%	<i>di cui italiani</i>
<i>Ausländer</i>	2.417	1.271	3.688	+812	+28,2%	<i>stranieri</i>
unbefristete	77.907	67.909	145.816	+311	+0,2%	a tempo indeterminato
Männer	77.907	–	77.907	+378	+0,5%	Uomini
Frauen	–	67.909	67.909	-67	-0,1%	Donne
Inländer	70.578	63.813	134.391	+546	+0,4%	Italiani
(von den Einbürgerungen bereinigt)				(+54)	(+0,0%)	(al netto delle naturalizzazioni)
Ausländer	7.328	4.097	11.425	-235	-2,0%	Stranieri
(von den Einbürgerungen bereinigt)				(+246)	(+2,1%)	(al netto delle naturalizzazioni)
in der Landwirtschaft	1.844	682	2.527	+86	+3,5%	in agricoltura
im Gastgewerbe	3.624	4.963	8.587	-306	-3,4%	in alberghi e ristorazione
im öffentlichen Dienst	10.424	26.441	36.864	+168	+0,5%	nel pubblico impiego
in anderen Sektoren	62.015	35.823	97.838	+363	+0,4%	in altri settori
Andere Beschäftigungsverhältnisse	–	–	–	–	–	Altre forme occupazionali
Arbeit auf Abruf	3.094	2.555	5.649	+2.211	+64,3%	Lavoro intermittente ("a chiamata")
<i>im Gastgewerbe</i>	929	1.621	2.549	+1.117	+78,0%	<i>in alberghi e ristorazione</i>
<i>im Handel</i>	232	362	594	+198	+50,2%	<i>nel commercio</i>
<i>in anderen Sektoren</i>	1.657	498	2.155	+762	+54,7%	<i>in altri settori</i>
Projektarbeit und koordinierte Mitarbeit	1.472	1.138	2.610	+213	+8,9%	Lavoro a progetto e co.co.co.
<i>davon unter 30 Jahren</i>	132	136	267	+14	+5,4%	<i>di cui con meno di 30 anni</i>
<i>öffentliche Arbeitgeber</i>	575	381	956	-4	-0,4%	<i>datori di lavoro pubblici</i>
Beschäftigte im Haushaltssektor	454	5.042	5.496	+88	+1,6%	Dipendenti nel settore domestico

Quelle: Amt für Arbeitsmarktbeobachtung

Fonte: Ufficio osservazione mercato del lavoro

Nur im Produzierenden Gewerbe steigen die unbefristeten Arbeitsverträge

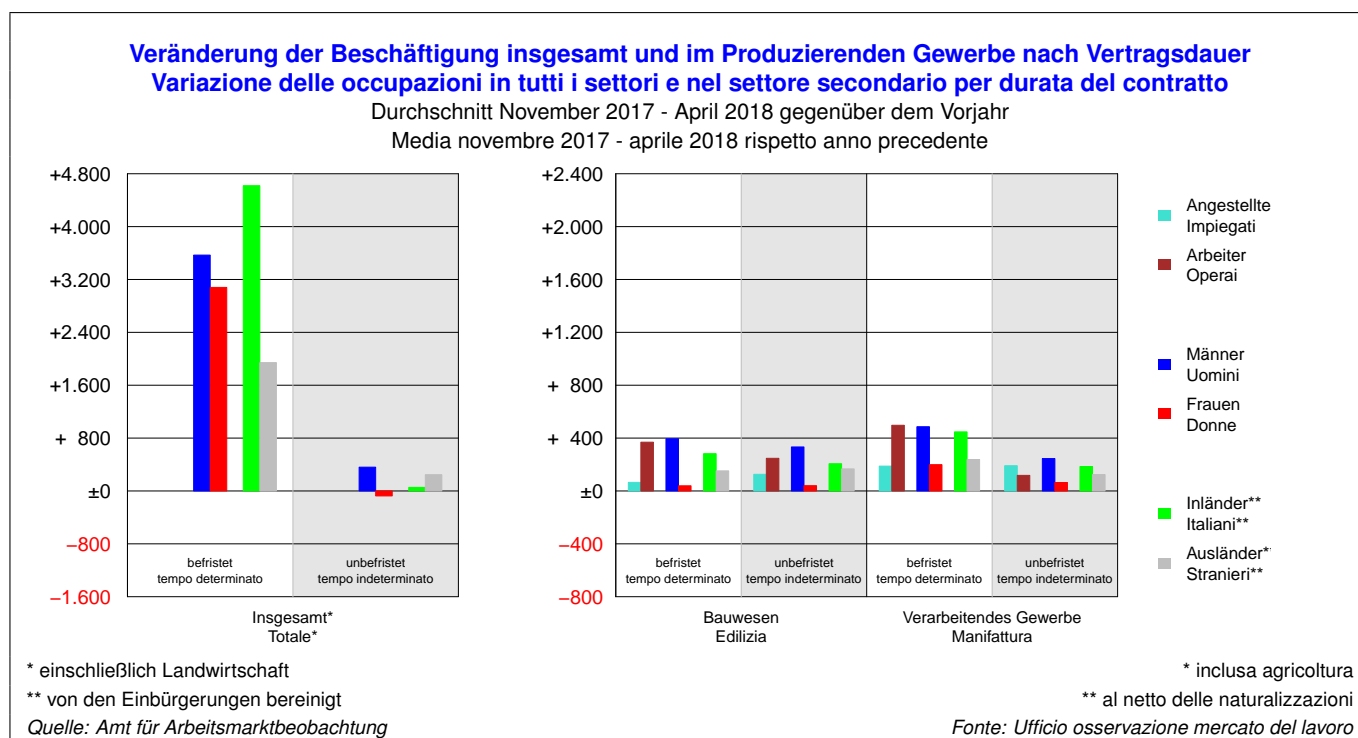
Durchschnittlich 49.969 Arbeitnehmer waren im Halbjahr November 2017 - April 2018 mit befristeten Verträgen beschäftigt; das sind +6.649 mehr als im Vorjahreszeitraum, was einer Zunahme von +15,3% entspricht. Im selben Zeitraum wurden 145.850 unbefristete Verträge, im Grunde gleich viele wie in den selben Monaten des vergangenen Jahres +285 (+0,2%) gezählt. Insgesamt gesehen, waren im betrachteten Zeitraum 27,4% der Verträge befristet, während es vor einem Jahr noch 24,9% waren. Ohne Gastgewerbe und Landwirtschaft ist der Prozentsatz der befristeten Verträge von 18,1% auf 20,3% gestiegen. Es scheint, dass die neue Vertragsform „mit zunehmenden Schutz“ den unbefristeten Vertrag nicht ausreichend attraktiv gegenüber dem viel prekäreren befristeten Arbeitsvertrag gemacht hat; und dies hauptsächlich was die Arbeiterberufe und den Dienstleistungssektor betrifft, nicht einmal in dieser aktuellen Phase des Beschäftigungswachstums.

Das Wachstum im sekundären Sektor ist hauptsächlich auf befristete Arbeitsplätze zurückzuführen, zu einem Drittel aber auch auf die Zunahme von unbefristeten Arbeitsverhältnissen. Für die Angestelltenberufe ist die Zunahme in diesem Sektor sogar zu mehr als der Hälfte den unbefristeten Verträgen zuzuschreiben. Im Dienstleistungssektor hingegen sind die unbefristeten Anstellungen nur für die Angestelltenberufe und hier ausschließlich für einen kleinen Teil dieser gestiegen, während bei den Arbeiterberufen die unbefristeten Arbeitsverhältnisse insgesamt sogar abgenommen haben.

Solo nel settore secondario crescono i contratti a tempo indeterminato

Nel semestre novembre 2017 - aprile 2018 hanno lavorato mediamente 49.969 lavoratori con contratto a tempo determinato, +6.649 rispetto agli stessi mesi di un anno prima, con un incremento pari al +15,3%. Nello stesso periodo i contratti a tempo indeterminato (145.850) sono rimasti praticamente invariati (+285; +0,2%). Complessivamente, nel periodo considerato, il 27,4% dei contratti era a tempo determinato, mentre un anno prima lo era il 24,9%. Se si escludono i settori agricolo e alberghiero-ristorativo, la percentuale di contratti a tempo determinato è cresciuta dal 18,1% al 20,3%. Pare che la nuova formula „a tutele crescenti“ non abbia reso i contratti a tempo indeterminato sufficientemente attrattivi rispetto al più precario „a tempo determinato“ neanche in questa fase di crescita occupazionale, soprattutto per quanto riguarda le mansioni operaie e il terziario.

Infatti, la crescita nel settore secondario è avvenuta prevalentemente con posti a tempo determinato, ma comunque per un terzo anche con contratti a tempo indeterminato e per le mansioni impiegate anche per più della metà del saldo. Nel terziario invece solo per le mansioni impiegate e soltanto per una piccola parte di queste sono cresciuti di numero i contratti a tempo indeterminato, mentre per le mansioni operaie, nel complesso del terziario i rapporti di lavoro a tempo indeterminato sono persino diminuiti.



Näher im Detail betrachtet: Im Gegensatz zu den anderen privaten Sektoren ist im Bauwesen, welches aktuell einen Aufschwung durchlebt, fast die Hälfte der Stellenzunahme der unbefristeten Beschäftigung zu Gute gekommen: +373 im Vergleich zu den +434 der befristeten; diese fast alle zu Gunsten der Arbeiterberufe. Im Verarbeitenden Gewerbe entfiel der Zuwachs der unbefristeten Beschäftigung fast nur auf die Angestelltenberufe (+191; +2,0%), während unter den Arbeiterberufen im Grunde fast nur die befristeten Verträge zugenommen haben (+497; +24,4%).

Im Gastgewerbe hat der stark positive Trend fast nur befristete Stellen (typisch für Saisonarbeiter in diesem Sektor) geschaffen (+2.313; +16,2%), während die unbefristeten Verträge abgenommen haben (-306; -3,4%). Im Handel ist der Beschäftigungszuwachs vorwiegend über befristete Verträge geschehen (+962; +23,6%), während auch hier die unbefristeten abgenommen haben (-134; -0,6%).

Im Öffentlichen Sektor ging es nicht besser: Der Anstieg der unbefristeten Arbeitsverhältnissen (+173; +0,4%) war hier geringer als jener der befristeten (+757; +6,8%). Auch in den anderen Dienstleistungen gab es – nach dem *Jobs Act* bedingten „Schub“ – keinen Zuwachs der unbefristeten Beschäftigung mehr (-216; -0,7%). Die befristeten Verträge sind hingegen wieder stark angestiegen (+1.508; +24,6%).

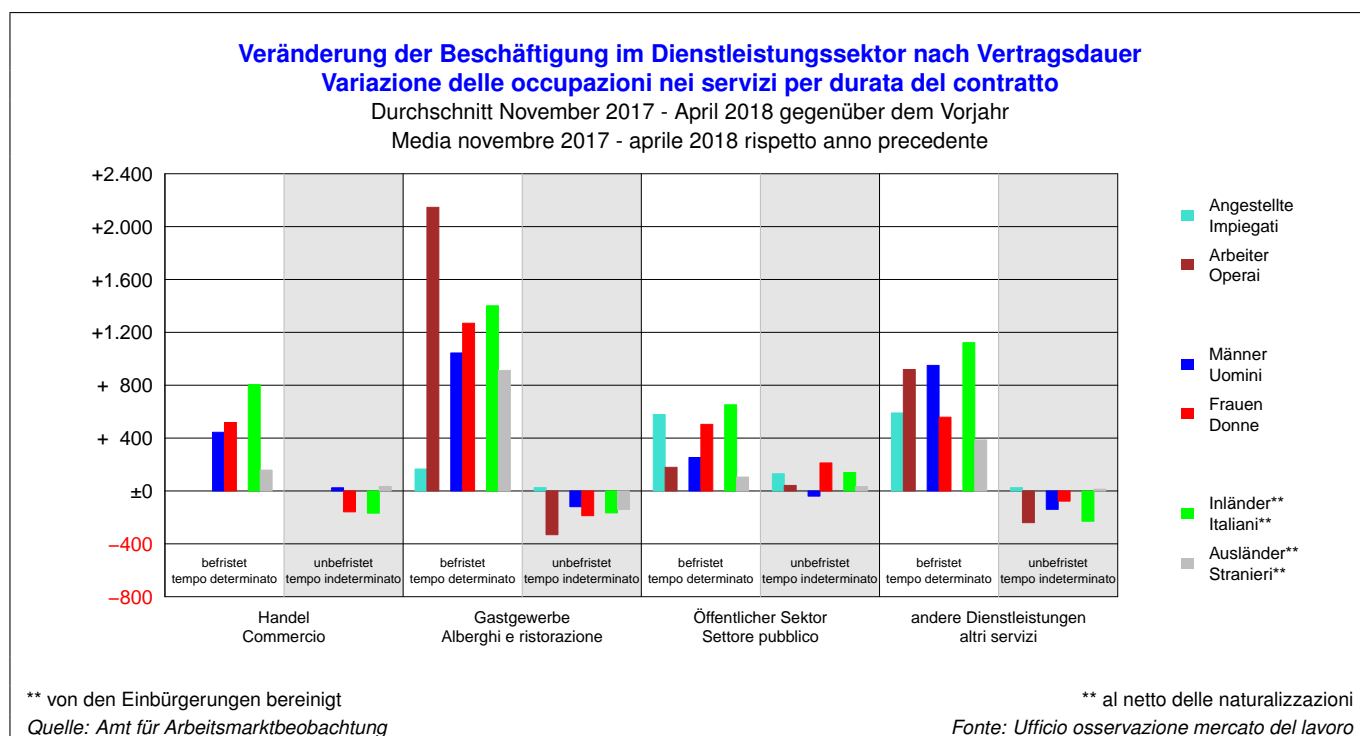
Den fehlenden Zuwachs der stabilen Beschäftigung haben die Frauen (-75) stärker gespürt als die Männer (+360) und weniger die ausländischen Staatsbürger (+2,1%; +246), als die Inländer (+54).

Entrando più nello specifico: nel settore edile in forte ripresa, contrariamente agli altri settori privati quasi la metà della crescita è stata a tempo indeterminato: +373 a fronte dei +434 occupati a tempo determinato, quest'ultimi quasi tutti operai. Nel settore manifatturiero l'incremento di lavoratori a tempo indeterminato è andato a beneficio prevalentemente delle professioni impiegatizie (+191; +2,0%) mentre tra gli operai è cresciuto quasi solo il lavoro a tempo determinato (+497; +24,4%).

Nel settore alberghiero e della ristorazione quasi l'intera crescita è avvenuto con contratti a termine, tipici degli stagionali (+2.313; +16,2%), mentre i contratti a tempo indeterminato si sono ridotti (-306; -3,4%). Anche nel commercio la crescita occupazionale è stata realizzata con contratti a tempo determinato (+962; +23,6%) e riducendo i rapporti di lavoro stabili (-134; -0,6%).

Non è andata molto meglio nel settore pubblico che è cresciuto meno con posti di lavoro a tempo indeterminato (+173; +0,4%) che con contratti a tempo determinato (+757; +6,8%). Anche nei rimanenti servizi, dopo la "spinta" del *Jobs Act*, non vi è stato più alcun incremento di rapporti di lavoro a tempo indeterminato (-216; -0,7%) mentre il numero dei contratti a tempo determinato è tornato a salire con forza (+1.508; +24,6%).

Complessivamente, della mancata crescita dei contratti stabili ne hanno risentito di più le donne (-75) degli uomini (+360) e meno gli stranieri (+2,1%; +246) che gli italiani (+54).



Traditionelle Lehre im Plus

Im Zeitraum November 2017 - April 2018 wurden in Südtirol 5.143 Jugendliche mit einem Lehrvertrag gezählt. Im Vergleich zum selben Vorjahreszeitraum ist somit die Zahl der Lehrlinge um +292 (+6,0%) gestiegen. Die Zunahme ist dabei großteils auf die nicht-traditionelle Lehre (berufsspezialisierende Lehre und Lehre zur höheren Berufsbildung und Forschung) (+207; +15,4%) zurückzuführen und etwas weniger auf die traditionelle Lehre, welche in geringerem Ausmaß zugenommen hat (+81; +2,3%).

Die traditionelle Lehre macht 69,6% aller Lehrverträge aus und verzeichnete im betrachteten Zeitraum Unterschiede nach Geschlecht und Wirtschaftssektor: Die Anzahl der Mädchen blieb stabil (-8), jene der Buben nahm um (+3,3%; +89) zu. Was die Wirtschaftssektoren betrifft, verzeichneten lediglich das Verarbeitende Gewerbe (+6,3%; +58 Lehrlinge) und das Bauwesen (+2,0%; +21) eine Zunahme, während die restlichen Sektoren stabil blieben: Gastgewerbe (+5 Lehrlinge), Handel (-2) und „Andere Dienstleistungen“ (-6).

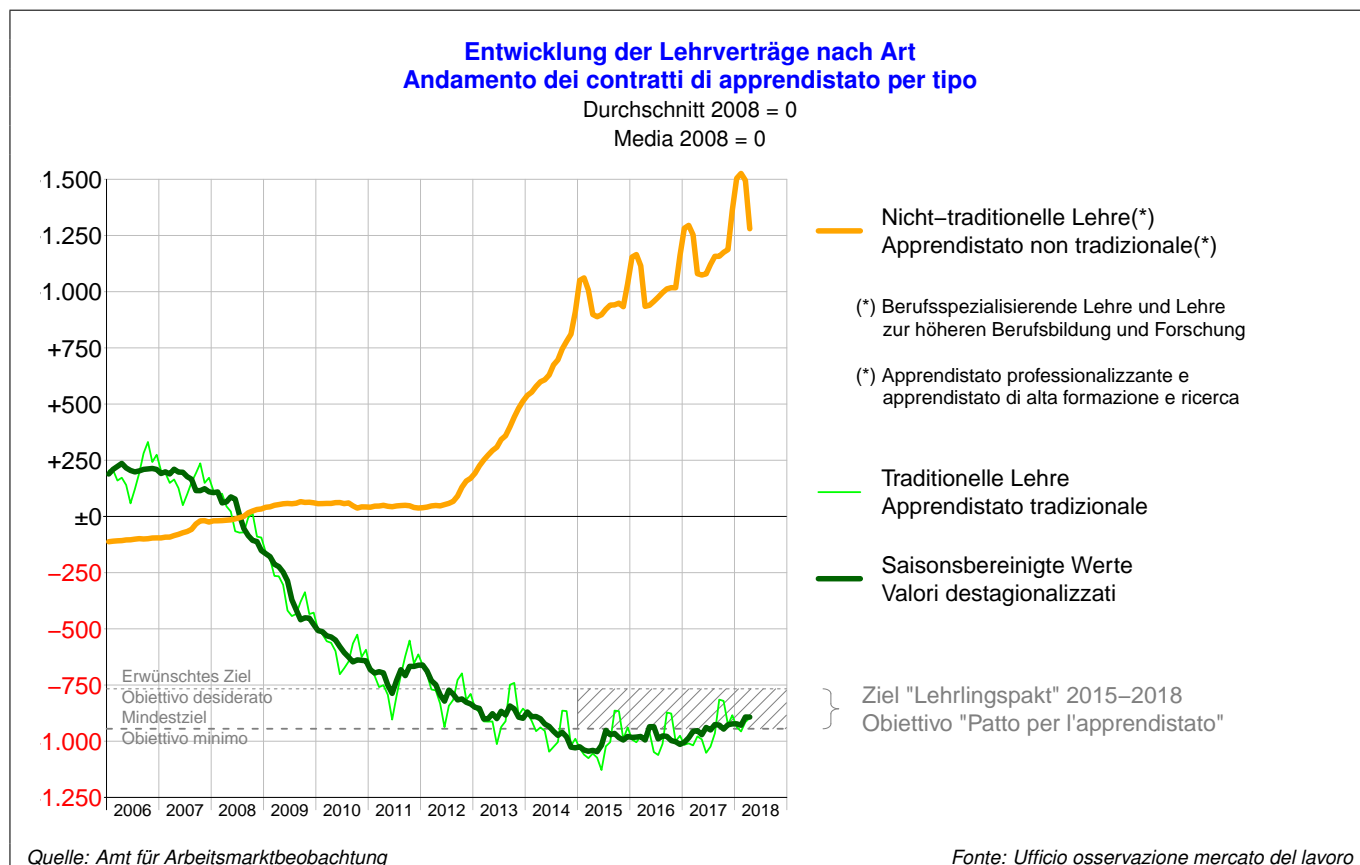
Eines der beiden übergeordneten Ziele der auf drei Jahre (2015-2018) angelegten Initiative "Lehrlingspakt" ist es, die Zahl der Lehrlinge von 2014 zu halten und möglichst um fünf Prozent zu steigern. 2014 waren durchschnittlich 3.542 mit einem traditionellen Lehrvertrag beschäftigt. Die Zwischenbilanz ist weiterhin leicht positiv: Die Zahl der traditionellen Lehrlinge ist im Berichtszeitraum leicht angestiegen und somit scheint zumindest das Mindestziel erreichbar. Momentan sind um +1,0% (+35) mehr Lehrlinge beschäftigt als 2014.

Apprendistato tradizionale positivo

Nel periodo novembre 2017 - aprile 2018 in provincia di Bolzano risultavano 5.143 giovani occupati con un contratto di apprendistato. Rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente questi sono aumentati di +292 unità (+6,0%). Tale crescita è da ricondurre soprattutto alle forme di apprendistato non tradizionali (apprendistato professionalizzante e apprendistato di alta formazione e ricerca), cresciute del +15,4% (+207), e in grado minore all'apprendistato tradizionale, che aumenta leggermente (+81; +2,3%).

L'andamento dell'apprendistato tradizionale (69,6% di tutti i contratti di apprendistato) ha riscontrato differenze di genere, in quanto le ragazze sono rimaste stabili (-8), mentre i ragazzi sono aumentati (+3,3%; +89). Per quanto riguarda i settori economici, solo il settore manifatturiero (+6,3%; +58 apprendisti) e l'edilizia (+2,0%; +21) hanno registrato un aumento, mentre i restanti settori sono rimasti stabili: il settore alberghiero e della ristorazione (+5 apprendisti), il commercio (-2) e il comparto "Altri servizi" (-6).

Uno dei due obiettivi fissati dal "Patto per l'apprendistato" per il triennio 2015-2018 è di mantenere il numero degli apprendisti tradizionali almeno sugli stessi livelli del 2014 e, se possibile, aumentarlo del 5%. Nel 2014 lavoravano in media 3.542 apprendisti di questo tipo. Il bilancio intermedio è lievemente positivo: il numero di apprendisti tradizionali è leggermente cresciuto rispetto all'anno precedente e l'obiettivo minimo sembra raggiungibile. Tutt'ora si contano +1,0% (+35) apprendisti in più rispetto al 2014.



Zunahme der Leiharbeit

Der Anteil der Leiharbeit an der gesamten Arbeitnehmerbeschäftigung beträgt nur 0,6%, ist aber im Zeitraum von November 2017 - April 2018 weiter stark angestiegen (+16,6%; +170). Die Leiharbeit erreicht damit einen durchschnittlichen Bestand von 1.192 Beschäftigten, wobei sowohl die Zahl der Männer (+127), aber auch jene der Frauen (+43 Leiharbeiterinnen) deutlich angestiegen ist.

Zugenommen haben sowohl die ausländischen Staatsbürger (+55; +11,9%), aber besonders stark die Inländer (+114; +20,6%). Nahezu die Hälfte (44%) aller Leiharbeiter sind aber weiterhin Ausländer.

Was das Alter betrifft, ist die Anzahl der unter 30-Jährigen zwar etwas geringer angestiegen (+46; +11,0%), ihr Anteil an der gesamten Leiharbeit in Südtirol beträgt aber weiterhin 39% und bleibt damit sehr hoch. Dies zeigt, dass es sich bei den Leiharbeitern um eher junge Personen handelt, welche diese Form der Arbeit meist auch zum Einstieg in das Berufsleben nutzen.

Nahezu die Hälfte (48%) aller Leiharbeiter arbeitet im Verarbeitenden Gewerbe. Im betrachteten Zeitraum ist die Leiharbeit in diesem Sektor weiter deutlich angestiegen (+139; +31,8%). Diese starke Zunahme ist dabei auf einige wenige Unternehmen zurückzuführen: *Röchling Automotive Italia* (+78 Leiharbeiter), *Acciaierie Valbruna* (+39) und *Memc* (+22). Letztere werden gebraucht, um die sichere Stilllegung des ehemaligen Siliziumwerkes in Sinich zu gewährleisten. Angestiegen ist die Leiharbeit auch im Handel (+45; +22,3%), während sie im Gastgewerbe abgenommen hat (-22; -21,5%) und in den anderen Sektoren (+8; +2,9%) stabil geblieben ist.

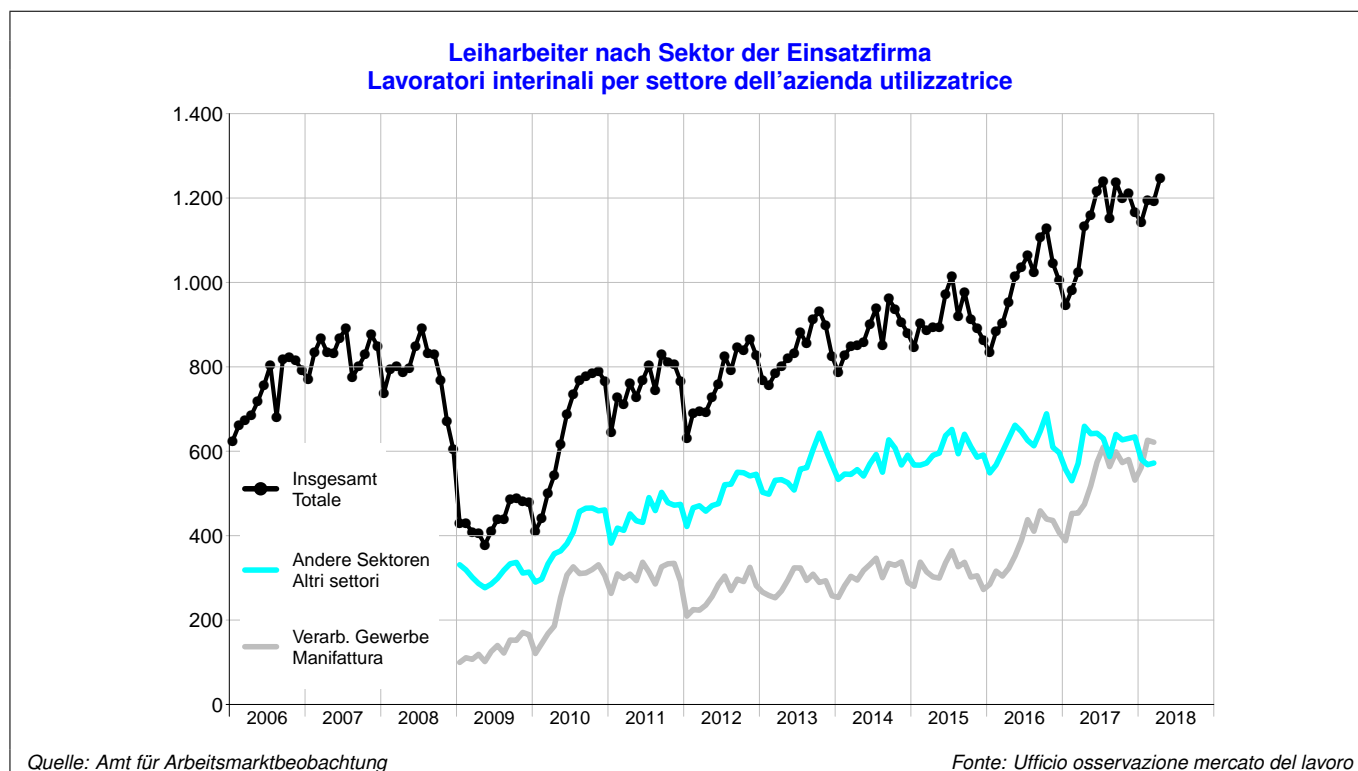
Lavoro interinale in aumento

Il lavoro interinale rappresenta solo lo 0,6% dell'occupazione dipendente e nel periodo novembre 2017 - aprile 2018 è aumentato notevolmente (+16,6%; +170), mantenendosi intorno a un valore medio pari a 1.192 occupati. Cresce sia il numero degli uomini (+127), sia quello delle lavoratrici interinali (+43).

Risultano in aumento i cittadini stranieri (+55; +11,9%) e soprattutto i cittadini italiani (+114; +20,6%). Gli stranieri continuano a rappresentare quasi la metà (44%) dei lavoratori interinali.

Per quanto riguarda l'età, gli under 30 registrano un aumento minore (+46; +11,0%). L'importanza in termini percentuali di tale fascia d'età rispetto al lavoro interinale complessivo nella provincia di Bolzano rimane elevata (39%) e dimostra come i lavoratori interinali siano soprattutto giovani che utilizzano questa tipologia contrattuale per entrare nel mondo del lavoro.

Quasi la metà (48%) dei lavoratori interinali lavora nella manifattura. Il lavoro interinale in tale settore ha continuato la sua crescita anche nel periodo considerato (+139; +31,8%). Questo forte aumento è riconducibile in particolare modo ad alcune imprese: *Röchling Automotive Italia* (+78 lavoratori interinali), *Acciaierie Valbruna* (+39) e *Memc* (+22). Questi ultimi sono attualmente impiegati per la dismissione e la messa in sicurezza dell'impianto di silicio a Sinigo. Il lavoro interinale registra un aumento anche nel commercio (+45; +22,3%), mentre registra una flessione nell'alberghiero-ristorativo (-22; -21,5%) e rimane stabile negli altri settori (+8; +2,9%).



Arbeit auf Abruf ersetzt abgeschaffte Voucher

Im Zeitraum November 2017 - April 2018 waren durchschnittlich 5.649 Personen mit einem Vertrag auf Abruf beschäftigt. Damit sind deutlich mehr (+2.211; +64,3%) mit dieser Vertragsform beschäftigt als noch vor einem Jahr. Mit +66,3% fiel dabei die Zunahme bei den Frauen ähnlich hoch aus wie bei den Männern (+62,7%).

Im Gastgewerbe verzeichnete die Arbeit auf Abruf den größten Anstieg mit +78,0%; weiterhin arbeiten 45% aller Beschäftigten auf Abruf in diesem Sektor. Ähnlich hoch war die Zunahme bei Personen mit Arbeit auf Abruf als alleiniger Beschäftigung (+63%) und bei jenen, welche Arbeit auf Abruf als Neben- oder Zweitbeschäftigung (+65%) nutzen. So sind es jetzt 1.261 Personen im Alter zwischen 25 und 55 Jahren (22% aller Beschäftigten auf Abruf), welche neben der Arbeit auf Abruf keiner weiteren Beschäftigung nachgehen.

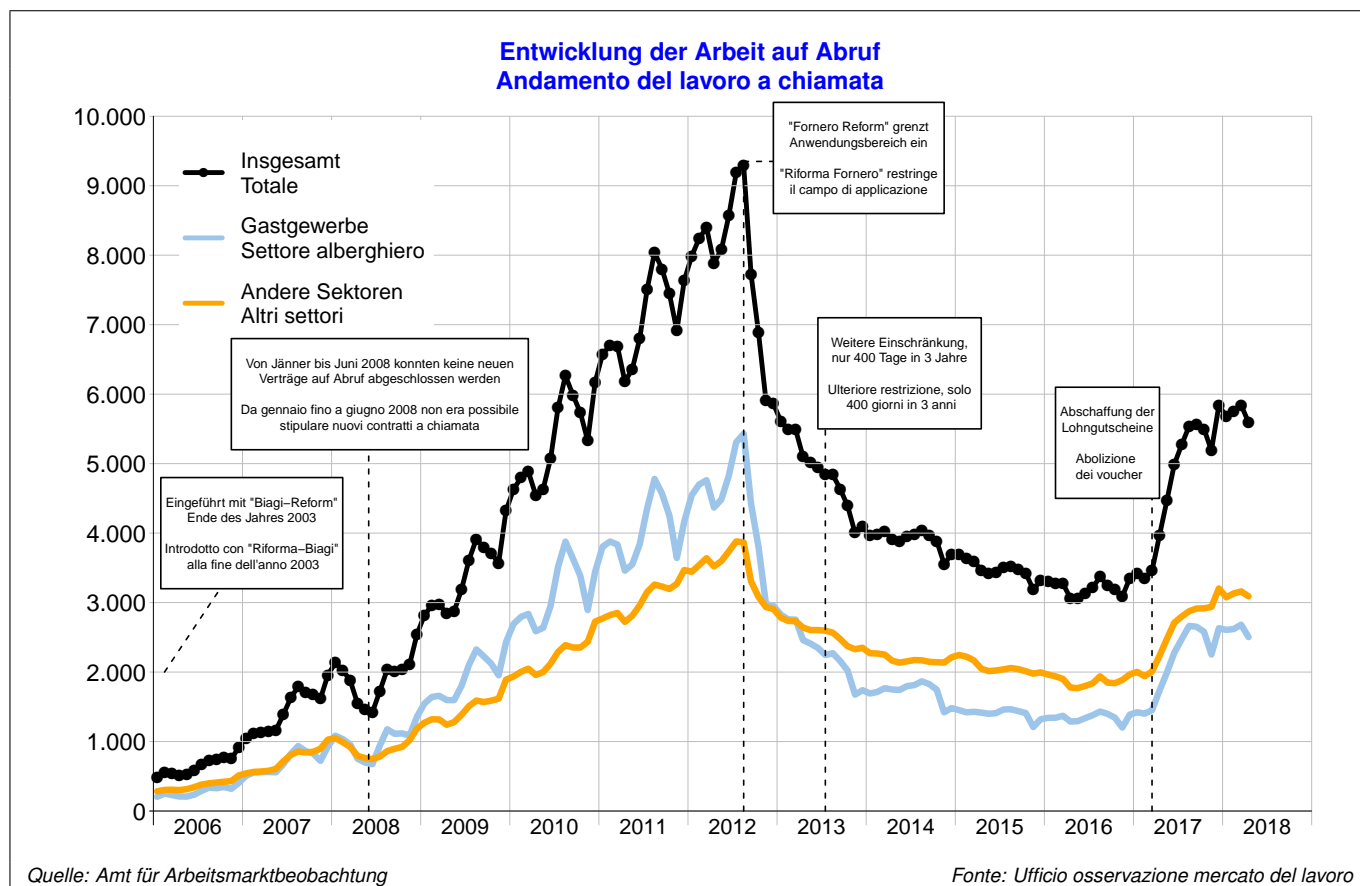
In den letzten sechs Monaten wurden 5.091 neue Verträge abgeschlossen, was eine Zunahme von +52% gegenüber demselben Zeitraum des Vorjahres bedeutet. Diese außergewöhnliche Zunahme ist noch auf die Abschaffung der Beschäftigung mit Lohngutscheinen (sog. Voucher) zurückzuführen und unterstreicht die Bedeutung der Arbeit auf Abruf als Alternative zu dieser Beschäftigungsform.

Lavoro a chiamata sostituisce i voucher

Nel periodo novembre 2017 - aprile 2018 risultavano mediamente 5.649 persone occupate con un contratto a chiamata. I lavoratori occupati con tale tipologia contrattuale sono nettamente aumentati rispetto a un anno fa (+2.211; +64,3%). Donne (+66,3%) e uomini (+62,7%) hanno registrato una crescita tra loro simile.

L'incremento maggiore è stato registrato nel settore alberghiero-ristorativo (+78,0%), settore che continua a dare lavoro al 45% di tutti i collaboratori a chiamata. L'aumento riscontrato dalle persone con lavoro a chiamata come unica occupazione (+63%) risulta sugli stessi livelli della crescita osservata presso coloro che svolgono quest'attività come lavoro secondario (+65%). Attualmente le persone di età compresa tra 25 e 55 anni che – a parte il lavoro a chiamata – non hanno un'altra occupazione sono 1.261 (il 22% di tutti i lavoratori a chiamata).

Negli ultimi sei mesi sono stati stipulati 5.091 nuovi contratti, per un aumento del +52% rispetto all'anno precedente. Questo aumento è ancora ascrivibile all'abolizione dei buoni lavoro dell'INPS (c.d. voucher) e sottolinea l'importanza del lavoro a chiamata come alternativa a questa forma di occupazione.



Arbeitnehmerähnliche Beschäftigung steigt nur bei privaten Arbeitgebern

In den Monaten November 2017 - April 2018 verzeichnete die Projektarbeit und die koordinierte Mitarbeit in Südtirol einen durchschnittlichen Bestand von 2.610 Beschäftigten und damit eine Zunahme von (+213 ;+8,9%) im Vergleich zum selben Zeitraum des Vorjahres. Besonders stark gestiegen sind diese beiden Beschäftigungsformen bei den Frauen (+18,8%), während sie bei den Männern (+2,3%) nur leicht zugenommen haben.

Stabil zeigt sich die Situation der unter 30-Jährigen (+5,4%; +14), während die 30- bis 50-Jährigen (+10,5%;+114) und die über 65-Jährigen (+11,9%; +43) im zweistelligen Prozentbereich zugenommen haben. Deutliche Unterschiede gibt es besonders zwischen öffentlichen (-0,4%) und privaten (+15,1%) Arbeitgebern. Insgesamt sind nunmehr 37% aller Projektarbeiter und koordinierten Mitarbeiter bei einem öffentlichen Arbeitgeber tätig.

Mit Ausnahme vom Gesundheits- und Sozialwesen (+52; +57,6%), dem Bildungswesen (+194; +15,4%) und den anderen Dienstleistungen (+22; +4,7%) nehmen alle Wirtschaftssektoren ab: Die Öffentliche Verwaltung (-29; -24,9%) prozentuell gesehen stärker, der Handel zusammen mit dem Gastgewerbe (-15; -7,9%) und das Produzierende Gewerbe (-11; -4,0%) etwas weniger.

Nach der Abschaffung des Projektvertrages (*co.co.pro.*) durch den *Jobs Act* hat die Projektarbeit und die koordinierte Mitarbeit im Laufe des Jahres 2016 ihren tiefsten Stand erreicht. Seither ist die Entwicklung jedoch stabil.

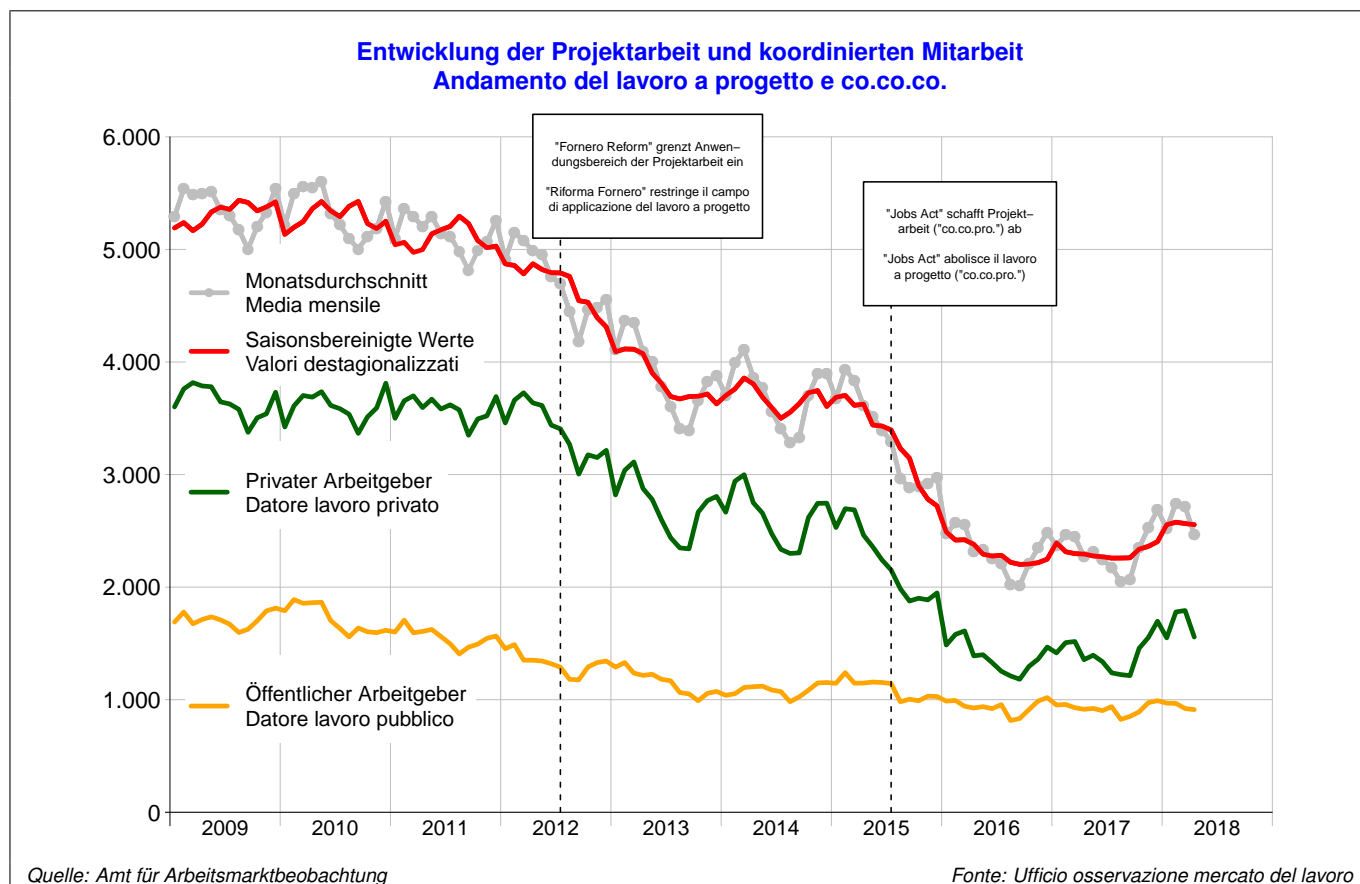
Lavoro parasubordinato cresce solo presso i datori di lavoro privati

Durante il periodo novembre 2017 - aprile 2018 in provincia di Bolzano risultavano mediamente 2.610 occupati a progetto o con collaborazione coordinata e continuativa. Questi hanno fatto registrare un aumento rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente pari a +213 (+8,9%). Il lavoro a progetto e i *co.co.co.* è in forte crescita per le donne (+18,8%), mentre l'aumento per gli uomini risulta più moderato (+2,3%).

La situazione degli under 30 (+5,4%; +14) si presenta stabile, mentre i 30-50enni (+10,5%; +114) e gli over 65 (+11,9%; +43) registrano aumenti percentuali a due cifre. Particolarmente importante è anche la differenza riscontrata tra i datori di lavoro privati (+15,1%) e quelli pubblici (-0,4%). Quest'ultimi oramai danno lavoro al 37% dei lavoratori a progetto e *co.co.co.*

Tranne il settore socio-sanitario (+52; +57,6%), l'istruzione (+194; +15,4%) e gli "Altri servizi" (+22; +4,7%) che registrano un aumento, tutti gli altri settori economici registrano un calo: la flessione è più intensa nella Pubblica Amministrazione (-29; -24,9%), mentre è più leggera nel commercio assieme ad alberghi e ristorazione (-15; -7,9%) e nel settore secondario (-11; -4,0%).

Dopo l'abolizione del lavoro a progetto (*co.co.pro.*) avvenuta col *Jobs Act*, il lavoro a progetto e le collaborazioni coordinate e continuative hanno raggiunto nel corso dell'anno 2016 il valore minimo. Da allora l'andamento è rimasto stabile.



Südtirols Arbeitsmarkt im Vergleich

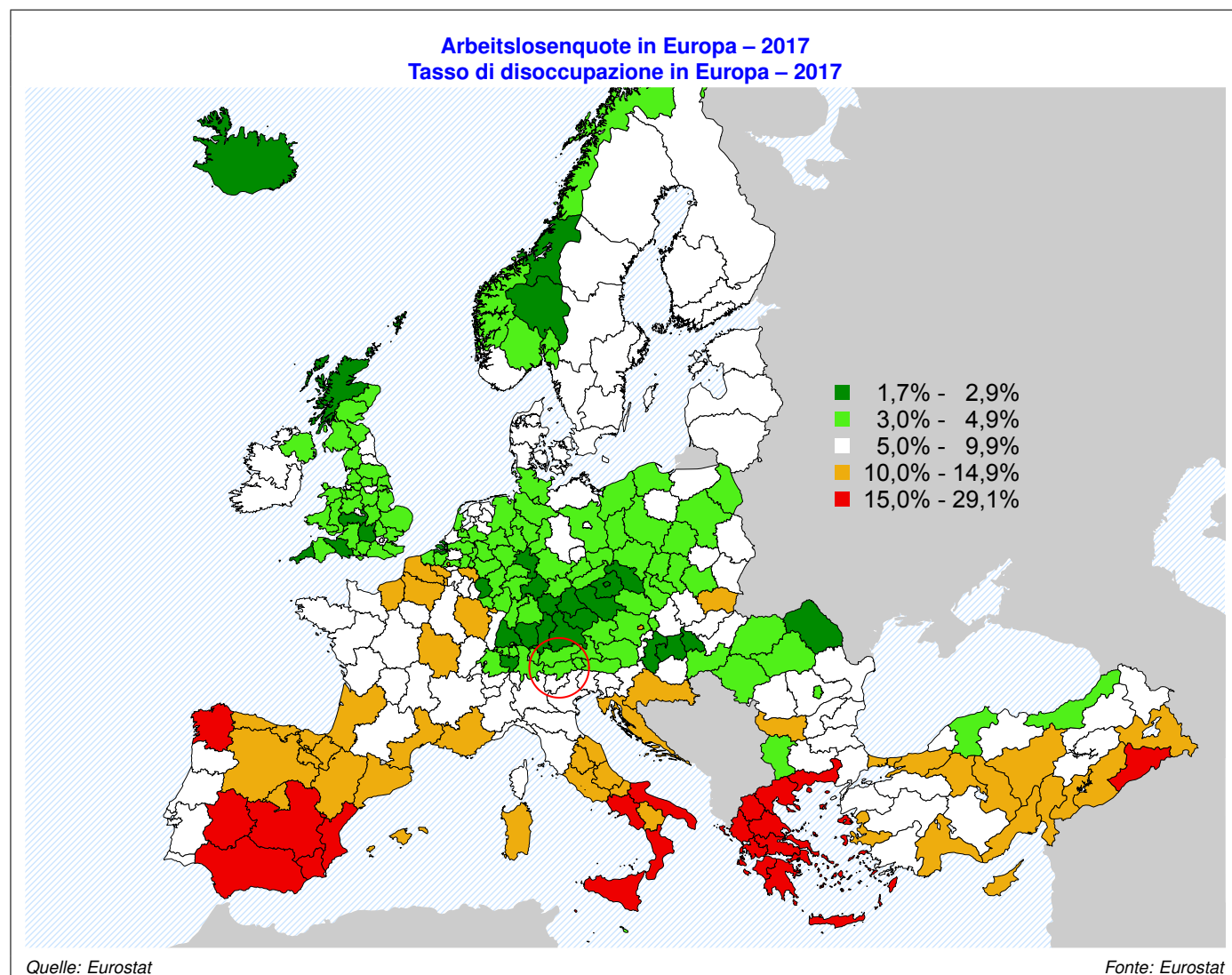
Confronti con altri territori

Der Südtiroler Arbeitsmarkt im europäischen Kontext

Im Vergleich zu den übrigen europäischen Regionen (NUTS-2) weist Südtirol eine niedrige Arbeitslosenquote, eine hohe Gesamterwerbstätigenquote sowie eine mittelmäßige Erwerbstätigenquote bei den Frauen und bei den Älteren auf.

Il mercato del lavoro della provincia di Bolzano nel contesto europeo

Paragonata alle altre regioni europee (NUTS-2), la provincia di Bolzano ha un basso tasso di disoccupazione, un alto tasso di occupazione totale e dei tassi di occupazione di donne e anziani medi.



Südtirol im Vergleich mit den angrenzenden Regionen

Im Vergleich zu den angrenzenden Regionen, welche ähnliche geografische, demografische und wirtschaftliche Merkmale aufweisen, liegt Südtirol bei den wichtigsten Arbeitsmarktindikatoren besser als das Trentino und gleichauf mit Tirol. Gegenüber der Ostschweiz weist Südtirol eine schlechtere Erwerbstätigen-, aber eine ähnliche Arbeitslosenquote auf.

La provincia di Bolzano nel confronto con le regioni confinanti

Nel confronto con le regioni confinanti (che mostrano caratteristiche geografiche, demografiche ed economiche simili), la provincia di Bolzano presenta dei livelli di occupazione e disoccupazione migliori di quelli del Trentino e simili a quelli del Tirolo. La provincia di Bolzano registra inoltre un tasso di occupazione inferiore rispetto alla Svizzera Orientale, a fronte di un tasso di disoccupazione simile.

Wohnbevölkerung (31.12.2016)	Männer Uomini	Frauen Donne	Insgesamt Totale	Popolazione residente (31.12.2016)
Südtirol	258.948	265.308	524.256	Provincia di Bolzano
Trentino	263.650	274.954	538.604	Provincia di Trento
Tirol	367.705	378.448	746.153	Tirolo
Ostschweiz	582.942	579.742	1.162.684	Svizzera orientale
Insgesamt	1.473.245	1.498.452	2.971.697	Totale

Gebiet	Fläche (km ²) Superficie (km ²)	Bevölkerung je km ² abitanti per km ²	Territorio
Südtirol	7.400	71	Provincia di Bolzano
Trentino	6.207	87	Provincia di Trento
Tirol	12.648	59	Tirolo
Ostschweiz	11.251	103	Svizzera orientale
Insgesamt	37.506	79	Totale

Erwerbstätigenquote (20-64 Jahre)	2015	2016	2017	Tasso di occupazione (20-64 anni)
Südtirol	76,7%	78,2%	78,4%	Provincia di Bolzano
Trentino	71,4%	71,4%	73,0%	Provincia di Trento
Tirol	77,9%	77,8%	77,9%	Tirolo
Ostschweiz	83,4%	83,7%	84,3%	Svizzera orientale

Arbeitslosenquote	2015	2016	2017	Tasso di disoccupazione
Südtirol	3,8%	3,7%	3,1%	Provincia di Bolzano
Trentino	6,8%	6,8%	5,7%	Provincia di Trento
Tirol	3,0%	3,5%	3,3%	Tirolo
Ostschweiz	3,9%	3,5%	3,3%	Svizzera orientale

Quelle: Eurostat

Fonte: Eurostat

6

Südtirol in Kürze

Alto Adige in breve

Demographie (2016)

Einwohner 31.12.	524.256
davon Ausländer	8,9%
Gesamfruchtbarkeitsziffer	1,75

Quelle: ASTAT

Demografia (2016)

Abitanti al 31.12.	
di cui Stranieri	
Tasso di fecondità totale	

Fonte: ASTAT

Gebiet

Fläche (km ²)	7.400
davon Dauersiedlungsgebiet	6%

Quelle: ASTAT

Territorio

Superficie (km ²)	
di cui territorio insediativo	

Fonte: ASTAT

BIP und Wertschöpfung (2015)

Bruttoinlandsprodukt (in Mio. €)	21.541
je Einwohner (€)	41.448
je Vollzeitäquivalent (€)	74.313

Wertschöpfung (in Mio. €)

	19.418	100,0%
Landwirtschaft	886	4,6%
Produzierendes Gewerbe	3.385	17,4%
Bauwesen	1.253	6,5%
Handel	2.277	11,7%
Gastgewerbe	2.080	10,7%
Grundstücks- und Wohnungswesen	2.004	10,3%
Freiberufliche Dienstleistungen	1.355	7,0%
Öffentlicher Sektor	3.433	17,7%
Andere Dienstleistungen	2.606	13,4%
Familien	139	0,7%

Quelle: ISTAT (Ausgabe Dez. 2017)

PIL e valore aggiunto (2015)

Prodotto interno lordo (mln. €)	
per abitante (€)	
per unità di lavoro (€)	

Valore aggiunto (mln. €)

Agricoltura	
Industria	
Costruzioni	
Commercio	
Turismo	
Attività immobiliari	
Attività professionali	
Settore Pubblico	
Altri servizi	
Famiglie	

Fonte: ISTAT (edizione dic. 2017)

Unternehmen (2010)

Unternehmen	43.000
davon <100 Beschäftigte (KMU)	41.563 96,5%
<5 Beschäftigte	34.390 80,0%

KMU nach Sektor

	41.563	100,0%
Produzierendes Gewerbe	3.221	7,8%
Bauwesen	5.704	13,7%
Handel	8.325	20,0%
Gastgewerbe	8.627	20,7%
Grundstücks- und Wohnungswesen	1.976	4,8%
Freiberufliche Dienstleistungen	5.608	13,5%
Öffentlicher Sektor	2.181	5,3%
Andere Dienstleistungen	5.921	14,2%

Quelle: ASTAT

Imprese (2010)

Imprese	
di cui con meno di 100 addetti (PMI)	
con meno di 5 addetti	

PMI per settore

Industria	
Costruzioni	
Commercio	
Turismo	
Attività immobiliari	
Attività professionali	
Settore Pubblico	
Altri servizi	

Fonte: ASTAT

Import – Export (Mio. €) (2014)	Import	Export	Saldo	Import – Export (mln. €) (2014)
Landwirtschaftliche Produkte	155	593	+438	Prodotti agricoli
Nahrungsmittel und Getränke	950	714	-236	Alimentari e bevande
Textilien, Lederwaren, Schuhe	332	138	-194	Tessili, abbigliamento, calzature
Holz, Papier und Druck	271	142	-129	Legno, carta e stampa
Chemische und pharmazeutische Produkte	346	90	-256	Prodotti chimici e farmaceutici
Gummi und Kunststoffprodukte	254	180	-74	Prodotti sintetici e in gomma
Metalle und Metallprodukte	448	495	47	Metalli e prodotti in metallo
Elektro- und Präzisionsgeräte	347	252	-95	Apparecchi elettronici e di precisione
Maschinen und Apparate	375	650	+275	Macchinari e apparecchiature meccaniche
Fahrzeuge	217	462	+245	Mezzi di trasporto
Andere Produkte	342	256	-86	Altri prodotti
Insgesamt	4.037	3.972	-65	Totale

Quelle: ISTAT, Auswertung des ASTAT

Fonte: ISTAT, elaborazione ASTAT

Beschäftigung (2017)	Männer	Frauen	Insgesamt	Occupazione (2017)
	Uomini	Donne	Totale	
Erwerbstätige	139.800	113.300	253.100	Occupati
davon Selbständige	26,4%	16,0%	22,1%	di cui lavoratori autonomi
Erwerbstätigenquote (20-64 Jahre)	85,7%	71,0%	78,4%	Tasso di occupazione (20-64 anni)
Arbeitslosenquote	2,4%	3,9%	3,1%	Tasso di disoccupazione

Quelle: ISTAT, Arbeitskräfteerhebung

Fonte: ISTAT, indagine forze lavoro

Landwirtschaft (2010)		Agricoltura (2010)
Landwirtschaftliche Betriebe	20.017	Aziende agricole
davon mit Gehölzkulturen	9.596	di cui con coltivazioni legnose
Landwirtschaftliche Nutzfläche (km ²)	2.420	Superficie agricola utilizzata (km ²)
davon Gehölzkulturen (km ²)	249	di cui coltivazioni legnose (km ²)
davon Reben oder Apfelbäume	96%	di cui vite o melo

Quelle: ASTAT

Fonte: ASTAT

Landwirtschaftliche Produktion (2015)		Produzione agricola (2015)
Äpfel (t)	1.130.000	Mele (t)
Weintrauben (t)	48.000	Uva da vino (t)

Quelle: ASTAT

Fonte: ASTAT

Handel (2011)		Commercio (2011)
Einzelhandelsverkaufsstellen	4.592	punti vendita commercio dettaglio
davon < 150 m ²	74%	di cui < 150 m ²

Quelle: ASTAT

Fonte: ASTAT

Gastgewerbe (Tourismusjahr 2016/2017)		Alloggi e ristorazione (anno turistico 2016/2017)
Beherbergungsbetriebe	10.127	Esercizi ricettivi
Betten	222.407	Letti
Ankünfte (Mio.)	7,2	Arrivi (mln.)
Übernachtungen (Mio.)	32,2	Presenze (mln.)
davon Ausländer	68,4%	di cui stranieri

Quelle: ASTAT

Fonte: ASTAT

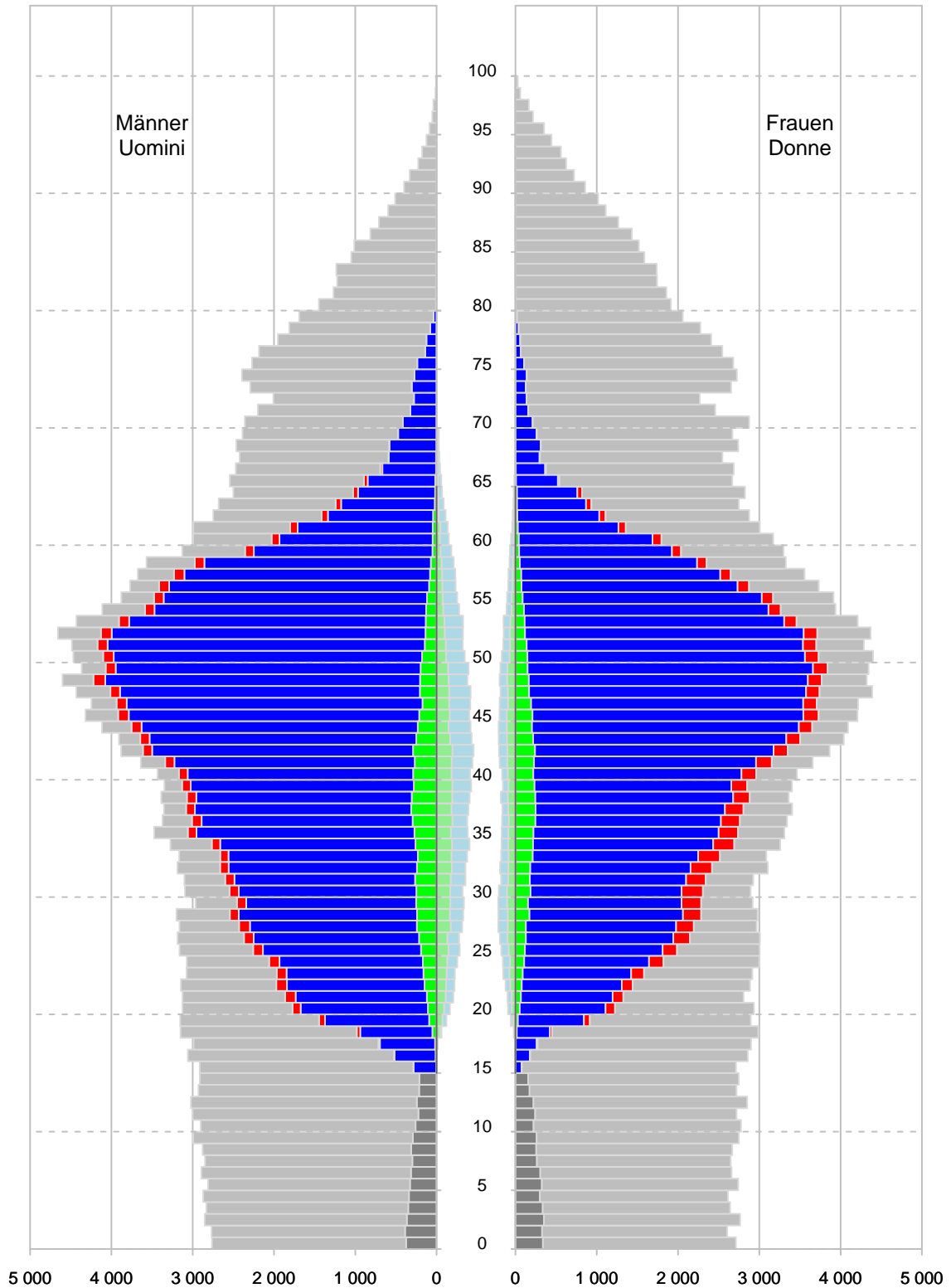
Altersrenten (2015)		Pensioni di vecchiaia e anzianità (2015)
Rentner	101.071	Percettori di pensioni
davon unter 65 Jahren	17.248	di cui con meno di 65 anni

Quelle: NISF, Auswertung des ASTAT

Fonte: INPS, elaborazione ASTAT

Alterspyramide und Arbeitsmarkt - 2017 Piramide delle età e mercato del lavoro - 2017

- Nicht Erwerbspersonen – Non forze di lavoro
 - davon Ausländer unter 15 Jahren – di cui stranieri con meno di 15 anni
- Eingetragene Arbeitslose – Disoccupati iscritti
- Beschäftigte* – Occupati*:
 - Inländer, mit Wohnsitz in Südtirol – Italiani, residenza in provincia
 - Ausländer, mit Wohnsitz in Südtirol – Stranieri, residenza in provincia
 - Ausländer, Wohnsitz ausserhalb Südtirol – Stranieri, residenza fuori provincia
 - Inländer, Wohnsitz ausserhalb Südtirol – Italiani, residenza fuori provincia



* Selbständige geschätzt anhand Volkszählung 2011
Lavoratori autonomi stimati sulla base del Censimento 2011

Weiterführende Literatur

Approfondimenti

Die wichtigsten Quellen um vertiefende Analysen zum Arbeitsmarkt mittels Daten und Veröffentlichungen durchzuführen sind: Beobachtungsstelle für den Arbeitsmarkt, ASTAT, Arbeitsförderungsinstitut AFI-IPL, WIFO (Wirtschaftsforschungsinstitut) der Handelskammer Bozen



Beobachtungsstelle für den Arbeitsmarkt

19.1. Amt für Arbeitsmarktbeobachtung
 Kanonikus-Michael-Gamper-Str. 1, Bozen
 Tel. 0471 418510 – Fax 0471 418538
 E-Mail: amb@provinz.bz.it
<http://www.provinz.bz.it/arbeit/>

Schaubilder

Jährlich, meistens im Mai, veröffentlicht die Beobachtungsstelle für den Arbeitsmarkt die „Schaubilder“, eine Publikation, die den Arbeitsmarkt seit 1998 nur anhand von Grafiken beschreibt. Ungefähr 3-4 mal im Jahr wird eine erweiterte Ausgabe aktualisiert im Internet angeboten.

Tabellensammlung online

Im Internet steht eine interaktive Sammlung von Statistiken (Bestand, Zugänge, Abgänge) zu Verfügung, die mit den Daten des Datawarehouse (DWH) erstellt werden. Themen sind die Unselbständige Beschäftigung und die eingetragenen Arbeitslosen, verkreuzt mit den wichtigsten soziodemografischen, wirtschaftlichen und vertraglichen Merkmalen.

Arbeitsmarkt News

Seit 20 Jahren publiziert die Beobachtungsstelle für den Arbeitsmarkt monatlich Sonderanalysen. Diese stehen ab den Ausgaben des Jahres 1997 im Internet zu Verfügung.

Le principali fonti per approfondire le analisi sul mercato del lavoro con dati e pubblicazioni sono: Osservatorio mercato del lavoro, ASTAT, Istituto per la promozione dei lavoratori IPL-AFI, IRE (Istituto di ricerca economica) della camera di commercio di Bolzano



Osservatorio mercato del lavoro

19.1. Ufficio Osservazione mercato del lavoro
 via Canonico Michael Gamper 1, Bolzano
 Tel. 0471 418510 – Fax 0471 418538
 E-mail: oml@provincia.bz.it
<http://www.provincia.bz.it/lavoro/>

Diagrammi

Annualmente, solitamente in aprile, viene pubblicato „Diagrammi“, che descrive il mercato del lavoro a partire dal 1998, facendo uso unicamente di grafici. Circa 3-4 volte all'anno viene aggiornata una versione più ampia disponibile in internet.

Raccolta dati online

Sul sito internet è disponibile una raccolta interattiva di statistiche in forma tabellare (stock, assunzioni, cessazioni), basate sui dati del Datawarehouse (DWH). Si tratta di statistiche sul lavoro dipendente e sulle iscrizioni nelle liste di disoccupazione, distinte per le principali caratteristiche sociodemografiche, economiche e contrattuali.

Mercato del lavoro News

Da 20 anni l'osservatorio mercato del lavoro pubblica mensilmente analisi particolareggiate su un tema specifico riguardante il mercato del lavoro. Su internet si possono trovare tutti i numeri a partire dal 1997.

Landesinstitut für Statistik
Statistische Informationsstelle
Kanonikus-Michael-Gamper-Str. 1, Bozen
Tel. 0471 418404 – Fax 0471 418419
E-Mail: astat@provinz.bz.it
<http://www.provinz.bz.it/astat>

Statistisches Jahrbuch

Jährlich, meistens im Januar, veröffentlicht das ASTAT das „Statistische Jahrbuch für Südtirol“, das umfassendste und zentrale Werk mit den wichtigsten Daten der amtlichen Statistik, welches alle Themen des öffentlichen Lebens anspricht. Kapitel 3 ist der Bevölkerung gewidmet, Kapitel 7 der Erwerbstätigkeit, Kapitel 10 bis 19 der Wirtschaft und den Unternehmen.

ASTAT-Info

Mehrmals im Monat werden 2-30 seitige Sonderanalysen zu allen möglichen Themen veröffentlicht, unter anderem zur demografischen Entwicklung, den Ergebnissen der Arbeitskräfteerhebung und anderen direkt oder indirekt für den Arbeitsmarkt relevanten Themen.

ASTAT Schriftenreihe

Es handelt sich hier um 50 bis über 200-seitige Publikationen zu ausgewählten Themen.

AFI IPL Arbeitsförderungsinstitut

Kanonikus-Michael-Gamper-Str. 1, Bozen
Tel. 0471 418830 – Fax 0471 418849
E-Mail: info@afi-ipl.org
<http://www.afi-ipl.org>

Das *AFI-Barometer* erhebt seit Juni 2013 viermal im Jahr das Stimmungsbild der ArbeitnehmerInnen in Südtirol. Grundlage sind jeweils 500 Telefoninterviews. Bis 2012 gab das AFI die Zeitschrift *Dimension Arbeit* heraus; weitere themenspezifische Forschungsberichte werden im Internet und in gedruckter Form veröffentlicht.

WIFO | Institut für Wirtschaftsforschung

Südtiroler-Str. 60, Bozen
Tel. 0471 945706 – Fax 0471 945712
E-Mail: wifo@handelskammer.bz.it
<http://www.handelskammer.bz.it>

Im *WIFO - Monatsreport* werden die wesentlichen Eckdaten zur lokalen Wirtschaftsentwicklung aktualisiert. Die Ergebnisse des *Wirtschaftsbarometers* – einer Umfrage unter rund 1200 Unternehmer – werden alle 4 Monate ajourniert. Die befragten Unternehmer geben eine Einschätzung über die aktuelle Wirtschaftslage sowie ihre Prognosen für die naheliegende Zukunft ab, betreffend unter anderem die Entwicklung des Umsatzes, der Auftragslage, der Investitionen, der Beschäftigung und der Ertragslage.

Istituto provinciale di statistica
Centro informazione statistica
via Canonico Michael Gamper 1, Bolzano
Tel. 0471 418404 – Fax 0471 418419
E-mail: astat@provincia.bz.it
<http://www.provincia.bz.it/astat>

Annuario Statistico

Annualmente, solitamente in gennaio, l'ASTAT pubblica l'“Annuario statistico della Provincia di Bolzano“, il più ampio e significativo catalogo delle principali informazioni prodotte dalla statistica ufficiale. Questa pubblicazione tocca i remi di rilievo per la vita pubblica locale. Il capitolo 3 è dedicato ai dati demografici, il capitolo 7 al “lavoro“ e i capitoli 10 fino 19 all'economia e alle imprese.

ASTAT-Info

Più volte al mese, in 2 fino 30 pagine, vengono pubblicate analisi specifiche su tutti i temi, tra i quali l'andamento demografico, i risultati dell'indagine forze di lavoro e altri temi direttamente o indirettamente rilevanti per l'analisi del mercato del lavoro.

ASTAT Collana

Si tratta di pubblicazioni monotematiche di circa 50 fino oltre 200 pagine.

AFI IPL Istituto **promozione lavoratori**

via Canonico Michael Gamper 1, Bolzano
Tel. 0471 418830 – Fax 0471 418849
E-mail: info@afi-ipl.org
<http://www.afi-ipl.org>

Il *Barometro IPL* è un'indagine telefonica che ha lo scopo di rilevare tramite 500 interviste il clima di fiducia dei lavoratori dipendenti. Avviata nel giugno 2013 viene condotta quattro volte all'anno. Fino al 2012 l'IPL pubblicava la rivista *Dimensione lavoro*; attualmente vengono pubblicati in internet e in forma cartacea dei rapporti su specifici argomenti.

IRE | Istituto di ricerca economica

via Alto Adige 60, Bolzano
Tel. 0471 945706 – Fax 0471 945712
E-mail: wifo@camcom.bz.it
<http://www.camcom.bz.it>

Il *Rapporto mensile IRE* attualizza i dati base più importanti dell'economia locale. I risultati del *Barometro dell'economia* – un'indagine presso ca. 1200 imprenditori – vengono aggiornati tre volte l'anno. Gli imprenditori intervistati forniscono una valutazione sull'andamento della propria attività, nonchè formulano le loro previsioni per il futuro, prendendo in esame il fatturato, gli ordinativi, gli investimenti, la dinamica occupazionale e la redditività.

Ausgewählte Publikationen zu einigen Themen

Beschäftigung allgemein

Arbeitsmarktbericht Südtirol 2012, Ein Bericht der Beobachtungsstelle für den Arbeitsmarkt, Oktober 2012

Erwerbstätige 3. Quartal 2017, ASTAT-Info Nr.62/2017, Dezember 2017

Erwerbstätigkeit 2016, ASTAT-Info Nr.03/2017, März 2017

Erwerbstätige und Arbeitsuchende 2017, ASTAT-Info Nr.17/2018, April 2018

Erwerbstätige und Arbeitsuchende 2017, ASTAT-Tab, Sammlung 03/2018, April 2018

Kap.1 - Erwerbstätigkeit und Arbeitsuche, Erwerbstätigkeit in Südtirol 2013, ASTAT Schriftenreihe 208, Mai 2015

Die wichtigsten Arbeitsmarktindikatoren im europäischen Vergleich, Arbeitsmarkt-News Nr.6/2016, Agosto 2016

Arbeitnehmer und Entlohnungen in der Privatwirtschaft 2010-2015, ASTAT-Info Nr.53/2017, Oktober 2017

Gehaltsunterschiede zwischen den Berufen, Arbeitsmarkt-News Nr.7/2017, Juli 2017

Die Berufe der Arbeitnehmer, Arbeitsmarkt-News Nr.5/2017, Juni 2017

Arbeitnehmer mit Meisterbrief: eine Analyse, Arbeitsmarkt-News Nr.10/2017, Oktober 2017

Unternehmen in Südtirol 2015, ASTAT tab sammlung Nr.01/2018, Januar 2018

Tätigkeitsbereiche und Größe der Unternehmen 2015, ASTAT-Info Nr.54/2017, Oktober 2017

Klein- und Mittelbetriebe 2014, ASTAT-Info Nr.16/2018, April 2018

BIP - Schätzung 2017 und Prognose 2018, ASTAT-Info Nr.22/2018, Mai 2018

Volkswirtschaftliche Gesamtrechnung Südtirols 2007-2016, ASTAT-Info Nr.04/2018, Februar 2018

L'economia delle Province autonome di Trento e di Bolzano. Aggiornamento congiunturale, Banca d'Italia, Economie regionali, Numero 28. November 2017

Volkswirtschaftliche Gesamtrechnung Südtirols - 1995-2013, ASTAT tab sammlung Nr.04/2015, September 2015

Die Südtiroler Wirtschaft 2013, ASTAT Schriftenreihe 207, März 2015

Wirtschaftliche Ergebnisse der Unternehmen 2015, ASTAT-Info Nr.70/2017, Dezember 2017

Input-Output-Tabelle 2011, ASTAT-Info Nr.63/2014, November 2014

Arbeitswelt und demografischer Wandel, Arbeitsmarkt-News Nr.6/2011, Juni 2011

Arbeitskräfteaustausch mit dem Rest Italiens, Arbeitsmarkt-News Nr.7/2011, Juli 2011

Sprachkompetenzen am Südtiroler Arbeitsmarkt, Arbeitsmarkt-News Nr.3/2010, März 2010

Sprachkenntnisse, Zweisprachigkeitsnachweis und der Arbeitsmarkt, Arbeitsmarkt-News Nr.11/2009, November 2009

Arbeitsplatzdynamik in den südtiroler Unternehmen. Beschäftigung und Entlohnung nach Unternehmenstypologien., WIFO Studie 4.16, November 2016

Zukünftiger Arbeitskräftebedarf in Südtirol. Szenarien nach Berufsgruppen bis 2025, WIFO Studie 2.16, April 2016

Arbeitslosigkeit

Arbeitslosenzahlen: ein Quellenvergleich, Arbeitsmarkt-News Nr.6/2010, Juni 2010

Arbeitslos gemeldete Personen: Merkmale, Arbeitsmarkt-News Nr.5/2010, Mai 2010

Selezione di pubblicazioni su alcune tematiche d'interesse

Occupazione in generale

Rapporto sul mercato del lavoro in provincia di Bolzano 2012, Un rapporto dell'Osservatorio del mercato del lavoro, ottobre 2012

Occupazione 3° trimestre 2017, ASTAT-Info n.62/2017, dicembre 2017

Occupazione 2016, ASTAT-Info n.03/2017, marzo 2017

Occupati e disoccupati 2017, ASTAT-Info n.17/2018, aprile 2018

Occupati e disoccupati 2017, ASTAT-tab, raccolta 03/2018, aprile 2018

Cap.1 - Occupazione e disoccupazione, Occupazione in provincia di Bolzano 2013, ASTAT collana 208, maggio 2015

I principali indicatori del mercato del lavoro nel contesto europeo, Mercato del lavoro-News Nr.6/2016, 2016

Lavoro dipendente e retribuzioni nel settore privato 2010-2015, ASTAT-Info n.53/2017, ottobre 2017

Differenze di reddito tra le professioni, Mercato del lavoro-News Nr.7/2017, luglio 2017

Le professioni dei lavoratori, Mercato del lavoro-News Nr.5/2017, giugno 2017

I lavoratori dipendenti con diploma di maestro professionale, Mercato del lavoro-News Nr.10/2017, ottobre 2017

Imprese in Alto Adige 2015, ASTAT tab raccolta n.01/2018, gennaio 2018

Attività e dimensione delle imprese 2015, ASTAT-Info n.54/2017, ottobre 2017

Piccole e medie imprese 2014, ASTAT-Info n.16/2018, aprile 2018

PIL - Stima 2017 e previsione 2018, ASTAT-Info n.22/2018, maggio 2018

Conto economico della provincia di Bolzano 2007-2016, ASTAT-Info n.04/2018, febbraio 2018

L'economia delle Province autonome di Trento e di Bolzano. Aggiornamento congiunturale, Banca d'Italia, Economie regionali, Numero 28. novembre 2017

Conto economico della provincia di Bolzano - 1995-2013, ASTAT tab raccolta n.04/2015, settembre 2015

Rapporto sull'economia dell'Alto Adige 2013, ASTAT collana 207, marzo 2015

Risultati economici delle imprese 2015, ASTAT-Info n.70/2017, dicembre 2017

Tavola Input-Output 2011, ASTAT-Info n.63/2014, novembre 2014

Mondo del lavoro e trasformazione demografica, Mercato del lavoro-News Nr.6/2011, giugno 2011

Flussi lavorativi con il resto d'Italia, Mercato del lavoro-News Nr.7/2011, luglio 2011

Competenze linguistiche sul mercato del lavoro in provincia di Bolzano, Mercato del lavoro-News Nr.3/2010, marzo 2010

Conoscenze linguistiche, patentino e mercato del lavoro, Mercato del lavoro-News Nr.11/2009, novembre 2009

La dinamica occupazionale nelle imprese altoatesine. Occupazione e retribuzione per tipologia di impresa, IRE Studio 4.16, novembre 2016

Il futuro fabbisogno di forze di lavoro in Alto Adige. Scenari per categorie professionali fino al 2025, IRE Studio 2.16, aprile 2016

Disoccupazione

Disoccupazione: fonti a confronto, Mercato del lavoro-News Nr.6/2010, giugno 2010

Persone con lo stato di disoccupazione: caratteristiche, Mercato del lavoro-News Nr.5/2010, maggio 2010

Die Jugendarbeitslosenquote: Ein vielfach missverständlicher Indikator, Arbeitsmarkt-News Nr.9/2015, September 2015

Die Arbeitslosigkeit der über 50-Jährigen, Arbeitsmarkt-News Nr.11/2016, Dezember 2016

Kap.4 - Arbeitslosigkeit, Arbeitsmarktbericht Südtirol 2012, Oktober 2012

Erwerbstätige 3. Quartal 2017, ASTAT-Info Nr.62/2017, Dezember 2017

Erwerbstätigkeit 2016, ASTAT-Info Nr.03/2017, März 2017

Erwerbstätige und Arbeitsuchende 2017, ASTAT-Info Nr.17/2018, April 2018

Erwerbstätige und Arbeitsuchende 2017, ASTAT-Tab, Sammlung 03/2018, April 2018

Kap.1 - Erwerbstätigkeit und Arbeitsuche, Erwerbstätigkeit in Südtirol 2013, ASTAT Schriftenreihe 208, Mai 2015

Zusammenhang zwischen Pensionierungen und Einstellung junger Arbeitnehmer, Arbeitsmarkt-News Nr.11/2012, November 2012

Eingetragene in den Mobilitätslisten, Arbeitsmarkt-News Nr.11/2014, November 2014

Mobilität in Zeiten der Krise, Arbeitsmarkt-News Nr.11/2010, November 2010

Die Rückkehr aus der Mobilität ins Arbeitsleben, Arbeitsmarkt-News Nr.4/2007, April 2007

Die Auswirkungen normativer Regelungen auf die Arbeitslosenzahlen, Arbeitsmarkt-aktuell Nr.4/2003, April 2003

Die Entwicklung des Südtiroler Arbeitsmarktes in den letzten zehn Jahren – Teil 2: Arbeitslosigkeit, Arbeitsmarkt-News Nr.5/2008, Mai 2008

Gezielte Arbeitsvermittlung von Menschen mit Behinderung, Arbeitsmarkt-News Nr.11/2011, November 2011

Die Schwierigkeiten der Jugendlichen auf dem Arbeitsmarkt, Arbeitsmarkt-News Nr.12/2011, Dezember 2011

Tasso di disoccupazione giovanile: un frequente malinteso, Mercato del lavoro-News Nr.9/2015, settembre 2015

La disoccupazione tra gli ultra-50-enni, Mercato del lavoro-News Nr.11/2016, dicembre 2016

Cap.4 - Disoccupazione, Rapporto sul mercato del lavoro in provincia di Bolzano 2012, ottobre 2012

Occupazione 3° trimestre 2017, ASTAT-Info n.62/2017, dicembre 2017

Occupazione 2016, ASTAT-Info n.03/2017, marzo 2017

Occupati e disoccupati 2017, ASTAT-Info n.17/2018, aprile 2018

Occupati e disoccupati 2017, ASTAT-tab, raccolta 03/2018, aprile 2018

Cap.1 - Occupazione e disoccupazione, Occupazione in provincia di Bolzano 2013, ASTAT collana 208, maggio 2015

Relazione tra pensionamenti e assunzioni di giovani, Mercato del lavoro-News Nr.11/2012, novembre 2012

Iscritti nelle liste di mobilità, Mercato del lavoro-News Nr.11/2014, novembre 2014

Mobilità in tempi di crisi, Mercato del lavoro-News Nr.11/2010, novembre 2010

Tornare a lavorare dopo la messa in mobilità, Mercato del lavoro-News Nr.4/2007, aprile 2007

L'impatto normativo sui dati relativi alla disoccupazione, Mercato del lavoro-flash Nr.4/2003, aprile 2003

Lo sviluppo del mercato del lavoro in provincia di Bolzano negli ultimi dieci anni – Parte 2: disoccupazione, Mercato del lavoro-News Nr.5/2008, maggio 2008

Il collocamento mirato al lavoro di persone disabili, Mercato del lavoro-News Nr.11/2011, novembre 2011

Le difficoltà dei giovani nel mercato del lavoro, Mercato del lavoro-News Nr.12/2011, dicembre 2011

Landwirtschaft

Saisonale Beschäftigung in der Landwirtschaft, Arbeitsmarkt-News Nr.2/2013, Februar 2013

Der Einfluss des Wetters auf die saisonale Beschäftigung der Landwirtschaft, Arbeitsmarkt-News Nr.1/2016, Januar 2016

Herkunftsgebiete der Erntehelfer im Obst- und Weinbau, Arbeitsmarkt-News Nr.2/2007, Februar 2007

Erntehelfer im Obst- und Weinbau, Arbeitsmarkt-News Nr.1/2007, Januar 2007

Frauen in der Landwirtschaft, ASTAT-Info Nr.68/2016, Oktober 2016

Agricoltura

L'occupazione stagionale in agricoltura, Mercato del lavoro-News Nr.2/2013, febbraio 2013

Gli effetti del meteo sull'occupazione stagionale in agricoltura, Mercato del lavoro-News Nr.1/2016, gennaio 2016

Zone di provenienza dei lavoratori addetti alla raccolta delle mele e alla vendemmia, Mercato del lavoro-News Nr.2/2007, febbraio 2007

Lavoratori addetti alla raccolta delle mele e alla vendemmia, Mercato del lavoro-News Nr.1/2007, gennaio 2007

Agricoltura al femminile, ASTAT-Info n.68/2016, ottobre 2016

Bausektor

Die Altersstruktur der Beschäftigten im Baugewerbe, Arbeitsmarkt-News Nr.7/2015, Juli 2015

Bautätigkeit - 2. Semester 2016 und Jahresdurchblick, ASTAT-Info Nr.25/2017, Mai 2017

Bautätigkeit und Immobilienmarkt in Südtirol - 2015, ASTAT Schriftenreihe 216, Oktober 2016

Die Beschäftigungsentwicklung im Bausektor, Arbeitsmarkt-News Nr.5/2013, Mai 2013

Der Beschäftigungstrend im Bausektor, Arbeitsmarkt-News Nr.3/2009, März 2009

Die Beschäftigung im Bausektor: Ein territorialer Vergleich, Arbeitsmarkt-aktuell Nr.5/2005, Juni 2005

Ausländische Arbeiter im Baugewerbe, Arbeitsmarkt-aktuell Nr.8/2004, August 2004

Edilizia

La struttura per età dell'occupazione nell'edilizia, Mercato del lavoro-News Nr.7/2015, luglio 2015

Attività edilizia - 2° semestre 2016 e riepilogo annuale, ASTAT-Info n.25/2017, maggio 2017

Attività edilizia e mercato immobiliare in provincia di Bolzano - 2015, ASTAT collana 216, ottobre 2016

L'andamento occupazionale nel settore edile, Mercato del lavoro-News Nr.5/2013, maggio 2013

Il trend occupazionale nel settore edile, Mercato del lavoro-News Nr.3/2009, marzo 2009

L'occupazione nel settore delle costruzioni: un confronto territoriale, Mercato del lavoro-flash Nr.5/2005, giugno 2005

Operai stranieri nel settore delle costruzioni, Mercato del lavoro-flash Nr.8/2004, agosto 2004

Verarbeitendes Gewerbe

Die Beschäftigungsentwicklung im Verarbeitenden Gewerbe, Arbeitsmarkt-News Nr.8/2013, August 2013

Manifattura

L'occupazionale nel settore manifatturiero, Mercato del lavoro-News Nr.8/2013, agosto 2013

Die Beschäftigung im produzierenden Gewerbe: Ein territorialer Vergleich, Arbeitsmarkt-aktuell Nr.7/2005, August 2005

Automobilindustrie, Arbeitsmarkt-News Nr.3/2018, März 2018

L'occupazione nell'industria: un confronto territoriale, Mercato del lavoro-flash Nr.7/2005, agosto 2005

Automotive, Mercato del lavoro-News Nr.3/2018, marzo 2018

Handel

"Natürliche" vs. "Neue Einkaufszentren, Arbeitsmarkt-News Nr.9/2016, Oktober 2016

Unselbständig Beschäftigte im Handel, Arbeitsmarkt-News Nr.7/2006, Juli 2006

Gastgewerbe

Der Beschäftigungsboom im Gastgewerbe unter der Lupe, Arbeitsmarkt-News Nr.3/2017, April 2017

Entwicklung im Tourismus Winterhalbjahr 2016/17, ASTAT-Info Nr.31/2017, Mai 2017

Entwicklung im Tourismus Sommerhalbjahr 2017, ASTAT-Info Nr.59/2017, November 2017

Auswirkungen des Tourismus auf die Wirtschaft. Die Verwendung des Tourismus-Satellitenkontos, ASTAT-Info Nr.15/2012, März 2012

Entwicklung im Tourismus. Tourismusjahr 2016/17, ASTAT-Info Nr.15/2018, April 2018

Tourismus in einigen Alpengebieten 2016, ASTAT-Info Nr.45/2017, September 2017

Zeitreihe des Tourismus 1950-2015, ASTAT-Info Nr.65/2016, Oktober 2016

Zeitreihe des Tourismus 1950-2015, ASTAT-Tab, Sammlung 08/2016, Oktober 2016

Tourismusströme in Südtirol. Tourismusjahr 2012/13, ASTAT Schriftenreihe 209, Mai 2015

Seilbahnen in Südtirol 2012, ASTAT Schriftenreihe 192, Juli 2013

Die Auswirkungen von Ostern auf die saisonale Beschäftigung im Gastgewerbe, Arbeitsmarkt-News Nr.5/2015, Mai 2015

Arbeitnehmer im Hotel- und Gastgewerbe: Trends, Saisonabhängigkeit und ausländische Beschäftigte, Arbeitsmarkt-News Nr.3/2008, April 2008

Ausländer und die Dauer ihres Aufenthalts in Südtirol, Arbeitsmarkt-News Nr.9/2010, September 2010

Siehe auch: Ausländer

Öffentlicher Sektor

Kap.2.3 - Öffentlicher Dienst, Arbeitsmarktbericht Südtirol 2012, Oktober 2012

Arbeitnehmer im öffentlichen Sektor, Arbeitsmarkt-News Nr.8/2012, August 2012

Arbeitnehmer in Gesellschaften mit öffentlicher Beteiligung, Arbeitsmarkt-News Nr.9/2012, September 2012

Kap.2 - Öffentlich Bedienstete, Erwerbstätigkeit in Südtirol 2013, ASTAT Schriftenreihe 208, Mai 2015

Arbeitnehmer im öffentlichen Sektor in Südtirols Gemeinden, Arbeitsmarkt-News Nr.9/2007, Oktober 2007

Arbeitnehmer im öffentlichen Sektor, Arbeitsmarkt-News Nr.8/2007, Oktober 2007

Öffentlich Bedienstete, 2016, ASTAT-Info Nr.51/2017, Oktober 2017

Öffentlich Bedienstete, 2016, ASTAT tab sammlung Nr.11/2017 Oktober 2017

Die öffentlich Bediensteten in der Landesverwaltung 2013, ASTAT-Info Nr.01/2015, Januar 2015

Die Bediensteten der Südtiroler Gemeinden 2012, ASTAT-Info Nr.67/2013, August 2013

Die Bediensteten des Südtiroler Sanitätsbetriebes 2011, ASTAT-Info Nr.54/2012, August 2012

Sozialberufe auf dem Arbeitsmarkt, Arbeitsmarkt-News Nr.3/2016, April 2016

Commercio

Centri commerciali: naturali vs. nuovi, Mercato del lavoro-News Nr.9/2016, ottobre 2016

L'occupazione dipendente nel commercio, Mercato del lavoro-News Nr.7/2006, luglio 2006

Alberghi e ristorazione

La crescita occupazionale nel settore alberghiero e ristorativo vista da vicino, Mercato del lavoro-News Nr.3/2017, aprile 2017

Andamento turistico Stagione invernale 2016/17, ASTAT-Info n.31/2017, maggio 2017

Andamento turistico Stagione estiva 2017, ASTAT-Info n.59/2017, novembre 2017

Impatto economico del turismo. L'utilizzo del Conto Satellite del Turismo, ASTAT-Info n.15/2012, marzo 2012

Andamento turistico. Anno turistico 2016/17, ASTAT-Info n.15/2018, aprile 2018

Il turismo in alcune regioni alpine 2016, ASTAT-Info n.45/2017, settembre 2017

Serie storica sul turismo 1950-2015, ASTAT-Info n.65/2016, ottobre 2016

Serie storica sul turismo 1950-2015, ASTAT-tab, raccolta 08/2016, ottobre 2016

Movimento turistico in Alto Adige. Anno turistico 2012/13, ASTAT collana 209, maggio 2015

Impianti a fune in Alto Adige 2012, ASTAT collana 192, luglio 2013

Gli effetti della Pasqua sull'occupazione stagionale nel turismo, Mercato del lavoro-News Nr.5/2015, maggio 2015

Lavoratori dipendenti negli alberghi, ristoranti e bar: trend, stagionalità e stranieri, Mercato del lavoro-News Nr.3/2008, aprile 2008

Stranieri e anzianità di presenza in provincia, Mercato del lavoro-News Nr.9/2010, settembre 2010

Vedasi anche: stranieri

Settore pubblico

Cap.2.3 - Pubblico impiego, Rapporto sul mercato del lavoro in provincia di Bolzano 2012, ottobre 2012

Il lavoro dipendente nel settore pubblico, Mercato del lavoro-News Nr.8/2012, agosto 2012

Il lavoro dipendente in società con partecipazione pubblica, Mercato del lavoro-News Nr.9/2012, settembre 2012

Cap.2 - Dipendenti pubblici, Occupazione in provincia di Bolzano 2013, ASTAT collana 208, maggio 2015

La diffusione territoriale del lavoro dipendente nel settore pubblico, Mercato del lavoro-News Nr.9/2007, ottobre 2007

Il lavoro dipendente nel settore pubblico, Mercato del lavoro-News Nr.8/2007, ottobre 2007

Dipendenti pubblici, 2016, ASTAT-Info n.51/2017, ottobre 2017

Dipendenti pubblici, 2016, ASTAT tab raccolta n.11/2017 ottobre 2017

I dipendenti pubblici dell'Amministrazione provinciale 2013, ASTAT-Info n.01/2015, gennaio 2015

I dipendenti dei Comuni altoatesini 2012, ASTAT-Info n.67/2013, agosto 2013

I dipendenti dell'Azienda sanitaria dell'Alto Adige 2011, ASTAT-Info n.54/2012, agosto 2012

Professioni sociali sul mercato del lavoro, Mercato del lavoro-News Nr.3/2016, aprile 2016

Kap.11-Das Personal der Sozialdienste und ehrenamtliche Tätigkeit, Sozialstatistiken 2014, Aut.Prov.Bz- Abt. Familie und Sozialwesen, Dezember 2014

Die Überalterung von Berufsgruppen am Beispiel des Kindergartenpersonals, Arbeitsmarkt-News Nr.5/2012, Mai 2012

Das Landeskindergartenpersonal in den nächsten 15 Jahren, Arbeitsmarkt-News Nr.11/2017, November 2017

Andere Dienstleistungen

Die Beschäftigung in den wichtigsten Sektoren der "Anderen Dienstleistungen", Arbeitsmarkt-News Nr.9/2013, September 2013

Die Beschäftigung bei den Banken, Arbeitsmarkt-News Nr.2/2016, Februar 2016

Die Beschäftigung im Kreditwesen, Arbeitsmarkt-News Nr.5/2009, Mai 2009

Unselbstständig Beschäftigte im Kredit- und Versicherungswesen, Arbeitsmarkt-aktuell Nr.12/2004, Dezember 2004

Haushaltsektor

Die Legalisierung 2012 im Haushaltssektor, Arbeitsmarkt-News Nr.1/2014, Januar 2014

Die Legalisierung von Haushalts- und Pflegehilfen 2009: eine Bilanz nach zwei Jahren, Arbeitsmarkt-News Nr.8/2011, August 2011

Der Haushaltssektor, Arbeitsmarkt-News Nr.12/2007, Dezember 2007

Die Auswirkungen des "Bossi-Fini-Gesetzes" auf die Arbeitsmarktstatistik, Arbeitsmarkt-aktuell Nr.2/2004, Februar 2004

Frauen

Kap.5 - Frauenbeschäftigung, Arbeitsmarktbericht Südtirol 2012, Oktober 2012

Die Erwerbsquote der Frauen: Eine Generationenanalyse, Arbeitsmarkt-News Nr.4/2011, April 2011

Die Struktur des weiblichen Arbeitsmarkts im europäischen Vergleich, Arbeitsmarkt-News Nr.3/2015, März 2015

Die Auswirkung der Geburt auf die Beschäftigung der Eltern (Mütter), Arbeitsmarkt-News Nr.4/2018, April 2018

Der Wiedereinstieg nach der freiwilligen Kündigung wegen Mutterschaft, Arbeitsmarkt-News Nr.2/2015, Februar 2015

Der Gender Pay Gap aus unselbstständiger Beschäftigung in der Privatwirtschaft - 2016, ASTAT-Info Nr.02/2018, Januar 2018

Zwischen gläserner Decke und prekären Verträgen: Die Beschäftigungssituation der Frauen in Südtirols Großbetrieben - Zweijahresbericht 2012/2013, Forschungsbericht AFI, November 2014

Equal Pay Day - Lohnunterschiede zwischen Männern und Frauen. Stellungnahme, Pressemitteilung ASTAT vom 26.6.2013

Familienstudie 2016. Kap. 4, 5 und 7, ASTAT Schriftenreihe 221, Februar 2018

Frauenbeschäftigung nach Gemeinde, Arbeitsmarkt-News Nr.4/2009, Mai 2009

Frauen in der Landwirtschaft, ASTAT-Info Nr.68/2016, Oktober 2016

Siehe auch: Öffentlicher Sektor, Teilzeit

Jugendliche, Praktika, Lehrlinge

Die jüngsten Arbeitnehmer, Arbeitsmarkt-News Nr.2/2009, Februar 2009

Die Schwierigkeiten der Jugendlichen auf dem Arbeitsmarkt, Arbeitsmarkt-News Nr.12/2011, Dezember 2011

Zusammenhang zwischen Pensionierungen und Einstellung junger Arbeitnehmer, Arbeitsmarkt-News Nr.11/2012, November 2012

Berufserfahrung und Beschäftigungsbedingungen junger Arbeitnehmer, Arbeitsmarkt-News Nr.1/2012, Februar 2012

Die Stabilisierung der jungen Arbeitnehmer: eine Zeitanalyse, Arbeitsmarkt-News Nr.2/2018, Februar 2018

Cap.11-Il personale dei servizi sociali e l'attività del volontariato, Statistiche sociali 2014, Prov.Aut.Bz- Rip. Famiglia e politiche sociali, dicembre 2014

L'invecchiamento nelle professioni: le scuole materne come esempio, Mercato del lavoro-News Nr.5/2012, maggio 2012

Il personale delle materne provinciali nei prossimi 15 anni, Mercato del lavoro-News Nr.11/2017, novembre 2017

Altri servizi

Analisi occupazionale dei principali settori rientranti negli "Altri servizi", Mercato del lavoro-News Nr.9/2013, settembre 2013

L'occupazione presso le banche, Mercato del lavoro-News Nr.2/2016, febbraio 2016

L'occupazione nel settore creditizio, Mercato del lavoro-News Nr.5/2009, maggio 2009

Occupati dipendenti nel settore del credito e delle assicurazioni, Mercato del lavoro-flash Nr.12/2004, dicembre 2004

Settore domestico

La sanatoria 2012 nel settore domestico, Mercato del lavoro-News Nr.1/2014, gennaio 2014

La regolarizzazione di "badanti" e "colf" del 2009: un bilancio a due anni, Mercato del lavoro-News Nr.8/2011, agosto 2011

Il settore domestico, Mercato del lavoro-News Nr.12/2007, dicembre 2007

Gli effetti della "Bossi-Fini" sulle statistiche dell'occupazione, Mercato del lavoro-flash Nr.2/2004, febbraio 2004

Donne

Cap.5 - Occupazione femminile, Rapporto sul mercato del lavoro in provincia di Bolzano 2012, ottobre 2012

Il tasso di attività femminile: un'analisi generazionale, Mercato del lavoro-News Nr.4/2011, aprile 2011

La struttura del mercato del lavoro al femminile: un confronto europeo, Mercato del lavoro-News Nr.3/2015, marzo 2015

Gli effetti della nascita sull'occupazione dei genitori (madri), Mercato del lavoro-News Nr.4/2018, aprile 2018

Il rientro al lavoro dopo le dimissioni volontarie per maternità, Mercato del lavoro-News Nr.2/2015, febbraio 2015

Il Gender Pay Gap nel lavoro dipendente del settore privato - 2016, ASTAT-Info n.02/2018, gennaio 2018

Tra soffitti di cristallo e contratti precari: l'occupazione femminile nelle grandi imprese alto atesine - Rapporto biennale 2012/2013, Rapporto di ricerca IPL, novembre 2014

Equal Pay Day - differenziale retributivo tra donne e uomini. Presa di posizione, Comunicato stampa ASTAT del 26.6.2013

Indagine sulla famiglia 2016. Cap. 4, 5 e 7, ASTAT collana 221, febbraio 2018

Occupazione femminile: un'analisi territoriale, Mercato del lavoro-News Nr.4/2009, maggio 2009

Agricoltura al femminile, ASTAT-Info n.68/2016, ottobre 2016

Vedasi anche: settore pubblico, part-time

Giovani, tirocini, apprendistato

I giovanissimi al lavoro, Mercato del lavoro-News Nr.2/2009, febbraio 2009

Le difficoltà dei giovani nel mercato del lavoro, Mercato del lavoro-News Nr.12/2011, dicembre 2011

Relazione tra pensionamenti e assunzioni di giovani, Mercato del lavoro-News Nr.11/2012, novembre 2012

Esperienza lavorativa e condizioni occupazionali dei giovani lavoratori, Mercato del lavoro-News Nr.1/2012, febbraio 2012

La stabilizzazione dei giovani lavoratori: l'evoluzione nel tempo, Mercato del lavoro-News Nr.2/2018, febbraio 2018

Kap.1.1 - Bildung, Arbeitsmarktbericht Südtirol 2012, Oktober 2012

Südtiroler Studierende an italienischen und österreichischen Universitäten 2015/16, ASTAT-Info Nr.50/2017, September 2017

Vollzeit- und Lehrlingskurse an den Berufsschulen 2017/18, ASTAT-Info Nr.18/2018, Mai 2018

Die Schul- und Ausbildung der jungen Arbeitnehmer, Arbeitsmarkt-News Nr.12/2017, Dezember 2017

Maturanten auf dem Südtiroler Arbeitsmarkt, Arbeitsmarkt-News Nr.4/2014, April 2014

Die Berufswahl der Maturanten, Arbeitsmarkt-News Nr.5/2014, Mai 2014

Maturanten auf dem Südtiroler Arbeitsmarkt, Arbeitsmarkt-News Nr.4/2014, April 2014

Maturanten auf dem Südtiroler Arbeitsmarkt, Arbeitsmarkt-News Nr.5/2011, Mai 2011

Die Absolventen der "Claudiana": eine Analyse, Arbeitsmarkt-News Nr.4/2015, April 2015

Sozialberufe auf dem Arbeitsmarkt, Arbeitsmarkt-News Nr.3/2016, April 2016

Die Berufswahl der Berufsfachschüler und -schülerinnen, Arbeitsmarkt-News Nr.4/2012, Mai 2012

Das Berufsleben nach der Lehre, Arbeitsmarkt-News Nr.7/2014, Juli 2014

Die Berufswahl der Berufsfachschüler und -schülerinnen, Arbeitsmarkt-News Nr.9/2014, September 2014

Kap.8.6 - Ausbildungs und Orientierungspraktika, Arbeitsmarktbericht Südtirol 2012, Oktober 2012

Wieder ein neuer Rekord an Sommerpraktika, Arbeitsmarkt-News Nr.9/2017, September 2017

Sommerpraktika: Neue Regeln – neuer Rekord, Arbeitsmarkt-News Nr.12/2014, Dezember 2014

Neuer Rekord an Sommerpraktikanten, Arbeitsmarkt-News Nr.10/2013, Oktober 2013

Noch nie so viel Sommerpraktika wie heuer, Arbeitsmarkt-News Nr.10/2010, Oktober 2010

Leichter Rückgang bei den Sommerpraktika, Arbeitsmarkt-News Nr.10/2009, Oktober 2009

Kap.7.3 - Lehrverträge, Arbeitsmarktbericht Südtirol 2012, Oktober 2012

Die berufsspezialisierende Lehre im Jahr 2013, Arbeitsmarkt-News Nr.6/2014, Juni 2014

Lehrlingspakt 2015-2018: Eine erste Bilanz, Arbeitsmarkt-News Nr.5/2016, Juni 2016

Zwei Jahre Lehrlingspakt, Arbeitsmarkt-News Nr.8/2017, August 2017

Traditionelle Lehre verliert an Bedeutung, Arbeitsmarkt-News Nr.10/2014, Oktober 2014

Die zeitliche Entwicklung der Lehrbetriebe, Arbeitsmarkt-News Nr.1/2017, Februar 2017

Die Lehrlinge auf dem Südtiroler Arbeitsmarkt, Arbeitsmarkt-News Nr.8/2010, August 2010

Ältere Arbeitskräfte

Das Durchschnittsalter der Arbeitnehmer, Arbeitsmarkt-News Nr.11/2013, November 2013

Die Auswirkungen der Rentenreform auf das effektive Rentenalter, Arbeitsmarkt-News Nr.4/2013, April 2013

Zusammenhang zwischen Pensionierungen und Einstellung junger Arbeitnehmer, Arbeitsmarkt-News Nr.11/2012, November 2012

Arbeiten im Ruhestand, Arbeitsmarkt-News Nr.1/2013, Februar 2013

Die Altersstruktur der Beschäftigten im Baugewerbe, Arbeitsmarkt-News Nr.7/2015, Juli 2015

Cap.1.1 - Istruzione, Rapporto sul mercato del lavoro in provincia di Bolzano 2012, ottobre 2012

Studenti altoatesini nelle università italiane ed austriache 2015/16, ASTAT-Info n.50/2017, settembre 2017

Corsi a tempo pieno e per apprendisti nelle scuole professionali 2017/18, ASTAT-Info n.18/2018, maggio 2018

La formazione dei giovani lavoratori dipendenti, Mercato del lavoro-News Nr.12/2017, dicembre 2017

Diplomati delle scuole superiori sul mercato del lavoro, Mercato del lavoro-News Nr.4/2014, aprile 2014

La scelta professionale dei diplomati, Mercato del lavoro-News Nr.5/2014, maggio 2014

Diplomati delle scuole superiori sul mercato del lavoro, Mercato del lavoro-News Nr.4/2014, aprile 2014

Diplomati delle scuole superiori sul mercato del lavoro, Mercato del lavoro-News Nr.5/2011, maggio 2011

Laureati e diplomati presso la "Claudiana": un'analisi, Mercato del lavoro-News Nr.4/2015, aprile 2015

Professioni sociali sul mercato del lavoro, Mercato del lavoro-News Nr.3/2016, aprile 2016

La scelta professionale degli alunni dei corsi di qualifica professionale, Mercato del lavoro-News Nr.4/2012, maggio 2012

La vita professionale dopo l'apprendistato, Mercato del lavoro-News Nr.7/2014, luglio 2014

La scelta professionale degli alunni dei corsi di qualifica professionale, Mercato del lavoro-News Nr.9/2014, settembre 2014

Cap.8.6 - Tirocini formativi e di orientamento, Rapporto sul mercato del lavoro in provincia di Bolzano 2012, ottobre 2012

Ancora un nuovo record di tirocinanti estivi, Mercato del lavoro-News Nr.9/2017, settembre 2017

Tirocinanti estivi: nuove regole – nuovo record, Mercato del lavoro-News Nr.12/2014, dicembre 2014

Nuovo record di tirocinanti estivi, Mercato del lavoro-News Nr.10/2013, ottobre 2013

Mai così tanti tirocini estivi come quest'anno, Mercato del lavoro-News Nr.10/2010, ottobre 2010

I tirocini estivi in leggero calo, Mercato del lavoro-News Nr.10/2009, ottobre 2009

Cap.7.3 - Contratti di apprendistato, Rapporto sul mercato del lavoro in provincia di Bolzano 2012, ottobre 2012

L'apprendistato professionalizzante nel 2013, Mercato del lavoro-News Nr.6/2014, giugno 2014

Patto per l'apprendistato 2015-2018: Un primo bilancio, Mercato del lavoro-News Nr.5/2016, giugno 2016

Patto per l'apprendistato: due anni dopo, Mercato del lavoro-News Nr.8/2017, agosto 2017

Il declino dell'apprendistato tradizionale, Mercato del lavoro-News Nr.10/2014, ottobre 2014

L'evoluzione delle ditte che formano apprendisti, Mercato del lavoro-News Nr.1/2017, febbraio 2017

Gli apprendisti sul mercato del lavoro provinciale, Mercato del lavoro-News Nr.8/2010, agosto 2010

Forza lavoro anziana

L'età media dei lavoratori dipendenti, Mercato del lavoro-News Nr.11/2013, novembre 2013

Gli effetti delle riforme pensionistiche sull'età effettiva al pensionamento, Mercato del lavoro-News Nr.4/2013, aprile 2013

Relazione tra pensionamenti e assunzioni di giovani, Mercato del lavoro-News Nr.11/2012, novembre 2012

Lavorare dopo il pensionamento, Mercato del lavoro-News Nr.1/2013, febbraio 2013

La struttura per età dell'occupazione nell'edilizia, Mercato del lavoro-News Nr.7/2015, luglio 2015

Die Überalterung von Berufsgruppen am Beispiel des Kindergartenpersonals, Arbeitsmarkt-News Nr.5/2012, Mai 2012

Das Landeskindergartenpersonal in den nächsten 15 Jahren, Arbeitsmarkt-News Nr.11/2017, November 2017

Arbeitnehmerinnen und Arbeitnehmer mit mehr als 55 Jahren, Arbeitsmarkt-News Nr.3/2012, März 2012

Arbeitswelt und demografischer Wandel, Arbeitsmarkt-News Nr.6/2011, Juni 2011

Der Einfluss der Bevölkerungsentwicklung auf den Arbeitsmarkt bis 2020, Arbeitsmarkt-News Nr.4/2010, April 2010

Die Rückkehr aus der Mobilität ins Arbeitsleben, Arbeitsmarkt-News Nr.4/2007, April 2007

Die Arbeitslosigkeit der über 50-Jährigen, Arbeitsmarkt-News Nr.11/2016, Dezember 2016

Ältere Arbeitslose ab 50 Jahren, Arbeitsmarkt-aktuell Nr.7/2004, Juli 2004

L'invecchiamento nelle professioni: le scuole materne come esempio, Mercato del lavoro-News Nr.5/2012, maggio 2012

Il personale delle materne provinciali nei prossimi 15 anni, Mercato del lavoro-News Nr.11/2017, novembre 2017

Lavoratori e lavoratrici dipendenti con più di 55 anni, Mercato del lavoro-News Nr.3/2012, marzo 2012

Mondo del lavoro e trasformazione demografica, Mercato del lavoro-News Nr.6/2011, giugno 2011

L'impatto dell'andamento demografico sul mercato del lavoro fino al 2020, Mercato del lavoro-News Nr.4/2010, aprile 2010

Tornare a lavorare dopo la messa in mobilità, Mercato del lavoro-News Nr.4/2007, aprile 2007

La disoccupazione tra gli ultra-50-enni, Mercato del lavoro-News Nr.11/2016, dicembre 2016

Disoccupati over 50, Mercato del lavoro-flash Nr.7/2004, luglio 2004

Ausländer

Kap.6 - Ausländerbeschäftigung, Arbeitsmarktbericht Südtirol 2012, Oktober 2012

Ausländer und die Dauer ihres Aufenthalts in Südtirol, Arbeitsmarkt-News Nr.9/2010, September 2010

Erwerb der italienischen Staatsbürgerschaft in Südtirol - 1995-2015, ASTAT-Info Nr.23/2016, März 2016

Die Folgen der Einbürgerungen auf die Arbeitsmarktstatistiken, Arbeitsmarkt-News Nr.8/2014, August 2014

Personen mit Migrationshintergrund, Arbeitsmarkt-News Nr.1/2018, Februar 2018

Kap.3 - Bevölkerung, Statistisches Jahrbuch für Südtirol 2015, Dezember 2015

Einwanderung und Integration in Südtirol, Ein Bericht der Koordinierungsstelle für Einwanderung, Abt. Arbeit, 2013

Jahresbericht über Einwanderung in Südtirol 2010, EURAC research, Bozen

Kroatien wird 28. Mitgliedstaat der Europäischen Union, Arbeitsmarkt-News Nr.6/2013, Juni 2013

Ansässige Nicht-EU-Bürger und Arbeitsmarkt, Arbeitsmarkt-News Nr.6/2012, Juli 2012

Die Geographie der ausländischen Arbeitnehmer, Arbeitsmarkt-News Nr.05/2018, Mai 2018

Ausländische Arbeiter im Baugewerbe, Arbeitsmarkt-aktuell Nr.8/2004, August 2004

Die Auswirkungen des "Bossi-Fini-Gesetzes" auf die Arbeitsmarktstatistik, Arbeitsmarkt-aktuell Nr.2/2004, Februar 2004

Die Legalisierung von Haushalts- und Pflegehilfen 2009: eine Bilanz nach zwei Jahren, Arbeitsmarkt-News Nr.8/2011, August 2011

Bundesdeutsche und österreichische Arbeitnehmer in Südtirol, Arbeitsmarkt-News Nr.6/2007, Juni 2007

Herkunftsgebiete der Erntehelfer im Obst- und Weinbau, Arbeitsmarkt-News Nr.2/2007, Februar 2007

Saisonalarbeit und Ausländerbeschäftigung, Arbeitsmarkt-aktuell Nr.2/2005, Februar 2005

In Südtirol erteilte Aufenthaltsgenehmigungen 2016, ASTAT-Info Nr.19/2018, Mai 2018

Ausländische Wohnbevölkerung 2016, ASTAT-Info Nr.24/2017, Mai 2017

Überweisungen von Südtirol ins Ausland 2005-2012, ASTAT-Info Nr.79/2013, Oktober 2013

Siehe auch: Landwirtschaft, Gastgewerbe, Haushaltsektor

Stranieri

Cap.6 - Lavoratori stranieri, Rapporto sul mercato del lavoro in provincia di Bolzano 2012, ottobre 2012

Stranieri e anzianità di presenza in provincia, Mercato del lavoro-News Nr.9/2010, settembre 2010

Acquisizione della cittadinanza italiana in Alto Adige - 1995-2015, ASTAT-Info n.23/2016, marzo 2016

Gli effetti delle naturalizzazioni sulle statistiche dell'occupazione, Mercato del lavoro-News Nr.8/2014, agosto 2014

Residenti con background migratorio, Mercato del lavoro-News Nr.1/2018, febbraio 2018

Cap.3 - Popolazione, Annuario statistico della Provincia di Bolzano 2015, dicembre 2015

Immigrazione e integrazione in Provincia di Bolzano, Un rapporto del Servizio coordinamento immigrazione, Rip. Lavoro, 2013

Rapporto annuale sull'immigrazione in Alto Adige 2010, EURAC research, Bolzano

Croazia: 28-esimo Stato membro dell'Unione Europea, Mercato del lavoro-News Nr.6/2013, giugno 2013

Stranieri extracomunitari residenti e mercato del lavoro, Mercato del lavoro-News Nr.6/2012, luglio 2012

Geografia dei lavoratori stranieri in provincia di Bolzano, Mercato del lavoro-News Nr.05/2018, maggio 2018

Operai stranieri nel settore delle costruzioni, Mercato del lavoro-flash Nr.8/2004, agosto 2004

Gli effetti della "Bossi-Fini" sulle statistiche dell'occupazione, Mercato del lavoro-flash Nr.2/2004, febbraio 2004

La regolarizzazione di "badanti" e "colf" del 2009: un bilancio a due anni, Mercato del lavoro-News Nr.8/2011, agosto 2011

Il lavoro dipendente di cittadini tedeschi e austriaci in provincia di Bolzano, Mercato del lavoro-News Nr.6/2007, giugno 2007

Zone di provenienza dei lavoratori addetti alla raccolta delle mele e alla vendemmia, Mercato del lavoro-News Nr.2/2007, febbraio 2007

Il lavoro stagionale e gli occupati immigrati, Mercato del lavoro-flash Nr.2/2005, febbraio 2005

Permessi di soggiorno rilasciati in provincia di Bolzano 2016, ASTAT-Info n.19/2018, maggio 2018

Popolazione straniera residente 2016, ASTAT-Info n.24/2017, maggio 2017

Le rimesse all'estero dall'Alto Adige 2005-2012, ASTAT-Info n.79/2013, ottobre 2013

Vedasi anche: agricoltura, turismo, settore domestico

Befristete Verträge

Jobs Act, erste Bilanz, Arbeitsmarkt-News Nr.11+12/2015, Dezember 2015

Jobs Act: Eine zweite Zwischenbilanz, Arbeitsmarkt-News Nr.4/2016, Mai 2016

Contratti a tempo determinato

Jobs Act: un primo bilancio, Mercato del lavoro-News Nr.11+12/2015, dicembre 2015

Jobs Act: un secondo bilancio intermedio, Mercato del lavoro-News Nr.4/2016, maggio 2016

Die Zunahme der befristeten Beschäftigung, Arbeitsmarkt-News Nr.4/2017, Mai 2017

Berufserfahrung und Beschäftigungsbedingungen junger Arbeitnehmer, Arbeitsmarkt-News Nr.1/2012, Februar 2012

Die Stabilisierung der jungen Arbeitnehmer: eine Zeitanalyse, Arbeitsmarkt-News Nr.2/2018, Februar 2018

Siehe auch: Landwirtschaft, Gastgewerbe, Lehrlinge, Leiharbeit, Arbeit auf Abruf, Voucher

Leiharbeit, Arbeit auf Abruf, Scheinselbständige, Voucher

Kap.7 - Qualitative Aspekte der Beschäftigung, Arbeitsmarktbericht Südtirol 2012, Oktober 2012

Die Leiharbeit im europäischen Vergleich, Arbeitsmarkt-News Nr.6/2017, Juni 2017

Die Leiharbeit seit der Krise von 2009, Arbeitsmarkt-News Nr.3/2013, März 2013

Die Arbeit auf Abruf nach der "Fornero Reform" 2012, Arbeitsmarkt-News Nr.8/2015, August 2015

Arbeit auf Abruf: Effektive Arbeitsleistung und Einschätzung der Betroffenen, Arbeitsmarkt-News Nr.7/2013, Juli 2013

Arbeit auf Abruf: Eine Bewertung, Arbeitsmarkt-News Nr.12/2010, Dezember 2010

Projektarbeit 2010-2012, Arbeitsmarkt-News Nr.12/2012, Dezember 2012

Projektarbeit und andere arbeitnehmerähnliche Beschäftigung, Arbeitsmarkt-News Nr.2/2010, Februar 2010

Scheinselbständigkeit: eine Schätzung, Arbeitsmarkt-News Nr.9/2009, September 2009

Il Lavoro accessorio dal 2008 al 2015. Profili dei lavoratori e dei committenti., WorkINPS Papers Nr.2, NISF, September 2016

Die Beschäftigung mit Voucher, Arbeitsmarkt-News Nr.2/2017, Februar 2017

Teilzeit

Teilzeit zwischen Chance und Prekariat - Teil 1+2, Arbeitsmarkt-News Nr.2+3/2014, März 2014

Kap.7.2 - Arbeitszeit, Arbeitsmarktbericht Südtirol 2012, Oktober 2012

Die Gestaltung der Arbeitszeit - 2008. Statistische Mehrzweckerhebung "Zeiterfassung", ASTAT-Info Nr.59/2009, November 2009

Erwerbstätige und Arbeitsuchende 2017, ASTAT-Info Nr.17/2018, April 2018

Teilzeitarbeit, Arbeitsmarkt-News Nr.11/2006, November 2006

Die Auswirkung der Geburt auf die Beschäftigung der Eltern (Mütter), Arbeitsmarkt-News Nr.4/2018, April 2018

Siehe auch: Frauen, Öffentlicher Sektor

Territoriale Analysen

Schaubilder 2018, Amt für Arbeitsmarktbeobachtung, Seiten 36-40, 43, 45-49, 72, 80, 88-103, 124-127, April 2018

Schaubilder online, Amt für Arbeitsmarktbeobachtung, Arbeitsmarkt in den Südtiroler Gemeinden 2017, Februar 2018

Frauenbeschäftigung nach Gemeinde, Arbeitsmarkt-News Nr.4/2009, Mai 2009

Saisonale Beschäftigung in der Landwirtschaft, Arbeitsmarkt-News Nr.2/2013, Februar 2013

Der Einfluss des Wetters auf die saisonale Beschäftigung der Landwirtschaft, Arbeitsmarkt-News Nr.1/2016, Januar 2016

Die Beschäftigung im Bausektor: Ein territorialer Vergleich, Arbeitsmarkt-aktuell Nr.5/2005, Juni 2005

Die Beschäftigungsentwicklung im Bausektor, Arbeitsmarkt-News Nr.5/2013, Mai 2013

Die Altersstruktur der Beschäftigten im Baugewerbe, Arbeitsmarkt-News Nr.7/2015, Juli 2015

La crescita del lavoro a tempo determinato, Mercato del lavoro-News Nr.4/2017, maggio 2017

Esperienza lavorativa e condizioni occupazionali dei giovani lavoratori, Mercato del lavoro-News Nr.1/2012, febbraio 2012

La stabilizzazione dei giovani lavoratori: l'evoluzione nel tempo, Mercato del lavoro-News Nr.2/2018, febbraio 2018

Vedasi anche: agricoltura, turismo, apprendistato, interinali, lavoro a chiamata, voucher

Interinali, lavoro a chiamata, parasubordinati, voucher

Cap.7 - Aspetti qualitativi dell'occupazione, Rapporto sul mercato del lavoro in provincia di Bolzano 2012, ottobre 2012

Il lavoro interinale nel confronto europeo, Mercato del lavoro-News Nr.6/2017, giugno 2017

Il lavoro interinale dalla crisi del 2009, Mercato del lavoro-News Nr.3/2013, marzo 2013

Il lavoro a chiamata dopo la Riforma Fornero del 2012, Mercato del lavoro-News Nr.8/2015, agosto 2015

Lavoro a chiamata: prestazione lavorativa effettiva e valutazione delle persone interessate, Mercato del lavoro-News Nr.7/2013, luglio 2013

Lavoro a chiamata: una valutazione, Mercato del lavoro-News Nr.12/2010, dicembre 2010

Lavoro a progetto 2010-2012, Mercato del lavoro-News Nr.12/2012, dicembre 2012

Lavoro a progetto e altre forme di lavoro parasubordinato, Mercato del lavoro-News Nr.2/2010, febbraio 2010

I parasubordinati: una stima, Mercato del lavoro-News Nr.9/2009, settembre 2009

Il Lavoro accessorio dal 2008 al 2015. Profili dei lavoratori e dei committenti., WorkINPS Papers n.2, INPS, settembre 2016

L'occupazione con voucher, Mercato del lavoro-News Nr.2/2017, febbraio 2017

Part-time

Il part-time tra opportunità e precariato - 1ª e 2ª parte, Mercato del lavoro-News Nr.2+3/2014, marzo 2014

Cap.7.2 - Orario di lavoro, Rapporto sul mercato del lavoro in provincia di Bolzano 2012, ottobre 2012

La gestione del tempo di lavoro - 2008. Indagine multiscopo "Uso del tempo", ASTAT-Info n.59/2009, novembre 2009

Occupati e disoccupati 2017, ASTAT-Info n.17/2018, aprile 2018

Lavoro part time, Mercato del lavoro-News Nr.11/2006, novembre 2006

Gli effetti della nascita sull'occupazione dei genitori (madri), Mercato del lavoro-News Nr.4/2018, aprile 2018

Vedasi anche: donne, settore pubblico

Analisi territoriali

Diagrammi 2018, Ufficio osservazione mercato del lavoro, pagine 36-40, 43, 45-49, 72, 80, 88-103, 124-127, aprile 2018

Diagrammi online, Ufficio osservazione mercato del lavoro, Mercato del lavoro nei comuni della provincia di Bolzano 2017, febbraio 2018

Occupazione femminile: un'analisi territoriale, Mercato del lavoro-News Nr.4/2009, maggio 2009

L'occupazione stagionale in agricoltura, Mercato del lavoro-News Nr.2/2013, febbraio 2013

Gli effetti del meteo sull'occupazione stagionale in agricoltura, Mercato del lavoro-News Nr.1/2016, gennaio 2016

L'occupazione nel settore delle costruzioni: un confronto territoriale, Mercato del lavoro-flash Nr.5/2005, giugno 2005

L'andamento occupazionale nel settore edile, Mercato del lavoro-News Nr.5/2013, maggio 2013

La struttura per età dell'occupazione nell'edilizia, Mercato del lavoro-News Nr.7/2015, luglio 2015

- Der Beschäftigungstrend im Bausektor*, Arbeitsmarkt-News Nr.3/2009, März 2009
- Ausländische Arbeiter im Baugewerbe*, Arbeitsmarkt-aktuell Nr.8/2004, August 2004
- Die Beschäftigung im produzierenden Gewerbe: Ein territorialer Vergleich*, Arbeitsmarkt-aktuell Nr.7/2005, August 2005
- Automobilindustrie*, Arbeitsmarkt-News Nr.3/2018, März 2018
- Unselbständig Beschäftigte im Handel*, Arbeitsmarkt-News Nr.7/2006, Juli 2006
- Entwicklung im Tourismus. Tourismusjahr 2016/17*, ASTAT-Info Nr.15/2018, April 2018
- Die Auswirkungen von Ostern auf die saisonale Beschäftigung im Gastgewerbe*, Arbeitsmarkt-News Nr.5/2015, Mai 2015
- Arbeitnehmer im Hotel- und Gastgewerbe: Trends, Saisonabhängigkeit und ausländische Beschäftigte*, Arbeitsmarkt-News Nr.3/2008, April 2008
- Die saisonbedingte Beschäftigungsfluktuation*, Arbeitsmarkt-aktuell Nr.3/2003, März 2003
- Arbeitnehmer im öffentlichen Sektor in Südtirols Gemeinden*, Arbeitsmarkt-News Nr.9/2007, Oktober 2007
- Teilzeit zwischen Chance und Prekariat - Teil 2*, Arbeitsmarkt-News Nr.3/2014, März 2014
- Die Leiharbeit seit der Krise von 2009*, Arbeitsmarkt-News Nr.3/2013, März 2013
- Die Leiharbeit in Zeiten der Krise*, Arbeitsmarkt-News Nr.3/2011, März 2011
- Wieder ein neuer Rekord an Sommerpraktika*, Arbeitsmarkt-News Nr.9/2017, September 2017
- Der Rückgang der traditionellen Lehre*, Arbeitsmarkt-News Nr.10/2014, Oktober 2014
- Die Lehrlinge auf dem Südtiroler Arbeitsmarkt*, Arbeitsmarkt-News Nr.8/2010, August 2010
- 5 Jahre Arbeit auf Abruf*, Arbeitsmarkt-News Nr.8/2009, August 2009
- Arbeitskräfteaustausch mit dem übrigen Italien*, Arbeitsmarkt-News Nr.6/2015, Juni 2015
- Arbeitskräfteaustausch mit dem Rest Italiens*, Arbeitsmarkt-News Nr.7/2011, Juli 2011
- Tägliche Mobilität*, Mehrzweckerhebung der Haushalte 2011, ASTAT-Tab, Sammlung 01/2012, Januar 2012
- Tägliche Mobilität*, Mehrzweckerhebung der Haushalte 2016, ASTAT-Tab, Sammlung 10/2017, September 2017
- Die Obervinschger Grenzpendler: Eine Übersicht*, Arbeitsmarkt-News Nr.7/2016, August 2016
- Entfernung zwischen Wohnort und Arbeitsplatz*, Arbeitsmarkt-News Nr.1/2015, Februar 2015
- Subkommunaler Arbeitsmarkt: Bozen, Meran und Brixen*, Arbeitsmarkt-News Nr.12/2016, Dezember 2016
- Die Geographie der ausländischen Arbeitnehmer*, Arbeitsmarkt-News Nr.05/2018, Mai 2018
- Il trend occupazionale nel settore edile*, Mercato del lavoro-News Nr.3/2009, marzo 2009
- Operai stranieri nel settore delle costruzioni*, Mercato del lavoro-flash Nr.8/2004, agosto 2004
- L'occupazione nell'industria: un confronto territoriale*, Mercato del lavoro-flash Nr.7/2005, agosto 2005
- Automotive*, Mercato del lavoro-News Nr.3/2018, marzo 2018
- L'occupazione dipendente nel commercio*, Mercato del lavoro-News Nr.7/2006, luglio 2006
- Andamento turistico. Anno turistico 2016/17*, ASTAT-Info n.15/2018, aprile 2018
- Gli effetti della Pasqua sull'occupazione stagionale nel turismo*, Mercato del lavoro-News Nr.5/2015, maggio 2015
- Lavoratori dipendenti negli alberghi, ristoranti e bar: trend, stagionalità e stranieri*, Mercato del lavoro-News Nr.3/2008, aprile 2008
- Le fluttuazioni stagionali dell'occupazione*, Mercato del lavoro-flash Nr.3/2003, marzo 2003
- La diffusione territoriale del lavoro dipendente nel settore pubblico*, Mercato del lavoro-News Nr.9/2007, ottobre 2007
- Il part-time tra opportunità e precariato - 2ª parte*, Mercato del lavoro-News Nr.3/2014, marzo 2014
- Il lavoro interinale dalla crisi del 2009*, Mercato del lavoro-News Nr.3/2013, marzo 2013
- Il lavoro interinale in tempo di crisi*, Mercato del lavoro-News Nr.3/2011, marzo 2011
- Ancora un nuovo record di tirocinanti estivi*, Mercato del lavoro-News Nr.9/2017, settembre 2017
- Il declino dell'apprendistato tradizionale*, Mercato del lavoro-News Nr.10/2014, ottobre 2014
- Gli apprendisti sul mercato del lavoro provinciale*, Mercato del lavoro-News Nr.8/2010, agosto 2010
- 5 anni di lavoro a chiamata*, Mercato del lavoro-News Nr.8/2009, agosto 2009
- L'interscambio di lavoratori con il resto d'Italia*, Mercato del lavoro-News Nr.6/2015, giugno 2015
- Flussi lavorativi con il resto d'Italia*, Mercato del lavoro-News Nr.7/2011, luglio 2011
- Spostamenti quotidiani*, Multiscopo sulle famiglie 2011, ASTAT-tab, raccolta 01/2012, gennaio 2012
- Spostamenti quotidiani*, Multiscopo sulle famiglie 2016, ASTAT-tab, raccolta 10/2017, settembre 2017
- I frontalieri dell'Alta Val Venosta: una panoramica*, Mercato del lavoro-News Nr.7/2016, agosto 2016
- La distanza tra residenza e luogo di lavoro*, Mercato del lavoro-News Nr.1/2015, febbraio 2015
- Mercato del lavoro subcomunale: Bolzano, Merano e Bressanone*, Mercato del lavoro-News Nr.12/2016, dicembre 2016
- Geografia dei lavoratori stranieri in provincia di Bolzano*, Mercato del lavoro-News Nr.05/2018, maggio 2018